

RASSEGNA

STAMPA

ALPLA

2024

ATTUALITÀ

Ispirare i giovani alla sostenibilità

IL PROGETTO “LA PLASTICA È CAMBIATA, CAMBIA IDEA SULLA PLASTICA”, ENTRA NELLA SCUOLA PRIMARIA PER SENSIBILIZZARE LE NUOVE GENERAZIONI ALLA CONSAPEVOLEZZA DELL'UTILIZZO



Con il progetto di comunicazione “La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica”, **Alpla**, leader mondiale nella produzione di imballaggi in plastica innovativi, mira ad informare e sensibilizzare i consumatori

sull'uso corretto di questo materiale e sfatare alcuni dei falsi miti che aleggiano sul PET e altre plastiche di uso corrente. Sono molte e varie le iniziative sviluppate in questi due anni a corredo di questo progetto.

Tra queste, quella che si è svolta recentemente nell'ambito della settimana dedicata alla Cultura d'Impresa promossa da Confindustria a livello nazionale, che ha visto coinvolti, su iniziativa di **Alpla**, gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo 1 di via Lago Maggiore a Frosinone. L'iniziativa – che ha visto anche il coinvolgimento attivo di FabLab Frosinone APS, struttura no profit che opera in ambito di ricerca tecnica, sperimentazione e trasferimento delle conoscenze – si è posta l'obiettivo di stimolare la discussione tra i bambini per accrescerne la consapevolezza sui temi legati alla plastica, al suo corretto impiego e alla sostenibilità ambientale. Tecnici ed esperti del settore si sono messi a disposizione degli alunni, illustrando le varie tipologie di plastiche e le differenti fasi del loro ciclo di vita: produzione, lavorazione e trasformazione, utilizzo e, infine, riciclo.

A queste sessioni informative ne sono seguite delle pratiche, che hanno coinvolto i bambini in attività manuali finalizzate alla realizzazione di manufatti in materiale plastico. Una volta suddivise le plastiche fornite da **Alpla** in vari colori e sfumature, i bambini hanno creato le loro opere d'arte, dando sfogo alla creatività e prendendo ispirazione da alcuni quadri di autori famosi – come Van Gogh, Keith Haring e altri – accomunati da un uso dei colori e da stili grafici molto personali e accattivanti.

“Siamo convinti che la sensibilizzazione ai temi della sostenibilità, della corretta raccolta differenziata e del riciclo della plastica debba entrare a far parte dell'educazione scolastica – afferma Tiziano Andreini, Amministratore Delegato **Alpla –. Questo per due ragioni: la prima per far crescere le nuove generazioni con un innato senso di responsabi-**



lità sociale verso l'ambiente e la seconda perché, veicolando questi messaggi all'interno del nucleo familiare contribuiranno oggi a dar vita e a perpetrare a quel cambiamento di abitudini che viene richiesto a ognuno di noi”.

Quella realizzata presso la scuola primaria dell'Istituto Comprensivo 1 di via Lago Maggiore a Frosinone non è l'unica iniziativa che **Alpla**, nell'ambito del progetto “La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica”, sta portando avanti. Sono previste analoghe iniziative dedicate alla scuola primaria in altri plessi scolastici, così come sono in corso di organizzazione altri analoghi momenti che vedranno prossimamente coinvolti gli studenti degli istituti di livello superiore. Anche in questo caso la narrazione avverrà attraverso attività artistiche ed espressive, che hanno il duplice obiettivo di consolidare la cultura della sostenibilità e di continuare a diffonderla a chi, presto, rappresenterà la prossima generazione di consumatori.

IL PROGETTO

“La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica” nasce con l'obiettivo di sfatare i luoghi comuni sulla plastica e portare a conoscenza di come la ricerca e sviluppo e l'applicazione di best practices di economia circolare stiano sostanzialmente cambiando l'impatto che questo materiale ha sull'ambiente.

Alla base del progetto vi è la consapevolezza di come un uso sostenibile ed ecologicamente consapevole delle risorse, in questo caso della plastica e degli imballaggi plastici, che negli anni si sono evoluti a livello di materiali e tecnologie produttive, costituisca il fondamento per assicurare che le generazioni future possano vivere in un ambiente sano e sempre più evoluto dal punto di vista del benessere sociale e individuale. “La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica” è un progetto supportato da **ALPLA**, tra i principali produttori mondiali di imballaggi in plastica innovativi.

www.laplasticaecambiata.it



▲ Una volta suddivise le plastiche fornite da Alpla in vari colori e sfumature, i bambini hanno creato le loro opere d'arte, dando sfogo alla creatività

Un progetto per far crescere le nuove generazioni all'insegna della sostenibilità

Con il progetto di comunicazione "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica", Alpla mira ad informare e sensibilizzare i consumatori sull'uso corretto di questo materiale e sfatare alcuni dei falsi miti che aleggiano sul PET e altre plastiche di uso corrente. Sono molte e varie le iniziative sviluppate in questi due anni a corredo di questo progetto. Tra queste, quella che si è svolta recentemente nell'ambito della settimana dedicata alla Cultura d'Impresa promossa da Confindustria a livello nazionale, che ha visto coinvolti, su iniziativa di Alpla, gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo 1 di via Lago Maggiore a Frosinone.

L'iniziativa, che ha visto anche il coinvolgimento attivo di FabLab Frosinone APS si è posta l'obiettivo di stimolare la discussione tra i bambini per accrescerne la consapevolezza sui temi legati alla plastica, al suo corretto impiego e alla sostenibilità ambientale. Tecnici ed esperti del settore si sono messi a disposizione degli alunni, illustrando le varie tipologie di plastiche e le differenti fasi del loro ciclo di vita: produzione, lavorazione e trasformazione, utilizzo e, infine, riciclo. A queste sessioni informative ne sono seguite delle pratiche, che hanno coinvolto i bambini in attività manuali finalizzate alla realizzazione di manufatti in materiale plastico. Sono previste analoghe iniziative dedicate alla scuola primaria in altri plessi scolastici.



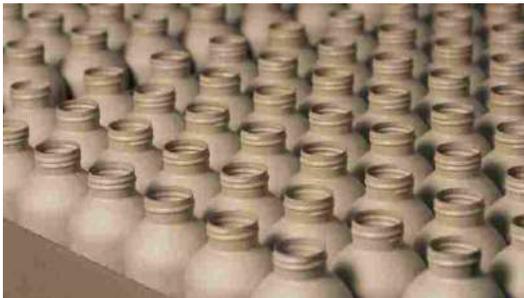
In Prima Pagina



La bottiglia 'di carta' va in produzione

La danese Paboco, controllata da **Alpla**, ha intenzione di consegnare 20 milioni di 'paper bottle' entro la fine del 2025.

20 febbraio 2024 10:39



La danese **Paboco** ha deciso di passare alla produzione su scala industriale della "paper bottle", una bottiglia in fibra di **cellulosa** rivestita internamente con un **liner** barriera in **plastica** o **bioplastica**.

Sul suo sito internet, Paboco indica nella composizione del contenitore 14 grammi di **carta (85%)** e 2,6 grammi di barriera in **HDPE (15%)**.

La nuova versione messa a punto nei laboratori della società, **Next Gen Paper**

Bottle, caratterizzata da uno strato barriera ridotto al minimo che non ne inficerebbe la **riciclabilità** nel flusso della **carta**, sarà destinata al confezionamento di prodotti per la **bellezza** e la **cura della persona**.

Secondo il produttore, questa soluzione sarebbe promettente anche in **altri settori**, quali cui alcolici premium, alimenti e bevande, vitamine e pillole, cura degli animali domestici.

L'obiettivo dichiarato è consegnare **20 milioni** di esemplari entro la fine del **2025**, prodotti nel nuovo impianto di **Slangerup**, in Danimarca.

Alla fine dell'anno scorso, il controllo della società è passato al gruppo austriaco **Alpla**, che ha acquisito la partecipazione nella joint-venture detenuta dal produttore di pasta di legno e carta **Billerud** ([leggi articolo](#)).



LEGGI ANCHE

Constantia Flexibles mette nel mirino Aluflexpack

Credito d'imposta per riciclato a 406 aziende

Quasi 9 milioni di shopper sequestrati a Napoli in 7 anni


[Iscriviti alla Newsletter](#)
[Leggi la Digital Edition](#)
[Vai allo shop](#)

[HOME](#) [NEWS E ARTICOLI](#) [GLOSSARIO](#) [EVENTI](#) [VIDEO](#) [AZIENDE](#) [PRODOTTI](#) [FILTRA PER](#)

[Accedi](#)
[Home](#) [News](#) [News](#)

News

Alpla, le iniziative per sfatare i luoghi comuni sulle plastiche

28 Febbraio 2024



L'azienda produttrice di **imballaggi plastici Alpla** è impegnata in una campagna di comunicazione mirata a informare i consumatori sull'importanza di un comportamento eco-sostenibile.

Con l'iniziativa **"La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica"**, attiva in Italia da oltre due anni, **Alpla** si propone di sfatare i luoghi comuni sulla plastica e evidenziare gli sforzi di ricerca e sviluppo che stanno modificando radicalmente il suo impatto ambientale. Grazie a queste iniziative, i cittadini acquisiscono una maggiore consapevolezza ambientale e un atteggiamento più responsabile verso l'utilizzo e lo smaltimento dei materiali.

Tuttavia, **Alpla** riconosce che la sfida ambientale va affrontata su scala globale. Per questo motivo, l'azienda **sostiene progetti internazionali** di rilevanza come:

**Plast**

RIVISTA DELLE MATERIE PLASTICHE Periodicità: 10 NUMERI ALL'ANNO PER L'ITALIA

[Leggi la Digital Edition](#)
**Italian Technology Plast**

Periodicità: 2 NUMERI ALL'ANNO

[Leggi la Digital Edition](#)

CONSIGLIATO



Plast4Green 2024, uno speciale tutto "verde"

POPOLARI



- **The Ocean Cleanup:** collaborando con questa organizzazione no-profit, **Alpla** contribuisce attivamente alla rimozione della plastica dagli oceani e dalle acque fluviali, supportando la trasformazione dei rifiuti in nuovi prodotti attraverso l'innovativo System 03.
- **Waste Free Ocean:** **Alpla** sostiene questa iniziativa che coinvolge pescatori, aziende e volontari nella raccolta e riciclo dei rifiuti marini, offrendo incentivi per la pulizia delle coste e dei mari.
- **Alner (ex Koinpack):** **Alpla** partecipa al progetto Alner per ridurre l'uso di packaging monouso in Indonesia, offrendo soluzioni di imballaggio riutilizzabili e promuovendo un modello circolare attraverso il deposito e la ricompensa.
- **Recycling Nidisi:** in collaborazione con l'iniziativa Nidisi in Nepal, **Alpla** investe in infrastrutture per il riciclo della plastica e il miglioramento delle condizioni di lavoro nel settore dei rifiuti, contribuendo a dare valore ai rifiuti di plastica e riducendo l'inquinamento ambientale.

#Alpla

← Precedente

Bio-On: un libro riapre il caso della società di biopolimeri

Ti potrebbero interessare



Bio-On: un libro riapre il caso della società di biopolimeri

Attualità



Sostenibilità e finanza: un imperativo per le PMI



Packaging & Recycling 2024,...



Sirmax: 10 milioni da Banco Bpm per gli...



Regolamento imballaggi (PPWR):...



Gruppo MAIP: dopo l'acquisizione un...

[CONTATTI](#) [ARCHIVIO RIVISTE](#) [ISCRIZIONE NEWSLETTER](#)[CHI SIAMO](#) [ABBONAMENTI](#) [PUBBLICITÀ](#) [ANNUNCI ECONOMICI](#) [CERCO/OFFRO LAVORO](#) [QUADERNI TECNICI](#) [English/Italian](#)

MACPLAS

MP
ONLINENotizie per l'industria delle materie
plastiche e della gomma[X](#) [HOME](#) [MARKETING](#) [AMBIENTE](#) [TECNOLOGIA](#) [MATERIALI](#) [FIERE E CONVEGNI](#) [Home / Ambiente](#)

Supportare i progetti per la salvaguardia del pianeta

28 Febbraio 2024

Oltre alle campagne di comunicazione come il progetto **"La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica"**, **Alpla** sostiene una serie di **iniziative internazionali di rilievo a favore del riciclo della plastica**, materiale discusso ma molto presente nel nostro quotidiano. L'azienda attiva nel settore degli imballaggi plastici da anni si pone l'obiettivo di sensibilizzare i consumatori su un uso responsabile e sull'importanza del riciclo, oltre che promuovere una migliore comprensione della plastica, uno dei materiali più importanti e discussi della nostra epoca.



Per raggiungere questo importante obiettivo, l'azienda è attiva in tutto il mondo con **campagne di comunicazione ad hoc**. In Italia, ad esempio, da oltre due anni è in corso la campagna di sensibilizzazione "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica", nata per sfatare i luoghi comuni su questo materiale e far conoscere come ricerca e sviluppo ed economia circolare stiano sostanzialmente cambiando l'impatto che questo materiale ha sull'ambiente così come la cultura dei singoli cittadini che, anche grazie a campagne come quella promossa dall'azienda, hanno raggiunto una maggiore consapevolezza e responsabilità verso l'utilizzo e lo smaltimento dei materiali, soprattutto in ottica di riciclo.

Tuttavia, le campagne di comunicazione, anche se mostrano risultati sempre più



Venite a scoprire la Nova 5eT a MEC SPE 2024!
6-8 marzo stand A36 pad.36!



NOTIZIE PIÙ LETTE



09 Marzo 2023

**Star Automation Europe
in Kazakhstan**

13 Marzo 2023

**I 5 motivi per considerare
di tagliare materiali
plastici con la tecnologia
waterjet**

impattanti sul comportamento del singolo consumatore, sono una goccia nel mare di problematiche ambientali molto complesse e diffuse a livello globale, che spesso devono fare i conti con la scarsa predisposizione di strutture per gestire un ciclo dei rifiuti, completo e sostenibile. **Alpla** da anni si fa **portavoce di diversi progetti internazionali** che mirano a "ripulire" il pianeta, dedicando particolare attenzione alle situazioni critiche all'interno di Paesi non ancora attrezzati con infrastrutture adeguate al riciclo dei materiali.

The Ocean Cleanup è un'organizzazione non-profit fondata nel 2013 da Boyan Slat, che, insieme a ingegneri, ricercatori, studiosi e scienziati, si pone l'obiettivo di ripulire gli oceani dalla plastica e da altri rifiuti, oltre che impedire l'accesso a quelli portati dai fluviali. Dopo molti anni di ricerca, sviluppo e test, The Ocean Cleanup dispone ora di tecnologie per intercettare i rifiuti nei fiumi prima che raggiungano gli oceani e di metodi per rimuovere la plastica in essi accumulata per decenni. Per rimuovere i rifiuti dalle zone acquatiche dove c'è una maggior concentrazione, The Ocean Cleanup ha progettato un sistema basato su un'enorme barriera galleggiante a forma di "U" circondata da navi, che, una volta estratta la plastica raccolta nelle reti, la trasportano sulla terraferma, dove verrà riciclata. Nel 2023, con l'introduzione di System 03, un nuovo metodo più efficace rispetto al precedente, l'organizzazione non-profit ha dichiarato di essere riuscita a intercettare oltre 45 tonnellate di plastica.

Waste Free Ocean (WFO) è un'iniziativa innovativa che mira a creare una collaborazione fattiva tra settore della pesca, aziende coinvolte nella produzione e nel riciclo dei materiali e parti interessate a combattere il crescente problema dei rifiuti galleggianti nei fiumi e nei mari. L'iniziativa sfrutta le reti da pesca e una nuova tecnologia per raccogliere i rifiuti marini galleggianti e riportarli a terra, per poi selezionarli e avviarli al riciclo. Un ruolo importante viene svolto anche dai volontari che raccolgono la plastica abbandonata nell'ambiente. Tutti i rifiuti vengono poi trattati, riciclati e trasformati.

Parte del programma Zero Waste Living Lab di Enviu, **Alner** è un progetto sviluppato in Indonesia (uno dei Paesi che contribuisce di più all'inquinamento marino da plastica) per offrire un'alternativa al packaging monouso in plastica. Nel Sud-Est asiatico è molto diffuso l'utilizzo di confezioni in plastica monouso (come sacchetti e buste) che risultano difficili da riciclare, sia per le loro dimensioni ridotte sia perché composti da molteplici strati di materiali diversi difficile da separare, che vengono dispersi nell'ambiente. Alner fornisce soluzioni di imballaggio riutilizzabili per detersivi, shampoo, alimenti ecc. basandosi su un modello di deposito e ricompensa: a ogni restituzione da parte degli utilizzatori di imballaggi vuoti corrisponde un rimborso. Ogni imballaggio è fornito di codice QR che lo rende completamente tracciabile.

Dare valore ai rifiuti di plastica è l'obiettivo dell'iniziativa **Nidisi** in Nepal, il cui scopo è quello di reintegrare i rifiuti plastici nella catena del valore, investendo in infrastrutture per il riciclo e potenziando il settore locale. In Nepal, le infrastrutture per lo smaltimento e il riciclo dei rifiuti, oltre che le normative vigenti, sono inadeguate e inefficienti. Quando parliamo di inquinamento da materiale plastico, il problema maggiore è rappresentato dalla cosiddetta plastica a basso valore: involucri di cibo, sacchetti, buste ecc. I costi associati alla raccolta e al trattamento di questo tipo di rifiuti superano i ricavi generati dalla vendita di plastica recuperata. Per questo, spesso la plastica viene gettata nell'ambiente o addirittura bruciata. Con il progetto Nidisi, basato su "plastic credits" ceduti alle aziende, vengono migliorate le infrastrutture per il riciclo della plastica e le condizioni di lavoro nel settore dei rifiuti.



24 Marzo 2023

Poliammidi più stabili alle alte temperature



23 Marzo 2023

UniteChem quotata alla Borsa di Shanghai

THE BEST AUTOMATIC AND SEMI-AUTOMATIC COILERS YOU FIND AT



Alpla: un'azione globale a sostegno del riciclo plastica

Dal Nepal all'Indonesia: tutti i progetti dell'azienda sul fronte dell'economia circolare **Alpla**, azienda globale che opera nel settore degli imballaggi plastici, da anni si pone l'obiettivo di sensibilizzare i consumatori su un uso responsabile e sull'importanza del riciclo, oltre che promuovere una migliore comprensione di uno dei materiali più importanti e discussi nella nostra vita quotidiana: la plastica. Per raggiungere questo importante obiettivo, l'azienda è attiva in tutto il mondo...



Upcycling e Downcycling

La pagina che sottolinea le notizie più interessanti del momento ma anche del futuro, in antitesi con baggianate sapienti e idee fuori moda o che hanno stancato

Federica Lugaresi

Sfida complessa

Bottiglie di nuova generazione in carta completamente riciclabile. E' ciò su cui sta puntando Paboco (nota come The Paper Bottle Company), o meglio **ALPLA**, di cui è appena diventata azionista di maggioranza. Nella pratica aziende tra cui Carlsberg, Absolut, L'Oréal e Coca Cola (già facenti parte della famiglia Paboco) stanno pensando e sviluppando con un miglioramento

costante una bottiglia di carta in varie fasi. La nuova bottiglia sarà realizzata con fibre certificate FCS, da un nuovo sito di produzione in Danimarca nel 2024. Interessante la composizione che la rende riciclabile al 100 per cento come gli imballaggi di carta: 85% di carta (14 grammi) e il 15% di



barriera HDPE (2,6 gr) che consente una protezione agli schizzi e conferisce durezza alla confezione. Saranno fruibili diversi formati - da 500 ml e 330 ml - distribuiti dapprima nel settore bellezza e cura per la casa, poi anche nel food & beverage e successivamente in altre applicazioni. La soluzione sembra semplice ma nella realtà bisogna fare i conti con la funzionalità: le bottiglie in carta devono essere sufficientemente rigide e resistenti per sopravvivere alla distribuzione, avere una pellicola impermeabile per contenere liquido o crema al loro interno, e soprattutto facili da riciclare dopo l'uso. Vincerete la sfida; noi facciamo il tifo per voi!



Voncioni!

Questa è proprio bella. E te la vendono pure come nuovo modello di ospitalità sostenibile. Stiamo parlando della campagna "Green Choice" lanciata lo scorso dicembre, dal Quark Hotel di Milano. Apparentemente è una buona idea quella di contabilizzare i litri di acqua necessari per riassetare una camera d'albergo (ne occorrono 145) ... e sicuramente l'ospite viene sensibilizzato sulla propria impronta idrica. Ma l'igiene è sempre al primo posto, e rinunciare alla pulizia di una camera - dove tra l'altro passano centinaia di persone prima e dopo - anche no. Un passaggio in più non fa mai male. E poi, la collaborazione con il partner internazionale Ethic Ocean, organizzazione ambientale nella salvaguardia dell'oceano... non ne capiamo il nesso fino in fondo... ma tant'è.

Risparmiare acqua non è una leva sufficiente? Non c'è problema. Per ogni ospite che sceglierà di rinunciare alla pulizia della camera, Quark Hoetl regalerà all'ospite 5 euro di sconto sulle consumazioni al bar e donerà 3 euro a Ethic Ocean. Un "regalo" che vuole innescare un circolo virtuoso. Sì, ma di zozzeria. L'acqua non va sprecata ma va usata!



Marzo 2024



Acquista il giornale

Accedi Abbonati

DISTRETTI

Città Cronaca Economia Politica Esteri Sport Motori Magazine Moda Salute Itinerari Altre ▼ Speciali ▼

Inter a +15 Prima foto Kate Previsioni meteo Guerra a Gaza Tirreno Adriatico 2024 Bonus patente



5 mar 2024



Home > Speciali > Distretti > L'enorme importanza di...

L'enorme importanza di tutelare i nostri mari

Alpla sensibilizza sui rifiuti plastici e collabora con The Ocean Cleanup e Waste Free Ocean per ripulire gli oceani e proteggere l'ambiente marino.

L'enorme importanza di tutelare i nostri mari

Alpla, azienda che opera nel settore degli imballaggi plastici, da anni ha l'obiettivo di sensibilizzare i consumatori sull'importanza del riciclo e ha avviato una collaborazione con 'The Ocean Cleanup', un'organizzazione no-profit fondata nel 2013 che, insieme a un team di ingegneri, ricercatori e scienziati, vuole ripulire



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

161303

gli oceani dalla plastica e da altri rifiuti, oltre a impedire l'accesso ai nuovi portati dalle correnti fluviali. Obiettivo condiviso con Waste Free Ocean per il settore pesca.



© Riproduzione riservata

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Distretti

Il futuro della 'Rubber Valley' sotto la lente dell'incontro di QN

Distretti

Produzione macchine plastica e gomma in Italia: record storico nel 2023 con 4,8 miliardi di euro

Distretti

Itelyum entra nel riciclo con quote in Plasta Rei

Distretti

Le gomme dell'auto generano asfalto. Raccolta dei Pfu e loro rigenerazione

Distretti

L'asset del calzaturiero si è rimesso in moto. Volano le esportazioni

ABBONATI ALLA RIVISTA LIBRI E MANUALI

La plastica è cambiata



Home » [Alpla](#) a supporto di importanti progetti per la salvaguardia del Pianeta

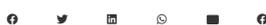
Alpla a supporto di importanti progetti per la salvaguardia del Pianeta

Ambiente Economia circolare

5 marzo 2024

Redazione

Condividi



Noto produttore di imballaggi plastici a livello globale, da anni **Alpla** si pone l'obiettivo di sensibilizzare i consumatori su un **uso responsabile delle risorse** e sull'**importanza del riciclo**, oltre che promuovere una **migliore comprensione** di uno dei materiali più importanti e discussi nella nostra vita quotidiana: **la plastica**.

Per raggiungere quest'importante obiettivo, l'azienda è attiva in tutto il mondo con **campagne di comunicazione ad hoc**. In Italia, per esempio, da oltre due anni è attiva la campagna di sensibilizzazione "**La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica**", nata con l'obiettivo di sfatare i luoghi comuni sui materiali polimerici e comunicare come l'attività di **ricerca e sviluppo** e l'applicazione di **best practice d'economia circolare** stiano sostanzialmente cambiando l'impatto che questo materiale ha sull'ambiente... e fortunatamente non solo quello. Sta infatti cambiando anche la cultura dei singoli cittadini, che hanno raggiunto una **maggiore "maturità" a livello di consapevolezza ambientale** e un atteggiamento più responsabile verso l'utilizzo e lo smaltimento dei materiali, soprattutto in un'ottica di **riciclo**.



Supportato da **Alpla**, il progetto "**La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica**" nasce con l'obiettivo di sfatare i luoghi comuni sui materiali polimerici

Tuttavia, anche se le campagne di comunicazione mostrano risultati sempre più impattanti sul comportamento del singolo consumatore, risultano essere una goccia nel mare delle problematiche ambientali e spesso occorre fare i conti anche con la **scarsa predisposizione di strutture per gestire un ciclo dei rifiuti** completo e sostenibile. **Alpla** ne è ben consapevole e, da anni, si fa portavoce di **diversi progetti internazionali che mirano a "ripulire" il Pianeta**, dedicando particolare attenzione alle situazioni critiche all'interno di nazioni che non sono ancora attrezzate con infrastrutture adeguate al riciclo dei materiali.

The Ocean Cleanup e Waste Free Ocean

Sfoggia la rivista



n.2 - Marzo
2024



n.1 - Febbraio
2024



n.8 -
Novembre
2023

Edicola Web

Notizie da MeccanicaneWS

- **Servomech a MECSPE: 35 anni di innovazione nel settore degli attuatori lineari**
- **La Metrologia Industriale trasforma la produzione**
- **Ford, interni auto in biocompositi dalle olive**

Notizie da Il Progettista Industriale

- **Il nuovo sistema di stampa 3D attrezzato con visione artificiale**
- **Il Gruppo Tecniche Nuove acquisisce il 100% di MazzMedia**
- **MECSPE volano del manifatturiero: oltre 2.000 aziende a Bologna**



L'imbarcazione dell'organizzazione no-profit The Ocean Cleanup, per il recupero in acqua dei rifiuti plastici

The Ocean Cleanup è un'organizzazione no-profit fondata nel 2013 dal giovane inventore e imprenditore olandese **Boyan Slat**. Quest'ultimo, insieme a un team di ingegneri, ricercatori, studiosi e scienziati, si pone l'obiettivo di **ripulire gli oceani dalla plastica e da altri rifiuti**, oltre che impedirne l'accesso ai nuovi portati dalle correnti fluviali. Dopo molti anni di ricerca, sviluppo e test, The Ocean Cleanup dispone ora di

tecnologie per intercettare i rifiuti nei fiumi prima che raggiungano l'oceano e di metodi per rimuovere la plastica accumulata per decenni negli oceani.

Per la rimozione dei rifiuti nelle zone acquatiche dove c'è una maggior concentrazione, il team dell'organizzazione ha progettato un sistema innovativo basato su un'enorme **barriera galleggiante a forma di U**, circondata da navi che, una volta estratta la plastica dalle reti di raccolta, la trasportano sulla terraferma. Questa plastica sarà poi **riciclata per creare nuovi prodotti**. Nel 2023, con l'introduzione di **System 03**, un nuovo metodo maggiormente efficace rispetto al precedente, l'organizzazione no-profit ha dichiarato di essere riuscita a **intercettare oltre 45 tonnellate di materiali plastici**.

Invece, **Waste Free Ocean (WFO)** è un'iniziativa che mira a creare una **collaborazione fattiva tra il settore della pesca, le aziende** coinvolte nella produzione e nel riciclo dei materiali **e tutte le parti interessate** a combattere il crescente problema dei rifiuti galleggianti sulle coste, nei fiumi e nei mari. L'iniziativa sfrutta le reti da pesca e una nuova **tecnologia per raccogliere i rifiuti marini galleggianti e riportarli a terra**, per poi selezionarli e avviarli al riciclo. I pescatori coinvolti nell'operazione ricevono ricompense in funzione dei loro risultati. Un ruolo importante viene svolto anche dai **volontari** che raccolgono la plastica abbandonata nell'ambiente. Tutti i rifiuti saranno poi trattati, riciclati e trasformati.

Alner (ex Koinpack)

Parte del programma "**Zero Waste Living Lab**" di **Enviu, Alner** (abbreviazione di "alternative container") è un progetto sviluppato in Indonesia che si pone l'obiettivo di offrire un'**alternativa al packaging monouso in plastica**. L'**Indonesia** è uno dei paesi che contribuisce maggiormente all'inquinamento marino da materie plastiche. Nel sud-est asiatico è infatti molto diffuso l'utilizzo di confezioni in plastica monouso (come sacchetti e buste) che risultano difficili da riciclare, sia per le loro dimensioni ridotte sia perché composti da molteplici strati di materiali che sono ardui da separare. Di conseguenza, questi materiali si disperdono e inquinano l'ambiente.



In Indonesia, il progetto Alner fornisce soluzioni d'imballaggio riutilizzabili per detersivi, shampoo, prodotti alimentari ecc. basandosi su un modello di deposito e ricompensa

Il progetto Aler fornisce **soluzioni d'imballaggio riutilizzabili** per detersivi, shampoo, prodotti alimentari ecc. basandosi su un **modello di deposito e ricompensa**: a ogni restituzione di imballaggi vuoti corrisponde un rimborso. Ciò consente di ottenere un sistema completamente circolare. Ogni imballaggio è fornito di **QR Code**, che lo rende completamente **tracciabile**. **Alpla** è partner di questo progetto dal 2021, fornendo **bottiglie in PET riutilizzabili e tappi flip top in PP**.

Recycling Nidisi



Tra i vari progetti green sostenuti da **Alpla**, l'obiettivo di "Recycling Nidisi" è quello di creare nuove infrastrutture per il riciclo delle plastiche in Nepal, potenziando così il settore locale

Dare valore ai rifiuti di plastica: è questo l'obiettivo che si pone l'iniziativa **Nidisi in Nepal**. La missione è quella di reintegrare i rifiuti di plastica nella catena del valore, **investendo in infrastrutture per il riciclo e potenziando il settore locale**.

In Nepal, le infrastrutture per lo smaltimento e il riciclo dei rifiuti, oltre che le normative vigenti, sono inadeguate e inefficienti.

Quando si parla di **inquinamento** da materiale plastico, il problema maggiore è rappresentato **dalla cosiddetta**

plastica a basso valore: involucri di cibo, sacchetti, buste ecc. I costi associati alla raccolta e al trattamento di questo tipo di rifiuti superano i ricavi generati dalla vendita di plastica recuperata. Per questo, spesso la plastica viene gettata nell'ambiente o addirittura bruciata.

Il progetto Nidisi, basato su "**Plastic Credits**" **ceduti alle aziende**, intende quindi migliorare le infrastrutture per il riciclo della plastica e le condizioni di lavoro nel settore dei rifiuti.

Tag: [Aler](#) [Alpla](#) [Boyan Slat](#) [economia circolare](#) [Enviu](#) [Koinpack](#) [La plastica è cambiata](#)
[Nidisi](#) [plastic credits](#) [Recycling Nidisi](#) [riciclo materie plastiche](#) [the ocean cleanup](#)
[Waste Free Ocean](#) [Zero Waste Living Lab](#)

Ti potrebbero interessare



I PROGETTI

L'enorme importanza di tutelare i nostri mari

Alpla, azienda che opera nel settore degli imballaggi plastici, da anni ha l'obiettivo di sensibilizzare i consumatori sull'importanza del riciclo e ha avviato una collaborazione con

'The Ocean Cleanup', un'organizzazione no-profit fondata nel 2013 che, insieme a un team di ingegneri, ricercatori e scienziati, vuole ripulire gli oceani dalla plastica e da altri rifiuti, oltre a impedire l'accesso ai nuovi portati dalle correnti fluviali. Obiettivo condiviso con Waste Free Ocean per il settore pesca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



161303

I PROGETTI

L'enorme importanza di tutelare i nostri mari

Alpla, azienda che opera nel settore degli imballaggi plastici, da anni ha l'obiettivo di sensibilizzare i consumatori sull'importanza del riciclo e ha avviato una collaborazione con

'The Ocean Cleanup', un'organizzazione no-profit fondata nel 2013 che, insieme a un team di ingegneri, ricercatori e scienziati, vuole ripulire gli oceani dalla plastica e da altri rifiuti, oltre a impedire l'accesso ai nuovi portati dalle correnti fluviali. Obiettivo condiviso con Waste Free Ocean per il settore pesca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



161303

I PROGETTI

L'enorme importanza di tutelare i nostri mari

Alpla, azienda che opera nel settore degli imballaggi plastici, da anni ha l'obiettivo di sensibilizzare i consumatori sull'importanza del riciclo e ha avviato una collaborazione con

'The Ocean Cleanup', un'organizzazione no-profit fondata nel 2013 che, insieme a un team di ingegneri, ricercatori e scienziati, vuole ripulire gli oceani dalla plastica e da altri rifiuti, oltre a impedire l'accesso ai nuovi portati dalle correnti fluviali. Obiettivo condiviso con Waste Free Ocean per il settore pesca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



161303

Il debutto La plastica e l'uso consapevole: spettacolo che aiuta a prendere coscienza

Andre Robbiano regista di questo originale quiz che verrà portato in scena il 3 aprile a Tortona e il 7 a Novi

Mercoledì 3 aprile al Teatro Civico di Tortona (alle ore 10.00 per gli studenti dell'Istituto Marconi e in replica aperta al pubblico alle 21.00) e domenica 7 aprile al teatro Giacometti di Novi Ligure (ore 21.00), si terrà lo spettacolo "Deus Ex Plastica" portato in scena da Naif Teatro; l'iniziativa è organizzata e presentata dal Gruppo **Alpla**. La regia e la drammaturgia sono di Andrea Robbiano: sul palco saliranno Marta Mantero, Massimiliano Viola e Michele Puleio.

La rappresentazione teatrale "Deus Ex Plastica" non è solo intrattenimento, ma una vera e propria esperienza interattiva

che coinvolge il pubblico in un dibattito stimolante e provocatorio. Attraverso un quiz a premi condotto da un presentatore, un'Intelligenza Artificiale, i ragazzi vengono guidati in un viaggio attraverso i paradossi della società plastic free.

Gag, giochi e improvvisazione si mescolano in un'ora di delirio a tre, dove ridere, piangere e dibattere diventano parte integrante dell'esperienza.

L'obiettivo dello spettacolo non è solo divertire, bensì fornire al pubblico una panoramica approfondita sul tema della plastica e delle sue implicazioni. Senza retorica e senza moralismi, "Deus Ex Plastica" invita gli spettatori a uscire dalla sala teatrale con il dubbio come compagno di viaggio, consapevoli delle complessità del problema ma pronti ad agire in modo responsabile.

Il gioco a premi

Un presentatore, un quiz e due concorrenti: inizia "Deus Ex Plastica". Un gioco a premi caotico e surreale, in cui il kit-ch e la commedia si mescolano al dramma della realtà mentre, domanda dopo domanda, i partecipanti affrontano insieme al pubblico la scalata oltre le paure, i bias e i luoghi comuni sulla sostenibilità oggi. Di chi è davvero la responsabilità per quanto sta accadendo al nostro pianeta? Possiamo fare qualcosa per invertire la rotta senza rinunciare a un materiale che è stato ed è indispensabile non solo per il nostro benessere, ma anche per la nostra sopravvivenza?

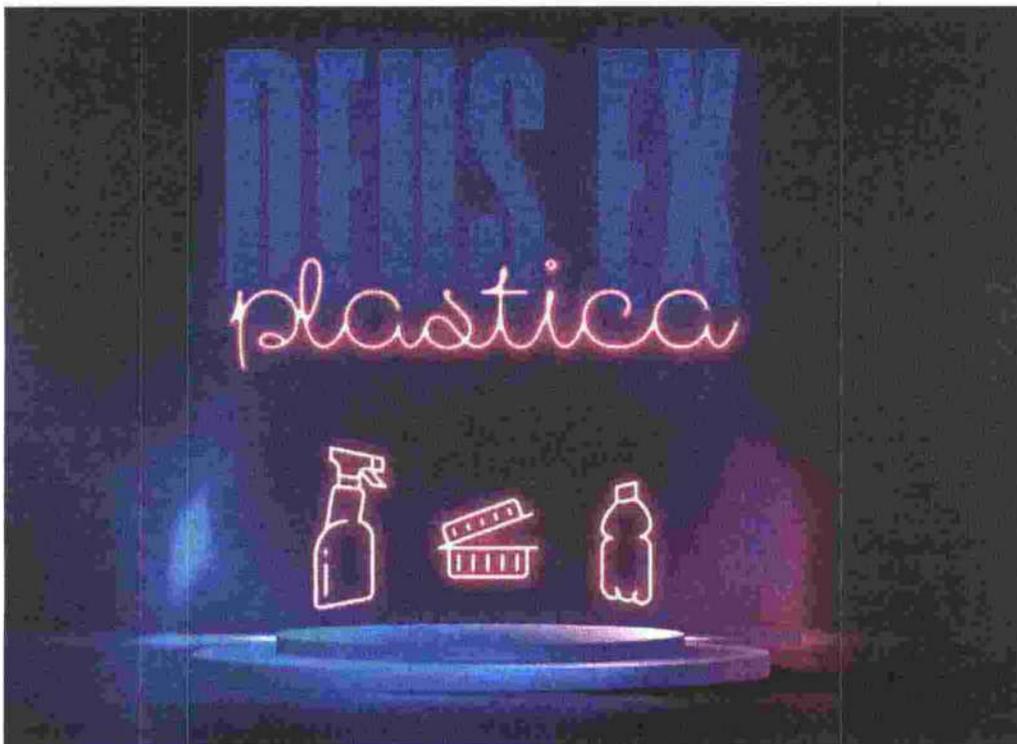
«Lo spettacolo è ambientato dentro uno studio televisivo, in cui viene condotto un quiz condotto da un'intelligenza artificiale - spiega l'attore e regista novese Andrea Robbiano - In realtà, le domande vertono in particolare sull'uso della plastica, o meglio, sul suo abuso. Tre coppie di concorrenti verranno condotte alla scoperta dei grandi paradossi della plastica, o meglio, dell'utilizzo che noi esseri umani ne facciamo». Prenotazioni per gli spettacoli serali al numero 391 3279422.

La compagnia

Naif Teatro è un collettivo artistico costituitosi nel 2020 dal desiderio di alcuni allievi della scuola del Teatro del Rim-bombo di lavorare in maniera professionale sul territorio nazionale.

Nato da un'idea di Andrea Robbiano, Francesca Mazzarello, Marta Mantero e Piero Carosio, Naif si propone di valorizzare territorio, tradizioni e temi fondamentali della contemporaneità, in un'ottica di continua contaminazione tra attori, registri, tecnici e tutte le figure che partecipano alla produzione dello spettacolo.

LUCIA CAMUSSI



PRODUZIONE ORIGINALE La compagnia Naif ha lavorato a uno spettacolo di sicuro impatto



“DEUS EX PLASTICA”

Al Teatro Civico, mercoledì 3 aprile, alle 10, per gli studenti dell'istituto "Marconi" e in replica aperta al pubblico alle 21, si terrà lo spettacolo "Deus ex plastica" portato in scena da Naif Teatro; l'iniziativa è organizzata e presentata dal Gruppo **Alpla**.

Attraverso un quiz a premi condotto da un'Intelligenza artificiale, i ragazzi vengono guidati in un viaggio attraverso i paradossi della società plastic free. Scopo dello spettacolo è approfondire il tema della plastica e delle sue implicazioni. Prenotazioni per lo spettacolo serale al n. 391 3279422.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



161303

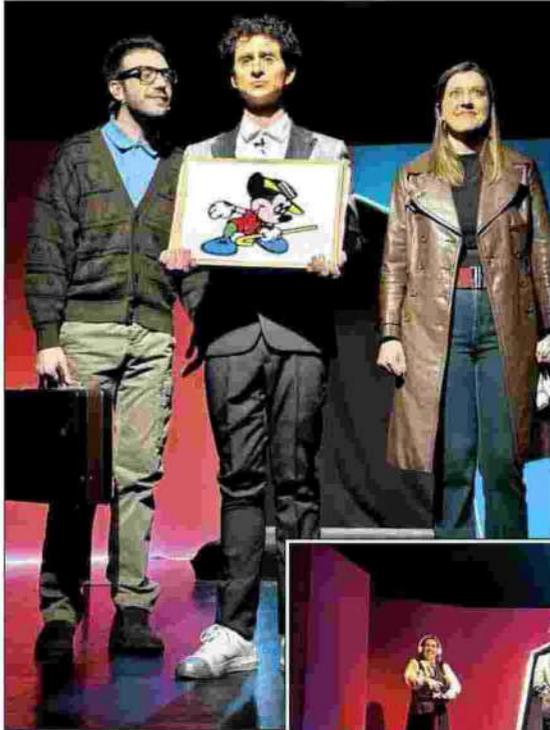
SPETTACOLI Il 3 aprile al 'Civico' e poi il 7 al 'Giacometti'

Andrea Robbiano in 'Deus ex Plastica' con le scolaresche di Novi e Tortona

Le tematiche ambientali sono al centro del lavoro scritto e diretto dall'artista novese

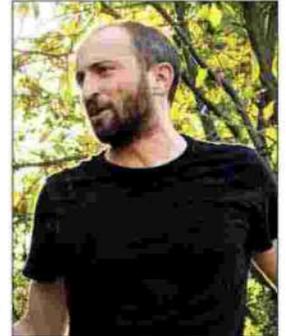
Maurizio Ippini

■ Andrea Robbiano, attore poliedrico novese purosangue ma con un curriculum importante in giro per l'Italia, sarà protagonista di una prima assoluta in programma il 3 aprile al 'Civico' di Tortona e poi il 7 aprile al 'Giacometti' di Novi. Giornate dedicate alle scolaresche delle due città perché *Deus ex Plastica* è opera rivolta alle nuove generazioni con un modo diverso di parlare loro del mondo della plastica. Un progetto che coinvolge **Alpla**, Cier e Corepla, idea e Progetto Bewe partner artistico Naif teatro. Con Andrea Robbiano (che ha scritto e dirige l'opera), Marta Mantero e Massimiliano Viola mentre 'l'intelligenza artificiale' sarà impersonata da Michele Pulejo. In un mondo dove tutto è colpa della plastica (o almeno così pare) qualcosa di nuovo accade. Una commedia teatrale, un gioco a premi stravagante, un mix surreale di kitch, tra sorriso e dramma della realtà. I partecipanti, insieme al pubblico, sfidano paure, pregiudizi e luoghi comuni sulla sostenibilità. D'altronde, il mondo è letteralmente sommerso dalla plastica: isole negli oceani, bottigliette sulla spiaggia, canzoni orecchiabili Anni Ottanta. Le grandi multinazionali indicano campagne di greenwashing dichiarando la propria fedeltà alla carta, al legno, al bambù, influencer

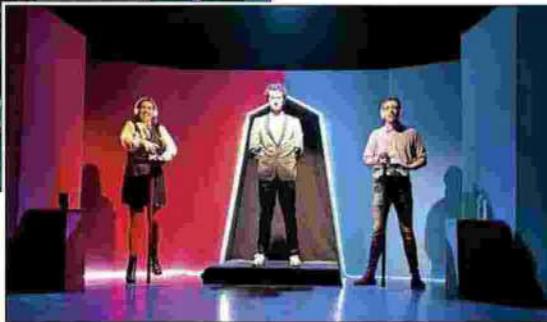


avvinghiati a borse di tela e borracce invadono le conversazioni del web con fiaccole e forconi da tastiera (diciamolo, di plastica anche quella). In questo caos di contenuti che alimenta l'entropia dell'universo, in cui tutti

sono pronti a scagliare la prima pietra in un'unica direzione, qualcosa di nuovo accade. Nello spettacolo si chiama gioco a premi caotico e surreale, in cui il kitch e la commedia si mescolano al dramma della realtà mentre, domanda dopo domanda, i partecipanti affrontano insieme al pubblico la scalata oltre le paure e i luoghi comuni sulla sostenibilità oggi. Gag, giochi, improvvisazione e poesia si mescolano in un'ora di delirio a tre in cui ridere, piangere, piangere dal ridere, concordare, dissentire, per uscire dalla sala confusi eppure consapevoli, curiosi, detentori del premio più prezioso: il dubbio. *Deus ex plastica* è la messa in scena di un caleidoscopico quiz a premi che coinvolgerà direttamente il pubblico. In scena la più classica delle situazioni: un presentatore e due concorrenti. Il presentatore è il vero deus ex machina dello spettacolo, unico a governarne l'evoluzione e punto di riferimento per la partecipazione attiva del pubblico. In parte istituzionale, in parte cinico e folle conduce



un live show che, strizzando l'occhio alla cultura pop, mescola gli standard di riferimento partendo dal classico quiz stile lascia o raddoppia passando per altri intramontabili come la ruota della fortuna fino ad arrivare a prove dal sapore estemporaneo come una sfida tra i due concorrenti al viaggio nel tempo. Questi pretesti danno la possibilità agli attori di rendere manifesti tutti i bias odierni intorno alla plastica, rendendo chiari e coinvolgenti contenuti altrimenti complessi e dando la possibilità al pubblico di sperimentare i paradossi possibili del mondo plastic free. Gli attori in scena saranno a loro volta veicolo interpretativo di personaggi fondamentali nella storia della plastica e dei percorsi virtuosi e viziosi di cui l'umanità è stata ed è protagonista. Seguendo il filo conduttore del quiz lo spettacolo si esaurirà senza retorica e senza morale, ma fornendo al pubblico un vantaggio maggiore e più approfondito di informazioni sul tema.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



161303

Tortona Quiz e Ai: con 'Deus Ex Plastica' scenari per il futuro

Esiste un domani più sostenibile di oggi?
Una presa di coscienza comincia con il dialogo
e il ripensamento delle nostre azioni quotidiane

■ La domanda è provocatoria ma, come tutte le provocazioni, contiene una sorta di urgenza: viene prima la fine dell'uomo o quella dell'usa e getta? Con lo spettacolo 'Deus ex Plastica', che andrà in scena al Teatro Civico di Tortona il 3 aprile, alle 10, nessuna risposta verrà circoscritta a scenari dicotomici: perché è il dubbio ad aprire la strada a sentieri inaspettati.

Questo particolare spettacolo, che partirà con la sua prima tournée nelle scuole superiori, scritto e diretto da Andrea Robbiano, con Marta Mantero, Massimiliano Viola, Michele Puleio, è prodotto dalla Compagnia Teatrale Naife dal progetto supportato da Alpla 'La Plastica è Cambiata - Cambia idea sulla plastica'.

Si tratta di un vero e proprio ribaltamento narrativo nei confronti delle materie plasti-

che, che oggi rappresentano un'emergenza in termini ambientali.

Il viaggio nel tempo

Ma qual è la storia che racconta 'Deus ex Plastica'? Gli elementi della storia sono diversi, fra delirio e intelligenza artificiale l'obiettivo è quello di riflettere sull'utilizzo di un materiale che è entrato a far parte del nostro quotidiano e che ha una storia virtuosa alle spalle, ma degenerata nell'uso sconsigliato che ne è stato fatto: «Lo spettacolo inizia con uno strano quiz condotto da un'intelligenza artificiale - racconta il regista Andrea Robbiano - il tema è il nostro rapporto con la plastica, fra controversie e potenzialità». Visti i danni ambientali a carico della plastica verrebbe da chiedersi: e se non esistesse? E se fosse possibile tornare indietro nel tempo per fare in modo che nessuno possa in-

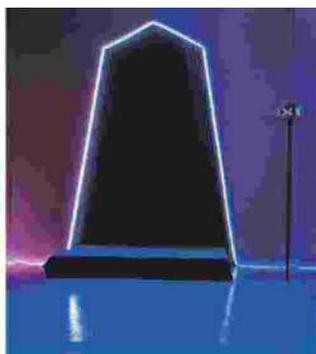
ventarla? «Ad un certo punto ci sono anche dei viaggi nel tempo, che hanno un impianto comico ma anche paradossale, perché il problema è l'uso che si fa di un determinato strumento e come tutti i viaggi nel tempo tentare di cambiare le cose non significa automaticamente migliorarle - anticipa il regista - Al quiz partecipano concorrenti molto diversi fra loro, i ragazzi vengono guidati in un viaggio attraverso i paradossi della società plastic free. Gag, giochi e improvvisazione si mescolano in un'ora di delirio a tre, dove ridere, piangere e dibattere diventano parte integrante dell'esperienza».

Gen Z e impegno attivo

La plastica è materia inanimata ma ha un impatto fortissimo sulla qualità dell'esistenza degli esseri viventi e i danni all'ecosistema sono

molteplici e sempre più drammatici: Il WWF ha rilevato che in un intero anno, quasi 570 mila tonnellate di plastica vengono rilasciate nelle acque del nostro Mediterraneo causando così la morte di quasi 40.000 tartarughe marine che rimangono impigliate in qualche rifiuto o avvelenate dall'ingerimento di questi ultimi. Fra gli obiettivi formativi del progetto, che fonde l'arte teatrale alla riflessione sociale, c'è il dialogo con le nuove generazioni, sensibili alle tematiche ambientali, e la costruzione di nuovi orizzonti di senso possibili, educando all'uso di uno strumento che è importante conoscere e studiare, nel rispetto di uomo e natura. In scena a Tortona, il 3, con replica aperta al pubblico alle 21 e il 7 aprile al teatro Giacometti di Novi (ore 21). Prenotazioni: 391 3279422.

GIULIA BOCCHIO



DEUS EX PLASTICA



Tortona

Lo spettacolo "Deus ex plastica" per riflettere sulla sostenibilità

Mercoledì 3 aprile, al Teatro Civico, andrà in scena lo spettacolo «Deus ex plastica» a cura di Naif Teatro. L'iniziativa, organizzata e presentata da Gruppo **Alpla**, si terrà alle 10 per gli studenti dell'Istituto Marconi e in replica aperta al pubblico alle 21. Attraverso un quiz a premi condotto da un'intelligenza artificiale, i due concorrenti vengono guidati in un viaggio attraverso i paradossi della società plastic free. Gag, giochi e improvvisazione si mescolano in un'ora di delirio a tre, dove ridere, piangere e dibattere diventano parte integrante dell'esperienza. Info 391 3279422. M. T. M. —





VIVI LA RIVIERA DI PONENTE

OGGICRONACA



Business Partner

POWERED BY SMART EASY

Connessi al tuo business.

Mercoledì a Tortona l'innovativo spettacolo "Deus ex plastica" aperto al pubblico

31 Mar, 2024 | Tortona |

DEUS EX
plastica

Viene prima la fine del mondo,
la fine dell'uomo o la fine dell'usa e getta?

Teatro Civico Tortona

03/04/2024 ore 21:00

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

161303

Mercoledì 3 aprile al Teatro Civico di Tortona, alle ore 10 per gli studenti dell'Istituto "Marconi" e in replica aperta al pubblico alle 21, si terrà lo spettacolo "Deus ex plastica" portato in scena da Naif Teatro; l'iniziativa è organizzata e presentata dal Gruppo Alpla.

La rappresentazione teatrale "Deus Ex Plastica" non è solo intrattenimento, ma una vera e propria esperienza interattiva che coinvolge il pubblico in un dibattito stimolante e provocatorio. Attraverso un quiz a premi condotto da un presentatore, un'Intelligenza artificiale, i ragazzi vengono guidati in un viaggio attraverso i paradossi della società plastic free. Gag, giochi e improvvisazione si mescolano in un'ora di delirio a tre, dove ridere, piangere e dibattere diventano parte integrante dell'esperienza.

Ma l'obiettivo dello spettacolo non è solo divertire, bensì fornire al pubblico una panoramica approfondita sul tema della plastica e delle sue implicazioni. Senza retorica e senza moralismi, "Deus Ex Plastica" invita gli spettatori a uscire dalla sala teatrale con il dubbio come compagno di viaggio, consapevoli delle complessità del problema ma pronti ad agire in modo responsabile.

Prenotazioni per lo spettacolo serale al n. 3913279422

Correlati



Plastico della Battaglia di Novi: venerdì 24 novembre, ore 21, apertura al pubblico

22 Novembre 2017
In "Novi-Acqui-Ovada"



A Tortona Gestione Ambiente presenta Uno spettacolo gratis sui rifiuti, ma prenotatevi

9 Dicembre 2021
In "Tortona"



Le mense scolastiche di Tortona diventano "Plastic free" mercoledì al via il progetto

31 Marzo 2024
In "Prima Pagina (AL)"

CONDIVIDERE:



VALUTARE:



< PRECEDENTE

Le mense scolastiche di Tortona diventano "Plastic free" mercoledì al via il progetto

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Oggi Cronaca è un quotidiano indipendente: non riceve alcun finanziamento pubblico nè da parte di partiti politici.

Produzione di imballaggi suddivisa per singoli materiali (t/000).

Fonte: Istituto Italiano dell'Imballaggio.



	2021	21/20 %	2022	22/21 %
Acciaio	745	5,0%	699	-6,2%
Alluminio	152	29,4%	154	1,3%
Cellulosici	5.984	10,6%	5.779	-3,4%
Contenitori rigidi poliaccoppiati	147	0,0%	147	0,0%
Legno	3.142	10,2%	3.168	0,8%
Plastica	2.965	-1,7%	3.043	2,6%
Imballaggi flessibili da converter	415	4,0%	421	1,0%
Vetro	4.575	5,8%	4.651	1,7%
Altro	27	0,0%	27	0,0%
TOTALE	18.153	6,8%	18.089	-0,4%

LA PLASTICA È IN AUMENTO, ANCHE SE LA REGINA È LA CARTA

A fronte della sostanziale stabilità in termini di volumi, il dato sulle quantità delle singole materie utilizzate è disomogeneo. La carta e l'acciaio calano rispettivamente del -3,4% e -6,2%, al contrario della plastica che registra una crescita del +2,6%, registrando un volume totale di tre milioni di tonnellate. La comodità della plastica, nonché la sua funzionalità, hanno portato il mercato verso un crescente aumento del suo utilizzo, anche in virtù del fatto che, se correttamente gestita lungo il suo ciclo di vita, la plastica si rivela essere un materiale altamente riciclabile e molto sostenibile in termini energetici, sicuramente

più di vetro, acciaio e alluminio, che richiedono processi molto più energivori per riportare a nuova vita l'imballaggio recuperato. A questo proposito, **Alpla** - tra le principali aziende che producono imballaggi in plastica - ha da tempo intrapreso un'azione di sensibilizzazione del mercato con una campagna ad hoc, denominata "La Plastica è Cambiata, Cambia Idea sulla Plastica", il cui obiettivo è quello di sfatare i falsi miti legati all'utilizzo di questo materiale che, in molti casi, risulta più sostenibile anche nei confronti della carta in termini di emissioni di gas serra e consumi di risorse naturali.

Nonostante ciò, gli imballaggi cellulosici costituiscono sempre la quota maggiore dei packaging prodotti in

Italia, pesando per circa il 32% del totale prodotto. La produzione di poliaccoppiati rigidi, ovvero i materiali impermeabili derivanti dall'assemblaggio di polietilene, carta e alluminio, che vengono utilizzati soprattutto in ambito alimentare, risulta stabile. Un leggero aumento caratterizza invece i packaging realizzati in alluminio e vetro.

Va comunque detto che indipendentemente dall'andamento in termini di volumi prodotti gli aumenti di fatturato sono stati una costante che hanno riguardato tutte le tipologie di packaging. Ciò a seguito di quanto precedentemente detto relativamente ai costi energetici e della materia prima, che hanno subito lo scorso anno un notevole incremento e che per l'anno in corso dovrebbero invece registrare una battuta d'arresto se non un assestamento verso il basso.

UNO SGUARDO AL 2023 E ALLE PROSPETTIVE PER IL 2024

Tra i principali punti messi in evidenza dallo studio condotto dall'Istituto italiano dell'imballaggio vi è il calo delle esportazioni. Nel 2022 l'export della produzione nazionale è diminuito del 2,2%, dato al quale fa da contraltare l'aumento delle importazioni, cresciute in doppia cifra di ben 11,4 punti percentuali. Ciononostante, la bilancia commerciale resta positiva, con un saldo di export pari a 267.000 tonnellate di imballaggi. Ancora una volta la UE rappresenta il principale bacino di esportazione dei nostri imballaggi, costituendo dunque quello che si



Tortona

Naif porta "Deus ex plastica" sul palcoscenico del Civico

Domani, al Teatro Civico, andrà in scena lo spettacolo «Deus ex plastica» a cura di Naif Teatro. L'iniziativa, organizzata e presentata da Gruppo **Alpla**, si terrà alle 10 per gli studenti dell'Istituto Marconi e in replica aperta al pubblico alle 21. Attraverso un quiz a premi condotto da un'intelligenza artificiale, i due concorrenti vengono guidati in un viaggio attraverso i paradossi della società plastic free. Gag, giochi e improvvisazione si mescolano. Info 391 3279422. M.T.M.—



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



161303



03 aprile 2024

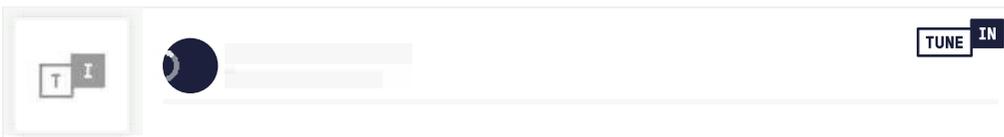
Tortona - Stasera al Teator Civico "Deus ex plastica" per riflettere divertendosi

Mercoledì 3 aprile al Teatro Civico di Tortona, si terrà lo spettacolo "Deus ex plastica" portato in scena da Naif Teatro; l'iniziativa è organizzata e presentata dal Gruppo **Alpla**. Dopo una prima replica in mattinata per le scuole, lo spettacolo serale è aperto a tutti.

La rappresentazione teatrale "Deus Ex Plastica" non è solo intrattenimento, ma una vera e propria esperienza interattiva che coinvolge il pubblico in un dibattito stimolante e provocatorio. Attraverso un quiz a premi condotto da un presentatore, un'Intelligenza artificiale, i ragazzi vengono guidati in un viaggio attraverso i paradossi della società plastic free. Gag, giochi e improvvisazione si mescolano in un'ora di delirio a tre, dove ridere, piangere e dibattere diventano parte integrante dell'esperienza.

Ma l'obiettivo dello spettacolo non è solo divertire, bensì fornire al pubblico una panoramica approfondita sul tema della plastica e delle sue implicazioni. Senza retorica e senza moralismi, "Deus Ex Plastica" invita gli spettatori a uscire dalla sala teatrale con il dubbio come compagno di viaggio, consapevoli delle complessità del problema ma pronti ad agire in modo responsabile.

Prenotazioni per lo spettacolo serale al n. 3913279422



Una tournée teatrale per promuovere un uso consapevole della plastica nella generazione Z

04 Aprile 2024

Divertire, informare, educare, riflettere. Sono questi i principi alla base dello spettacolo teatrale **"Deus Ex Plastica"** che ha debuttato al Teatro Civico di Tortona (Alessandria) il 3 aprile. Realizzato con il sostegno di **Alpla Italia** (filiale italiana di **Alpla**, attiva a livello globale nel settore degli imballaggi plastici), la rappresentazione pone al centro della scena la plastica e che attraverso un'esperienza coinvolgente stimola il pubblico alla riflessione e al dibattito sulle tematiche di attualità a essa legate.



Nel corso dello spettacolo gli attori partecipano a un quiz a premi, condotto da un presentatore virtuale, durante il quale attraverso un meccanismo di domande e risposte, **vengono portati all'attenzione del pubblico i paradossi di una società "plastic-free"**. Vengono così esplorate in modo divertente e provocatorio le implicazioni dell'uso della plastica nella nostra vita quotidiana. Al termine, un dibattito coinvolge tutti gli spettatori, che vengono invitati a condividere le proprie riflessioni dopo essere stati messi di fronte alle molteplici complessità e contraddizioni legate all'uso di quello che, a tutti gli effetti, è uno dei materiali più importanti e discussi della vita quotidiana nella nostra epoca.



In questo modo, **la campagna "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica"**, lanciata oltre due anni fa e sostenuta da **Alpla** per sfatare i luoghi comuni e i falsi miti su questo materiale, **trova nella rappresentazione teatrale un ulteriore format per la propria narrazione volta a sensibilizzare e a diffondere la cultura di un uso**

consapevole della plastica, modalità unica e imprescindibile per continuare a beneficiare di questo insostituibile materiale e, al contempo, cercare di limitare al massimo il suo impatto sull'ambiente.

Anche in questo caso il teatro, che storicamente costituisce un ambito privilegiato per rappresentare la vita, consente di veicolare messaggi culturali e creare con lo spettatore momenti di pathos ed elevati livelli di interazione. **Messo in scena dalla compagnia**



NOTIZIE PIÙ LETTE



28 Luglio 2023

Nuova generazione di macchine elettriche per soffiaggio a iniezione



01 Agosto 2023

45 milioni di euro per sostenere l'attività del Gruppo Goglio



02 Agosto 2023

Centesima pressa per celebrare cinquant'anni di collaborazione

teatrale Naif, un collettivo artistico che ha al suo attivo rappresentazioni teatrali incentrate su temi di attualità e di interesse per i giovani, anche delicati e di difficile trattazione, questo spettacolo ha un copione pensato e scritto su misura per parlare a/e con la **generazione Z**. Ciò non solo in funzione di una crescente sensibilità alle tematiche ambientali e sociali da parte dei più giovani ma anche dall'evidenza di quanto questa generazione risulti essere sempre più coinvolta e consapevole di dover, a breve, prendere il testimone per gestire il nostro pianeta con maggiore responsabilità.

Questo progetto teatrale vede la partecipazione anche di **Corepla** e di aziende partner della filiera della plastica: **Breplast**, del gruppo Montello, **Cier** (Compagnia Italiana di Ecologia e Riciclaggio) e **CGR PET Recycling**, sottolineando l'importanza del progetto e l'urgente bisogno di promuovere una consapevolezza diffusa riguardo alla plastica e al suo riciclo.



"Siamo davvero orgogliosi di supportare il progetto "Deus Ex Plastica", che incarnando principi di intrattenimento, informazione, educazione e riflessione, offre una piattaforma unica per coinvolgere il pubblico su un tema di così grande attualità: l'utilizzo della plastica e il suo riciclo", **ha dichiarato Tiziano Andreini, amministratore delegato di Alpla Italia**. "Questa iniziativa si integra perfettamente nella campagna "La Plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica" che ormai da più di due anni sosteniamo per dare un contributo concreto alla diffusione di una corretta cultura sull'uso consapevole di questo materiale, così importante per la nostra vita quotidiana. Inoltre, grazie al supporto di importanti attori della filiera della plastica, siamo in grado di rafforzare ulteriormente questo messaggio di sensibilizzazione".

Dopo il debutto a Tortona lo spettacolo andrà in scena al Teatro P. Giacometti di Novi Ligure (Alessandria) il 7 e l'8 aprile e al Teatro Comunale di Monastero Bormida (Asti) il 9 aprile. La prima tournée di "Deus Ex Plastica" si pone l'obiettivo di **coinvolgere in modo particolare gli alunni delle scuole superiori** per stimolare un dialogo aperto che conduca a una maggiore consapevolezza e azione concreta verso un futuro più sostenibile per tutti.

TAGS: [#ALPLA](#) [#COREPLA](#) [#BREPLAST](#) [#CIER](#) [#CGR PET RECYCLING](#) [#DEUS EX PLASTICA](#) [#NAIF](#)



04 Agosto 2023

Nel riciclo di materie plastiche nasce BlueOne Solutions

LA SCUOLA DI FORMAZIONE MANAGERIALE PER LE IMPRESE DEL COMPARTO MACHINERY



EUROMAP supported exhibitions
www.euromap.org/exhibitions

EUROMAP

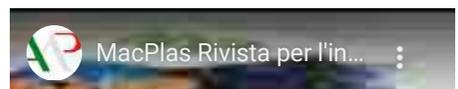
GLOBAL CONNECTIVITY FOR MACHINES

OPC UA

www.euromap.org/i40



THE BEST AUTOMATIC AND SEMI-AUTOMATIC COILERS YOU FIND AT





La parola in corsivo:

Plastica

TORTONA - Ieri mattina, al teatro "Civico", gli studenti dell'istituto "Marconi" hanno assistito allo spettacolo "Deus ex plastica", portato in scena da Naif Teatro. La rappresentazione teatrale, organizzata e presentata dal Gruppo **Alpla**, è stata una vera e propria esperienza interattiva che li ha coinvolti in un dibattito stimolante e provocatorio. Attraverso un quiz a premi condotto da un presentatore che era un'intelligenza artificiale, i ragazzi sono stati guidati in un viaggio attraverso i paradossi della società plastic free. L'obiettivo dello spettacolo, tra gag, giochi e improvvisazione, non era solo divertire, ma fornire al pubblico anche una panoramica approfondita sul tema della plastica e delle sue implicazioni, senza retorica e senza moralismi. La rappresentazione è stata riproposta a tutti, alle ore 21, nella consapevolezza della complessità del problema, con l'intenzione di spronare le persone ad agire in modo responsabile.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



161303



4 APRILE 2024



▶ ASCOLTA LE RADIO

▶ GUARDA LA TV

**RadioGold**
NEWS ALESSANDRIA

SCOPRI I CANALI DI RADIO GOLD

NEWS
PAVIACANALE RADIO 1
POP TODAYCANALE RADIO 2
WONDERLAND

NEWS | CRONACA | POLITICA | EVENTI | SPORT | VIDEO | DIRETTA TV | RADIO | CITTÀ | SPECIALI | ON DEMAND

CRONACA - TORTONA

“Deus Ex Plastica”, a Tortona il debutto dello spettacolo interattivo “sui paradossi di una società plastic free”



Redazione

GIOVEDÌ, 4 APRILE 2024 - 11:30

CONDIVIDI



TORTONA – Gli studenti dell’**Istituto Marconi di Tortona** sono stati i primi, mercoledì mattina, ad assistere a **“Deus Ex Plastica”**, non un semplice spettacolo ma e una vera e propria **esperienza interattiva** per riflettere e confrontarsi **“sui paradossi di una società plastic free”**.

NEWSLETTER RADIO GOLD ALESSANDRIA

Inserisci il tuo indirizzo email per ricevere le **ultime news di Radio Gold Alessandria** direttamente nella tua casella di posta elettronica.

ISCRIVITI

ULTIMI PUBBLICATI

Martedì 9 aprile al Teatro Alessandrino “L’ultima estate – Falcone e Borsellino 30 anni dopo”

Giovedì, 4 Aprile 2024 - 11:57

EVENTI - SPETTACOLI - TEMPO LIBERO - ALESSANDRIA

Carceri Alessandria: Alessia Chiosso nuova Comandante dei reparti di Polizia Penitenziaria

Giovedì, 4 Aprile 2024 - 11:18

CRONACA - ALESSANDRIA

Sciopero generale giovedì 11 ad Alessandria: per la sicurezza sul lavoro e la riforma fiscale

Giovedì, 4 Aprile 2024 - 11:03

CRONACA - ALESSANDRIA

Vetrina spaccata e nuovi danni da pagare. L’amarezza del “Paradiso della frutta” per la nuova spaccata subita

Giovedì, 4 Aprile 2024 - 10:19

CRONACA - ALESSANDRIA

Anche a Fabbria Curone incontri contro le truffe

Giovedì, 4 Aprile 2024 - 09:54

CRONACA - TORTONA



Portato in scena da **Naif Teatro**, “Deus Ex Plastica” è parte della **campagna di sensibilizzazione “La Plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica”**, promossa da **Alpla Italia**, filiale italiana dell’azienda globale che opera nel settore degli imballaggi plastici.

Durante la rappresentazione al Teatro Civico di Tortona, alla sera replicata per tutta la città, un quiz a premi condotto da un presentatore virtuale porta il pubblico a esplorare in modo divertente e provocatorio le implicazioni dell’uso della plastica nella nostra vita quotidiana per diffondere *“la cultura di un uso consapevole della plastica, modalità unica e imprescindibile per continuare a beneficiare di questo insostituibile materiale e, al contempo, cercare di limitare al massimo il suo impatto sull’ambiente”*.

Lo spettacolo ha un copione pensato e scritto su misura per parlare a e con la Generazione Z, non solo in funzione di una crescente sensibilità alle tematiche ambientali e sociali da parte dei più giovani ma anche dall’evidenza di quanto questa generazione risulti essere sempre più coinvolta e consapevole di dover, a breve, prendere il testimone per gestire il nostro Pianeta con maggiore responsabilità.

*“Siamo davvero orgogliosi di supportare il progetto ‘Deus Ex Plastica’, che incarnando principi di intrattenimento, informazione, educazione e riflessione, offre una piattaforma unica per coinvolgere il pubblico su un tema di così grande attualità: l’utilizzo della plastica e il suo riciclo – Ha dichiarato **Tiziano Andreini, AD di Alpla Italia** – Questa iniziativa si integra perfettamente nella campagna ‘La Plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica’ che ormai da più di tre anni sosteniamo per dare un contributo concreto alla diffusione di una corretta cultura sull’uso consapevole di questo materiale, così importante per la nostra vita quotidiana. Inoltre, grazie al supporto di importanti attori della filiera della plastica, siamo in grado di rafforzare ulteriormente questo messaggio di sensibilizzazione”*.

Dopo la rappresentazione al Teatro Civico di Tortona, **“Deus Ex Plastica” il 7 aprile farà tappa al Teatro Giacometti per una rappresentazione serale, con inizio alle 21, e una doppia matinée l’8 aprile per la Scuola Media Boccardo e poi per la Casa di Carità Arti e Mestieri e il FOR.AL. Il 9 aprile “Deus Ex Plastica” arriverà nel Teatro Comunale di Monastero Bormida per lo spettacolo con gli alunni della Scuola Media del comune astigiano.**



CONDIVIDI

VEDI ANCHE



Giovedì, 4 Aprile 2024 - 09:54

Cronaca - Tortona

Anche a Fabbica Curone incontri contro le truffe

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

161303

Home > Economia circolare > Il tema della plastica va in tournée con uno spettacolo teatrale che...

Il tema della plastica va in tournée con uno spettacolo teatrale che coinvolge la GenZ

Ha debuttato il 3 aprile presso il Teatro Civico di Tortona *DEUS EX PLASTICA - Viene prima la fine del mondo, la fine dell'uomo o la fine dell'usa e getta?*, lo spettacolo messo in scena dalla compagnia teatrale Naif e che è parte delle molte iniziative previste dalla campagna di sensibilizzazione "La Plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica", promossa da **ALPLA Italia**

Da **Redazione** - 4 Aprile 2024



Divertire, informare, educare, riflettere. Sono questi i principi alla base di 'Deus ex Plastica' lo spettacolo sostenuto da **ALPLA Italia** (filiale italiana azienda globale che opera nel settore degli imballaggi plastici) che pone al centro della scena questo materiale e che attraverso un'esperienza coinvolgente stimola il pubblico alla riflessione e al dibattito su questo tema di grande attualità.

Nello specifico, nel corso dello spettacolo gli attori partecipano a un quiz a premi,

condotto da un presentatore virtuale, durante il quale attraverso un meccanismo di domande e risposte, vengono portati all'attenzione del pubblico i paradossi di una società "plastic-free". Vengono così esplorate in modo divertente e provocatorio le implicazioni dell'uso della plastica nella nostra vita quotidiana. Al termine, un dibattito coinvolge tutti gli spettatori, che vengono invitati a condividere le proprie riflessioni dopo essere stati messi di fronte alle molteplici complessità e contraddizioni legate all'uso di quello che, a tutti gli effetti, è uno dei materiali più importanti e discussi nella nostra vita quotidiana.

In questo modo, la campagna "La Plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica" lanciata oltre due anni fa e sostenuta da **ALPLA**, per sfatare i luoghi comuni e i falsi miti su questo materiale, trova nella rappresentazione teatrale un ulteriore format per la propria narrazione volta a sensibilizzare e a diffondere la cultura di un uso consapevole della plastica, modalità unica e imprescindibile per continuare a beneficiare di questo insostituibile materiale e, al contempo, cercare di limitare al massimo il suo impatto sull'ambiente.

Anche in questo caso il teatro, che storicamente costituisce un ambito privilegiato per rappresentare la vita, consente di veicolare messaggi culturali e creare con lo spettatore momenti di pathos ed elevati livelli di interazione. Messo in scena dalla compagnia teatrale Naif, un collettivo artistico che ha al suo attivo rappresentazioni teatrali incentrate su temi di attualità e di interesse per i giovani, anche delicati e di difficile trattazione, questo spettacolo ha un copione pensato e scritto su misura per parlare a/e con la Generazione Z. Ciò non solo in funzione di una crescente sensibilità alle tematiche ambientali e sociali da parte dei più giovani ma anche dall'evidenza di quanto questa generazione risulti essere sempre più coinvolta e consapevole di dover, a breve, prendere il testimone per gestire il nostro Pianeta con maggiore responsabilità.

Fortemente voluto da **ALPLA** Italia, questo progetto teatrale vede la partecipazione di **Corepla, Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Plastica** e di aziende partner della filiera della plastica: Breplast, del gruppo Montello, C.I.E.R., Compagnia Italiana di Ecologia e Riciclaggio e CGR, PET Recycling. Questo sottolinea l'importanza del progetto e l'urgente bisogno di promuovere una consapevolezza diffusa riguardo alla plastica e al suo riciclo.

"Siamo davvero orgogliosi di supportare il progetto 'Deus Ex Plastica', che incarnando principi di intrattenimento, informazione, educazione e riflessione, offre una piattaforma unica per coinvolgere il pubblico su un tema di così grande attualità: l'utilizzo della plastica e il suo riciclo." Ha dichiarato **Tiziano Andreini, AD di ALPLA Italia**. "Questa iniziativa si integra perfettamente nella campagna 'La Plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica' che ormai da più di due anni sosteniamo per dare un contributo concreto alla diffusione di una corretta cultura sull'uso consapevole di questo materiale, così importante per la nostra vita quotidiana. Inoltre, grazie al supporto di importanti attori della filiera della plastica, siamo in grado di rafforzare ulteriormente questo messaggio di sensibilizzazione".

Dopo il debutto a Tortona sono previste le seguenti repliche rivolte a un pubblico generico così come su invito ad istituti scolastici:

- **7 aprile Teatro P. Giacometti – Novi Ligure**
Serale ore 21

- **8 aprile Teatro P. Giacometti – Novi Ligure**

Doppia Mattinée:

ore 9:00 – Scuola Media Boccardo

ore 11:00 – Casa di Carità Arti e Mestieri e il FOR.AL

- **9 aprile Teatro Comunale di Monastero Bormida**

ore 10:30 – Scuola Media di Monastero Bormida

La prima tournée di “Deus Ex Plastica” si pone l’obiettivo di coinvolgere in modo particolare gli alunni della scuola dell’obbligo superiori per stimolare un dialogo aperto che conduca a una maggiore consapevolezza e azione concreta verso un futuro più sostenibile per tutti.

Qui per saperne di più sul progetto teatro e rimanere sempre informati

Per approfondire la campagna di sensibilizzazione “La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica”: www.laplasticaecambiata.it



Articolo precedente

Novamont si riconferma “B Corp”

Articolo successivo

Legambiente e MET Group premiano le migliori Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali

Redazione

Scopri dall'autore



Paper Week 2024, pronta a partire la settimana dedicata al riciclo di carta e cartone



A Torino si è svolto il convegno “La bioeconomia circolare, esperienze e prospettive in Piemonte”



Torino, raccolta oli esausti si estende alla Circostrizione 5



Su di noi

Al Giacometti Quiz e domande con l'intelligenza artificiale: ecco "Deus Ex Plastica"

■ Domenica 7 aprile al teatro Giacometti di Novi Ligure (ore 21.00), si terrà lo spettacolo "Deus Ex Plastica" portato in scena da Naif Teatro; l'iniziativa è organizzata e presentata dal Gruppo **Alpla**. La regia e la drammaturgia sono di Andrea Robbiano: sul palco saliranno Marta Mantero, Massimiliano Viola e Michele Puleio. La rappresentazione "Deus Ex Plastica" non è solo intrattenimento, ma una vera

e propria esperienza interattiva che coinvolge il pubblico in un dibattito stimolante e provocatorio. Attraverso un quiz a premi condotto da un presentatore, un'Intelligenza Artificiale, i ragazzi vengono guidati in un viaggio attraverso i paradossi della società plastic free.

Gag, giochi e improvvisazione si mescolano in un'ora di delirio a tre, dove ridere, piange-

re e dibattere diventano parte integrante dell'esperienza.

L'obiettivo dello spettacolo non è solo divertire, bensì fornire al pubblico una panoramica approfondita sul tema della plastica e delle sue implicazioni. Senza retorica e senza moralismi, "Deus Ex Plastica" invita gli spettatori a uscire dalla sala teatrale con il dubbio come compagno di viaggio, consapevoli delle complessità del problema ma

pronti ad agire in modo responsabile.

Domanda dopo domanda, i partecipanti affrontano insieme al pubblico la scalata oltre le paure, i bias e i luoghi comuni sulla sostenibilità oggi. Di chi è davvero la responsabilità per quanto sta accadendo al nostro pianeta? Possiamo fare qualcosa per invertire la rotta senza rinunciare a questo materiale? Prenotazioni al numero 391 3279422.





Alle 21, al teatro Civico di Gavi, andrà in scena 'La Coppa del Santo', un gioco irriverente insieme alla compagnia Gli Omini. **Un tabellone e 32 santi pronti a gareggiare tra di loro sfoderando poteri sovranaturali.** Dai sedicesimi di finale finché ne rimarrà uno solo, il pubblico ascolterà le straordinarie storie di vita dei santi e verrà chiamato in causa per stabilire il vincitore di ogni sfida. Prenotazioni: cell. 345 0604219.

Domenica

frascaro-in-fiore

Frascaro in fiore

Frascaro in fiore

Dalle 9.30 fino a sera, il paese di Frascaro sarà protagonista con **mostra mercato di piante, fiori e attrezzature per il giardinaggio**: musica, degustazioni di vini, street food, mostra di acquerelli, laboratorio di giocoleria, corso per riconoscere le piante aromatiche, mostre di pittura e fotografie.

Rivarone: "Camminata tra i ciliegi in fiore"

In programma a cura della Soms la "Camminata tra i ciliegi in fiore" (in caso di maltempo, l'evento è annullato). **Il ritrovo è alle 9.30**; iscrizione (costo 8 euro) con gadget in omaggio, alle 10 è prevista la partenza. All'arrivo, intorno alle 12.15, la premiazione e l'apertura dello stand gastronomico con anche proposte vegetariane.

Volpedo: 'Fiori di pesco'

Letteratura, pittura, musica, arte e dibattiti sull'attualità. Fino a domenica 7 aprile, a Volpedo si terrà 'Fiori di pesco'. Il tema della prima edizione, utilizzando parole del pittore Pellizza da Volpedo, è 'Armonia Parlante', per un differente rapporto fra essere umano e natura. Tanti eventi all'Hub di via Mazzini 32 e in piazza Libertà. Oggi si inizia alle 15.

Vignale: passeggiata e Monferrando

Alle 16.30, **passeggiata per le vie del centro storico** di Vignale, con partenza da piazza del Popolo. Per informazioni e prenotazioni: 338 9684859. Ci sarà anche la **Monferrando**. Partenze libere tra le 9 e le 10, arrivo consentito fino alle 18. Per informazioni www.lifebike.it.

Alessandria: Andrea Verrando

Appuntamento alle ore 17 nella chiesa del Carmine di Alessandria con Andrea Verrando all'organo. **La professoressa Letizia Romiti, organista, terrà un incontro sugli organi storici di Alessandria.** Si potrà anche ascoltare un breve concerto a cura degli allievi di Organo del conservatorio Vivaldi della classe del professor Daniele Boccaccio.

Casale: libro su Bistolfi

Alle 11 presso il Salone Vitoli del **Museo Civico** di Casale, si tiene la presentazione della pubblicazione "Leonardo Bistolfi. Percorsi inediti dalla Gipsoteca di Casale Monferrato", edito dalla Umberto Allemandi.

Valenza: Dog Day

Dalle 10.30 alle 18.30 a Le Oche Dog Park di Valenza (in strada Oche) è in programma **una festa dedicata a tutti gli amici dei cani**, il "Dog Day".

Fubine: Monferrato Classic Festival

Monferrato Classic Festival nel salone di Palazzo Bricherasio: alle ore 16.15 prologo letterario con il professor **Gian Luigi Ferraris**, presidente della Società Alessandrina di Italianistica, sul tema dell'amore. Seguirà il concerto (pianoforte a quattro mani) di **Beatrice Lupi e Francesco Paganini**, con musiche di Respighi, Schubert, D'Indy e Dvořák.

Alessandria: 'Cantami, o müsa'

Alle ore 16.30, al museo etnografico C'era una Volta (piazza Gambarina 1) di Alessandria, **Daniele Bicego** presenterà il suo volume 'Cantami, o müsa - La cornamusa delle Quattro Province'. Modererà **Enzo G. Conti** dell'associazione culturale Trata Birata. Interventi musicali tenuti dall'autore stesso alla müsa, **Stefano Favarelli** al piffero, **Matteo Burrone** alla fisarmonica, e **Chacho Marchelli** che presterà la sua voce.

Occimiano: hobbisti, majorette e musica

Nella **Ra San Camillo** di Occimiano c'è un mercatino di hobbisti dalle 10 alle 19. Alle 15 majorette e alle 16.30 esibizione di karate, il tutto in musica. Il ricavato sarà devoluto al mantenimento degli animali che la struttura ha salvato.

Spigno: 'La Coppa del Santo'

Lo spettacolo 'La Coppa del Santo' andrà in scena alle ore 16 al teatro Comunale di Spigno, organizza Rete Teatri. Prenotazioni al numero 389 0576711 e alla mail teatronellevali@gmail.com. Biglietto intero 15 euro; ridotto 13 euro. Un tabellone e 32 santi pronti a gareggiare tra di loro sfoderando poteri sovranaturali. Dai sedicesimi di finale finché ne rimarrà uno solo, **il pubblico ascolterà le straordinarie storie di vita dei santi e verrà chiamato in causa per stabilire il vincitore di ogni sfida.** Prenotazioni: cell. 345 0604219.

Novi Ligure: 'Deus Ex Plastica'

Ancora qualche biglietto disponibile per assistere alle ore 21 al teatro Giacometti di Novi Ligure allo spettacolo 'Deus Ex Plastica' portato in scena da **Naif Teatro**; l'iniziativa è organizzata e presentata dal Gruppo **Alpla**. La regia e la drammaturgia sono di **Andrea Robbiano**: sul palcoscenico saliranno **Marta Mantero, Massimiliano Viola e Michele Puleio**. Prenotazioni al numero 391 3279422.

Casale: mostra di Feofeo

Riprendono le attività culturali al Complesso Ebraico di Casale Monferrato (vicolo Salomone Olper) con l'inaugurazione della mostra "Vibrazioni semantiche" dell'artista **Feofeo**. Alle ore 16 in Sala Carmi la presentazione a cui interverranno l'artista, il curatore della mostra Ermanno Tedeschi e Luigi Florio, Presidente dell'Associazione Italia Israele di Asti.

SEGUI ANCHE: ale sound festival Andrea Scagliarini andrea verrando Attilio Malambri cosa fare nel weekend Dario Lombardo domenico quirico fabio concato

sfoderando poteri sovranaturali. Dai sedicesimi di finale finché ne rimarrà uno solo, il pubblico ascolterà le straordinarie storie di vita dei santi e verrà chiamato in causa per stabilire il vincitore di ogni sfida. Prenotazioni: cell. 345 0604219.

Domenica

frascaro-in-fiore

Frascaro in fiore

Frascaro in fiore

Dalle 9.30 fino a sera, il paese di Frascaro sarà protagonista con **mostra mercato di piante, fiori e attrezzature per il giardinaggio**: musica, degustazioni di vini, street food, mostra di acquerelli, laboratorio di giocoleria, corso per riconoscere le piante aromatiche, mostre di pittura e fotografie.

Rivarone: "Camminata tra i ciliegi in fiore"

In programma a cura della Soms la "Camminata tra i ciliegi in fiore" (in caso di maltempo, l'evento è annullato). **Il ritrovo è alle 9.30**; iscrizione (costo 8 euro) con gadget in omaggio, alle 10 è prevista la partenza. All'arrivo, intorno alle 12.15, la premiazione e l'apertura dello stand gastronomico con anche proposte vegetariane.

Volpedo: 'Fiori di pesco'

Letteratura, pittura, musica, arte e dibattiti sull'attualità. Fino a domenica 7 aprile, a Volpedo si terrà 'Fiori di pesco'. Il tema della prima edizione, utilizzando parole del pittore Pellizza da Volpedo, è 'Armonia Parlante', per un differente rapporto fra essere umano e natura. Tanti eventi all'Hub di via Mazzini 32 e in piazza Libertà. Oggi si inizia alle 15.

Vignale: passeggiata e Monferrando

Alle 16.30, **passeggiata per le vie del centro storico** di Vignale, con partenza da piazza del Popolo. Per informazioni e prenotazioni: 338 9684859. Ci sarà anche la **Monferrando**. Partenze libere tra le 9 e le 10, arrivo consentito fino alle 18. Per informazioni www.lifebike.it.

Alessandria: Andrea Verrando

Appuntamento alle ore 17 nella chiesa del Carmine di Alessandria con Andrea Verrando all'organo. **La professoressa Letizia Romiti, organista, terrà un incontro sugli organi storici di Alessandria.** Si potrà anche ascoltare un breve concerto a cura degli allievi di Organo del conservatorio Vivaldi della classe del professor Daniele Boccaccio.

Casale: libro su Bistolfi

Alle 11 presso il Salone Vitoli del **Museo Civico** di Casale, si tiene la presentazione della pubblicazione "Leonardo Bistolfi. Percorsi inediti dalla Gipsoteca di Casale Monferrato", edito dalla Umberto Allemandi.

Valenza: Dog Day

Dalle 10.30 alle 18.30 a Le Oche Dog Park di Valenza (in strada Oche) è in programma **una festa dedicata a tutti gli amici dei cani**, il "Dog Day".

Fubine: Monferrato Classic Festival

Monferrato Classic Festival nel salone di Palazzo Bricherasio: alle ore 16.15 prologo letterario con il professor **Gian Luigi Ferraris**, presidente della Società Alessandrina di Italianistica, sul tema dell'amore. Seguirà il concerto (pianoforte a quattro mani) di **Beatrice Lupi e Francesco Paganini**, con musiche di Respighi, Schubert, D'Indy e Dvořák.

Alessandria: 'Cantami, o müsa'

Alle ore 16.30, al museo etnografico C'Era una Volta (piazza Gambarina 1) di Alessandria, **Daniele Bicego** presenterà il suo volume 'Cantami, o müsa - La cornamusa delle Quattro Province'. Modererà **Enzo G. Conti** dell'associazione culturale Trata Birata. Interventi musicali tenuti dall'autore stesso alla müsa, **Stefano Favarelli** al piffero, **Matteo Burrone** alla fisarmonica, e **Chacho Marchelli** che presterà la sua voce.

Occimiano: hobbisti, majorette e musica

Nella **Ra San Camillo** di Occimiano c'è un mercatino di hobbisti dalle 10 alle 19. Alle 15 majorette e alle 16.30 esibizione di karate, il tutto in musica. Il ricavato sarà devoluto al mantenimento degli animali che la struttura ha salvato.

Spigno: 'La Coppa del Santo'

Lo spettacolo 'La Coppa del Santo' andrà in scena alle ore 16 al teatro Comunale di Spigno, organizza Rete Teatri. Prenotazioni al numero 389 0576711 e alla mail teatronellevalli@gmail.com. Biglietto intero 15 euro; ridotto 13 euro. Un tabellone e 32 santi pronti a gareggiare tra di loro sfoderando poteri sovranaturali. Dai sedicesimi di finale finché ne rimarrà uno solo, **il pubblico ascolterà le straordinarie storie di vita dei santi e verrà chiamato in causa per stabilire il vincitore di ogni sfida.** Prenotazioni: cell. 345 0604219.

Novi Ligure: 'Deus Ex Plastica'

Ancora qualche biglietto disponibile per assistere alle ore 21 al teatro Giacometti di Novi Ligure allo spettacolo 'Deus Ex Plastica' portato in scena da **Naif Teatro**; l'iniziativa è organizzata e presentata dal Gruppo **Alpla**. La regia e la drammaturgia sono di **Andrea Robbiano**; sul palco saliranno **Marta Mantero, Massimiliano Viola e Michele Puleio**. Prenotazioni al numero 391 3279422.

Casale: mostra di Feofeo

Riprendono le attività culturali al Complesso Ebraico di Casale Monferrato (vicolo Salomone Olper) con l'inaugurazione della mostra "Vibrazioni semantiche" dell'artista **Feofeo**. Alle ore 16 in Sala Carmi la presentazione a cui interverranno l'artista, il curatore della mostra Ermanno Tedeschi e Luigi Florio, Presidente dell'Associazione Italia Israele di Asti.

SEGUI ANCHE: ale sound festival Andrea Scagliarini andrea verrando Attilio Malambri cosa fare nel weekend Dario Lombardo domenico quirico fabio concato

SPETTACOLI Domenica in scena al 'Giacometti'

Andrea Robbiano e la funzione didattica ed educativa del teatro



■ Sbarca a anche a Novi l'ultima fatica di Andrea Robbiano che domenica 7 aprile al Giacometti porta in scena *Deus ex Plastica*. Si tratta di una pièce teatrale originale e diversa in cui la trama è a metà strada fra un *Truman Show* post moderno e un gioco a premi e in cui la funzione didattica del teatro assume un ruolo preponderante perché lo scopo della rappresentazione è la valorizzazione della funzione del riciclo della plastica. Progetto che coinvolge **Alpla**, Cier e Corepla, idea e Progetto Bewe partner artistico Naif teatro. Andrea Robbiano (che ha scritto e dirige l'opera), Marta Mantero e Massimiliano Viola mentre 'l'intelligenza artificiale' sarà impersonata da Michele Pulejo. La trama è funzionale al te-

ma: in un mondo dove tutto è colpa della plastica (o almeno così pare) qualcosa di nuovo accade. I partecipanti, insieme al pubblico, sfidano paure, pregiudizi e luoghi comuni sulla sostenibilità. D'altronde, il mondo è letteralmente sommerso dalla plastica: isole negli oceani, bottigliette sulla spiaggia, canzoni orecchiabili Anni Ottanta. In questo caos di contenuti che alimenta l'entropia dell'universo, in cui tutti sono pronti a scagliare la prima pietra in un'unica direzione, qualcosa di nuovo accade. Nello spettacolo si chiama gioco a premi caotico e surreale, in cui il kitch e la commedia si mescolano al dramma della realtà mentre, domanda dopo domanda, i partecipanti affrontano insieme al pubblico la scialata oltre le paure e i luoghi comuni sulla sostenibilità oggi. Gag, giochi, improvvisazione e poesia si mescolano in un'ora di delirio a tre in cui ridere, piangere, piangere dal ridere, concordare, dissentire, per uscire dalla sala confusi eppure consapevoli, curiosi, detentori del premio più prezioso: il dubbio. *Deus ex plastica* è la messa in scena di un caleidoscopico quiz a premi che coinvolgerà direttamente il pubblico. In scena la più classica delle situazioni: un presentatore e due concorrenti. Il presentatore è il vero *deus ex machina* dello spettacolo, unico a governarne l'evoluzione e punto di riferimento per la partecipazione attiva del pubblico. In parte istituzionale, in parte cinico e folle conduce un live show che, strizzando l'occhio alla cultura pop, mescola gli standard di riferimento partendo dal classico quiz stile *lascia o raddoppia* passando per altri intramontabili come la ruota della fortuna. (m.i.)



Questa sera al Giacometti di Novi Il mondo della plastica protagonista a teatro «Sfatiamo i falsi miti»

L'EVENTO

NOVI LIGURE

Il mondo della plastica diventa protagonista dello spettacolo "Deus ex Plastica", messo in scena dalla compagnia teatrale Naif questa sera alle 21 al teatro Giacometti di Novi Ligure.

Lo spettacolo nasce dalla collaborazione con **Alpla Italia**, tra le maggiori aziende del settore degli imballaggi in plastica che da due anni sostiene la campagna "La Plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica", che vuole sfatare i falsi miti su questo materiale. «Abbiamo deciso di affrontare un argomento così delicato giocando sul tema della responsabilità - spiega Andrea Robbiano, scrittore e regista - attraverso l'idea di un quiz condotto dall'intelligenza artificiale, che è super partes e quindi più oggettiva di noi umani, ma che allo stesso tempo è fatta di plastica e quindi ha un senso di appartenenza verso il materiale».

Con il meccanismo delle domande e risposte, vengono portati all'attenzione del pubblico i paradossi di una società plastic free ed esplo-

rate le implicazioni dell'uso della plastica nella vita quotidiana in un dibattito che coinvolge direttamente gli spettatori. «Abbiamo creato un format comico in cui ci sono anche viaggi nel tempo nel tentativo di fermare l'inventore della plastica - aggiunge Robbiano - la conclusione è che non si può cancellare il passato, ma si può agire sulle responsabilità e sull'uso delle risorse».

Il teatro, ancora una volta è strumento per informare, educare e far riflettere lo spettatore e in primis i giovani. Dopo l'appuntamento del 3 aprile al teatro Civico di Tortona, lo spettacolo sarà messo in scena in una doppia matinée domani, lunedì 8 aprile, sempre al Giacometti, per gli alunni della scuola Media Boccardo e degli istituti Casa di Carità Arti e Mestieri e ForAl, mentre il 9 al teatro di Monastero Bormida per gli alunni della media del paese.

Al progetto partecipano anche Corepla (Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Plastica) e aziende della filiera quali Breplast, C.I.E.R. e PET Recycling.—

F.RIC.
© RIPRODUZIONE
NON RISERVATA





La plastica va in scena: la GenZ al centro dello spettacolo



Aprile 08
14:24
2024

by [Mariateresa Rubino](#), [Alberto Taddei](#)

[Stampa Questo Articolo](#)

[Condividila con i tuoi amici](#)

Il tema della plastica va in tournée con uno spettacolo teatrale che coinvolge la GenZ

Ha debuttato ieri presso il Teatro Civico di Tortona DEUS EX PLASTICA – Viene prima la fine del mondo, la fine dell'uomo o la fine dell'usa e getta?, lo spettacolo messo in scena dalla compagnia teatrale Naif e che è parte delle molte iniziative previste dalla campagna di sensibilizzazione "La Plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica", promossa da [ALPLA](#) Italia.

Milano, 4 aprile 2024 – Divertire, informare, educare, riflettere. Sono questi i principi alla base di 'Deus ex Plastica' lo spettacolo sostenuto da [ALPLA](#) Italia (filiale italiana azienda globale che opera nel settore degli imballaggi plastici) che pone al centro della scena questo materiale e che attraverso un'esperienza coinvolgente stimola il pubblico alla riflessione e al dibattito su questo tema di grande attualità.

Nello specifico, nel corso dello spettacolo gli attori partecipano a un quiz a premi, condotto da un presentatore virtuale, durante il quale attraverso un meccanismo di domande e risposte, vengono portati all'attenzione del pubblico i paradossi di una società "plastic-free". Vengono così esplorate in modo divertente e provocatorio le implicazioni dell'uso della plastica nella nostra vita quotidiana. Al termine, un dibattito coinvolge tutti gli spettatori, che vengono invitati a condividere le proprie riflessioni dopo essere stati messi di fronte alle molteplici complessità e contraddizioni legate all'uso di quello che, a tutti gli effetti, è uno dei materiali più importanti e discussi nella nostra vita quotidiana.

In questo modo, la campagna "La Plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica" lanciata oltre due anni fa e sostenuta da [ALPLA](#), per sfatare i luoghi comuni e i falsi miti su questo materiale, trova nella rappresentazione teatrale un ulteriore format per la propria narrazione volta a sensibilizzare e a diffondere la cultura di un uso consapevole della plastica, modalità unica e imprescindibile per continuare a beneficiare di questo insostituibile materiale e, al contempo, cercare di limitare al massimo il suo impatto sull'ambiente.

Anche in questo caso il teatro, che storicamente costituisce un ambito privilegiato per rappresentare la vita, consente di veicolare messaggi culturali e creare con lo spettatore momenti di pathos ed elevati livelli di interazione. Messo in scena dalla compagnia teatrale Naif, un collettivo artistico che ha al suo attivo rappresentazioni teatrali incentrate su temi di attualità e di interesse per i giovani, anche delicati e di difficile trattazione, questo spettacolo ha un copione pensato e scritto su misura per parlare a/e con la Generazione Z. Ciò non solo in funzione di una crescente sensibilità alle tematiche ambientali e sociali da parte dei più giovani ma anche dall'evidenza di quanto questa generazione risulti essere sempre più coinvolta e consapevole di dover, a breve, prendere il testimone per gestire il nostro Pianeta con maggiore responsabilità.

Monte Compatri
www.controluce.it
redazione@controluce.it

A te non costerà nulla, ma per noi è indispensabile. Nella dichiarazione dei redditi, nel riquadro finanziamento a Onlus e APS, indica il CF: **92000880580**. Facciamo VIVERE Controluce!

SPAZIO DEGLI SPONSOR

INFO E SOCIAL

ISSN
PORTALE

Registro ISSN dei Portali web



Facebook



Twitter



Invia articoli



Pubblicità

Regala un libro

Edizioni Controluce

In questo portale è in vendita un'ampia selezione dei libri pubblicati da Controluce!

SPAZIO DEGLI SPONSOR

MONOLITE E "FRAMMENTI DI VISIONI"





Fortemente voluto da **ALPLA** Italia, questo progetto teatrale vede la partecipazione di Corepla, Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Plastica e di aziende partner della filiera della plastica: Breplast, del gruppo Montello, C.I.E.R., Compagnia Italiana di Ecologia e Riciclaggio e CGR, PET Recycling. Questo sottolinea l'importanza del progetto e l'urgente bisogno di promuovere una consapevolezza diffusa riguardo alla plastica e al suo riciclo.

“Siamo davvero orgogliosi di supportare il progetto 'Deus Ex Plastica', che incarnando principi di intrattenimento, informazione, educazione e riflessione, offre una piattaforma unica per coinvolgere il pubblico su un tema di così grande attualità: l'utilizzo della plastica e il suo riciclo.” Ha dichiarato Tiziano Andreini, AD di **ALPLA** Italia. “Questa iniziativa si integra perfettamente nella campagna 'La Plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica' che ormai da più di due anni sosteniamo per dare un contributo concreto alla diffusione di una corretta cultura sull'uso consapevole di questo materiale, così importante per la nostra vita quotidiana. Inoltre, grazie al supporto di importanti attori della filiera della plastica, siamo in grado di rafforzare ulteriormente questo messaggio di sensibilizzazione.”

Dopo il debutto a Tortona sono previste le seguenti repliche rivolte a un pubblico generico così come su invito ad istituti scolastici:

7 aprile Teatro P. Giacometti – Novi Ligure
Serale ore 21

8 aprile Teatro P. Giacometti – Novi Ligure
Doppia Mattinée:
ore 9:00 – Scuola Media Boccardo
ore 11:00 – Casa di Carità Arti e Mestieri e il FOR.AL

9 aprile Teatro Comunale di Monastero Bormida
ore 10:30 – Scuola Media di Monastero Bormida

La prima tournée di “Deus Ex Plastica” si pone l'obiettivo di coinvolgere in modo particolare gli alunni della scuola dell'obbligo superiori per stimolare un dialogo aperto che conduca a una maggiore consapevolezza e azione concreta verso un futuro più sostenibile per tutti.

Per saperne di più sul progetto teatro e rimanere sempre informati:



DEUS EX PLASTICA

 La plastica è cambiata



Per approfondire la campagna di sensibilizzazione “La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica”: www.laplasticaecambiata.it

Informazioni su **ALPLA** Group

ALPLA è una delle maggiori aziende globali operanti nel settore degli imballaggi in plastica. Circa 21.600 dipendenti in tutto il mondo ogni giorno producono bottiglie, tappi e parti stampate in 178 siti dislocati in 45 paesi diversi. Gli imballaggi di alta qualità prodotti da **ALPLA** vengono utilizzati in un'ampia gamma di settori: food & beverage, cosmetico, pharma, prodotti per la pulizia, oli per motori e lubrificanti. **ALPLA** possiede impianti per il riciclaggio di PET e HDPE in Austria, Polonia e Spagna e alcune joint venture in Messico e Germania. Progetti ulteriori sono in fase di avviamento nel resto del mondo. **ALPLA** Italia gestisce 6 impianti in tutto il paese – di cui due in-house – e impiega oltre 450 dipendenti. Con un investimento di 5 milioni di euro, nel 2022 ha aperto un nuovo impianto per il riciclaggio del PET ad Anagni. **ALPLA** aderisce al progetto Business Coalition for a Global Plastics Treaty lanciato dalla Fondazione Ellen MacArthur e dal WWF, che mira a contenere la contaminazione di oceani e suolo dai rifiuti plastici e incoraggiare le pratiche di economia circolare per ridurre l'impatto ambientale.

Alcune note sul progetto “La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica”

“La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica che nasce con l'obiettivo di sfatare i luoghi comuni sulla plastica e portare a conoscenza di come la ricerca e sviluppo e l'applicazione di best practices di economia circolare stiano sostanzialmente cambiando l'impatto che questo materiale ha sull'ambiente. Alla base del progetto vi è la consapevolezza di come un uso sostenibile ed ecologicamente consapevole delle risorse, in questo caso della plastica e degli imballaggi plastici, che negli anni si sono evoluti a livello di materiali e tecnologie produttive,

CATEGORIE

Seleziona una categoria

CALENDARIO – ARTICOLI PUBBLICATI NEL GIORNO...

APRILE 2024

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

« Mar

ARTICOLI RECENTI

La plastica va in scena: la GenZ al centro dello spettacolo

Palio di Artena, concorso per l'ideazione e la realizzazione dello stendardo del Palio 2024

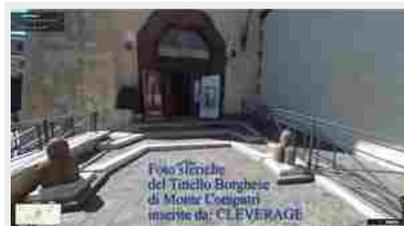
Superbonus: dati ENEA al 31 marzo 2024

QUASI QUASI CI RIPENSO, la nuova commedia targata Gianni Quinto, Alessandro Tirocchi e Maurizio Paniconi con la regia di Andrea Palotto, in scena dal 9 al 21 aprile al Teatro de' Servi- Roma

CON “L' AUGUSTO D'ORO” UN RICONOSCIMENTO PER LE ECCELLENZE DEL TERRITORIO



SPAZIO DEGLI SPONSOR



SPAZIO DEGLI SPONSOR

PRESENTAZIONE DEL LIBRO “NOI NEL TEMPO”

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

Scarica il file: https://youtu.be/JwLVaw_2VUw?1

GOCCHE DI EMOZIONI. PAROLE, MUSICA E IMMAGINI



DOSSIER: PACKAGING

LA PLASTICA VA IN TOURNÉE

Una speciale tournée teatrale offre una visione nuova dell'impegno verso la sensibilizzazione ai problemi legati alla plastica. "Viene prima la fine del mondo, la fine dell'uomo o la fine dell'usa e getta?", lo spettacolo messo in scena dalla compagnia teatrale Naif presso il Teatro Civico di Tortona è parte delle molte iniziative previste dalla campagna di sensibilizzazione "La Plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica", promossa da **ALPLA** Italia.

Nel corso dello spettacolo gli attori partecipano a un quiz a premi, condotto da un presentatore virtuale, durante il quale attraverso un meccanismo di domande e risposte, vengono portati all'attenzione del pubblico i paradossi di una società "plastic-free". Vengono così esplorate in modo divertente e provocatorio le implicazioni dell'uso della plastica nella nostra vita quotidiana. Al termine, un dibattito coinvolge tutti gli spettatori, che vengono invitati a condividere le proprie riflessioni dopo essere stati messi di fronte alle molteplici complessità e contraddizioni legate all'uso di quello che, a tutti gli effetti, è uno dei materiali più importanti e discussi nella nostra vita quotidiana.

Lo spettacolo ha un copione pensato e scritto su misura per parlare a/e con la Generazione Z. Ciò non solo in funzione di una crescente sensibilità alle tematiche ambientali e sociali da parte dei più giovani ma anche dall'evidenza di quanto questa generazione risulti essere sempre più coinvolta e consapevole di dover, a breve, prendere il testimone per gestire il nostro Pianeta con maggiore responsabilità.

Fortemente voluto da **ALPLA** Italia, questo progetto teatrale vede la partecipazione di Corepla, Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Plastica e di aziende partner della filiera della plastica.

tore e le aspettative dei consumatori. È perciò importante educare i consumatori ma anche sensibilizzare i vari livelli della filiera a una maggiore attenzione verso i temi ambientali e di riciclo. Campagne di comunicazione, programmi educativi, etichettatura delle confezioni con informazioni su sostenibilità e riciclo ponendo in evidenza anche l'adesione a protocolli di certificazione ambientale, possono contribuire ad aumentare la sensibilità di coloro che sono attenti all'ambiente, aiutando i prodotti che impiegano imballaggi ecologici a distinguersi e a differenziarsi sul mercato.

CONCLUSIONI

Parlare oggi di packaging alimentare sostenibile vuol dire affrontare una sfida importante che coinvolge tutti, sia i consumatori che i vari interlocutori della filiera alimentare che il packaging lo trattano e lo utilizzano. È fondamentale che i consumatori siano più consapevoli del loro potere nel sostenere un packaging alimentare ecologico, poiché le scelte di acquisto individuali possono avere un impatto significativo sull'ambiente. Sostenere questo valore può incoraggiarli a fare scelte più consapevoli e responsabili, spingendo le aziende a produrre imballaggi più eco-friendly. D'altro canto gli addetti ai diversi livelli della filiera alimentare possono soddisfare i consumatori promuovendo la trasparenza e comunicando in modo chiaro e onesto le caratteristiche sostenibili dei propri imballaggi. Le aziende possono adottare pratiche di produzione sostenibile, utilizzare materiali riciclabili e biodegradabili, ridurre gli sprechi di imballaggio e promuovere il

riciclo e il riuso. Inoltre, è importante investire in ricerca e sviluppo per trovare soluzioni innovative ed ecologiche per il packaging alimentare. Sebbene sia evidente che progressi significativi sono stati compiuti negli ultimi anni, c'è però ancora molto da fare per ridurre l'impatto ambientale del packaging alimentare. È fondamentale continuare a lavorare insieme per trovare soluzioni innovative e sostenibili che rispondano alle esigenze dei consumatori (di acquistare prodotti sicuri e con una adeguata conservabilità) e ai bisogni dell'ambiente. Solo così potremo raggiungere l'obiettivo di ridurre l'utilizzo del petrolio e attuare una produzione di imballaggi più responsabile. È importante promuovere programmi educativi, campagne di sensibilizzazione e attivi-

tà di formazione, per fornire alle persone le conoscenze e le competenze necessarie per comprendere l'impatto delle proprie azioni sull'ambiente e sul pianeta, a partire dal corretto smaltimento dei rifiuti separando i diversi materiali che possono essere riciclati, riutilizzati o compostati. È però necessario che anche le istituzioni e i governi, sia a livello europeo che nel contesto globale adottino iniziative e definiscano normative per incoraggiare le imprese a investire in soluzioni sostenibili, incentivando l'uso di materiali naturali e biodegradabili, promuovendo il riciclo e il riuso degli imballaggi secondo i principi di economia circolare, per ridurre l'utilizzo di plastica derivante dal petrolio. Solo così potremo raggiungere gli obiettivi prefissati. ■

BIBLIOGRAFIA

1. United Nations (1987). Our Common Future - Report of the World Commission on Environment and Development (WCED)
2. Commissione Europea (2004). Regolamento (CE) n. 1935/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 ottobre 2004 riguardante i materiali e gli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari e che abroga le direttive 80/590/CEE e 89/109/CEE
3. Commissione Europea (2006). Regolamento (CE) N. 2023/2006 della Commissione del 22 dicembre 2006 sulle buone pratiche di fabbricazione dei materiali e degli oggetti destinati a venire a contatto con prodotti alimentari
4. Progetto R3PACK (giugno 2022/maggio 2025), finanziato nell'ambito del programma Horizon Europe della UE <https://cordis.europa.eu/project/id/101060806>
5. Progetto YANGI (aprile 2021/dicembre 2023), finanziato nell'ambito del programma Horizon 2020 della UE <https://cordis.europa.eu/project/id/968384>
6. Kumar L, Ramakrishna D, Akhila K, Gaikwad K.K. (2022). Edible films and coatings for food packaging applications: a review. *Environ Chem Lett* 20, 875-900. <https://doi.org/10.1007/s10311-021-01339-z>
7. Summo C., De Angelis D. (2022). The Importance of Edible Films and Coatings for Sustainable Food Development. *Foods* 11, 3221. <https://doi.org/10.3390/foods11203221>
8. Diaz-Montes E., Castro-Munoz R. (2021). Edible Films and Coatings as Food-Quality Preservers: An Overview. *Foods* 10, 249

Lo spettacolo teatrale "Deus Ex Plastica" contro i luoghi comuni

Promuovere un uso consapevole della plastica nella generazione Z

Divertire, informare, educare, riflettere. Sono questi i principi alla base dello spettacolo teatrale "Deus Ex Plastica" che ha debuttato al Teatro Civico di Tortona (Alessandria) il 3 aprile. Realizzato con il sostegno di **Alpla** Italia (filiale italiana di **Alpla**, attiva a livello globale nel settore degli imballaggi plastici), la rappresentazione ha posto al centro della scena la plastica e attraverso un'esperienza coinvolgente ha stimolato il pubblico alla riflessione e al dibattito sulle tematiche di attualità a essa legate.

Nel corso dello spettacolo gli attori hanno partecipato a un quiz a premi, condotto da un presentatore virtuale, durante il quale attraverso un meccanismo di domande e risposte, sono stati portati all'attenzione del pubblico i paradossi di una società "plastic-free". Sono state così esplorate in modo divertente e provocatorio le implicazioni dell'uso della plastica nella nostra vita quotidiana. Al termine, un dibattito ha coinvolto tutti gli spettatori invitati a condividere le proprie riflessioni

dopo essere stati messi di fronte alle molteplici complessità e contraddizioni legate all'uso di quello che, a tutti gli effetti, è uno dei materiali più importanti e discussi della vita quotidiana nella nostra epoca.

In questo modo, la campagna "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica", lanciata oltre due anni fa e sostenuta da **Alpla** per sfatare i luoghi comuni e i falsi miti su questo materiale, trova nella rappresentazione teatrale un ulteriore format per la propria narrazione volta a sensibilizzare e a diffondere la cultura di un uso consapevole della plastica, modalità unica e imprescindibile per continuare a beneficiare di questo insostituibile materiale e, nel contempo, cercare di limitare al massimo il suo impatto sull'ambiente.

Messo in scena dalla compagnia teatrale Naif, un collettivo artistico che ha al suo attivo rappresentazioni teatrali incentrate su temi di attualità e di interesse per i giovani, anche delicati e di difficile trattazione, questo spettacolo ha

un copione pensato e scritto su misura per parlare a/e con la generazione Z. Ciò non solo in funzione di una crescente sensibilità alle tematiche ambientali e sociali da parte dei più giovani ma anche all'evidenza di quanto questa generazione risulti essere sempre più coinvolta e consapevole di cover, a breve, prendere il testimone per gestire il nostro pianeta con maggiore responsabilità.

Dopo il debutto a Tortona lo spettacolo è andato in scena al Teatro P. Giacometti di Novi Ligure (Alessandria) il 7 e l'8 aprile e al Teatro Comunale di Monastero Bormida (Asti) il 9 aprile. La prima tournée di "Deus Ex Plastica" si è posta l'obiettivo di coinvolgere in modo particolare gli alunni delle scuole superiori per stimolare un dialogo aperto che conduca a una maggiore consapevolezza e azione concreta verso un futuro più sostenibile per tutti. **MP**

Lo spettacolo teatrale "Deus Ex Plastica" ha debuttato al Teatro Civico di Tortona (Alessandria) il 3 aprile 2024.



TIZIANO ANDREINI Ad del settore Italia “Con i cogeneratori ridotti i consumi e le emissioni di Co²”

IL COLLOQUIO

«**P**er noi di Alpla la sostenibilità è un valore imprescindibile, è parte integrante della nostra strategia che portiamo avanti sia con pratiche interne che tramite iniziative esterne». Tiziano Andreini, amministratore delegato di Alpla Italia, sottolinea come la sostenibilità e la gestione climaticamente rispettosa delle risorse siano i fondamenti dell'attività imprenditoriale dell'azienda.

Con una esperienza di oltre 30 anni nel settore e con impianti di riciclaggio di proprietà, contribuisce a fare in modo che le materie plastiche rimangano nel ciclo dei materiali. «Alpla ha deciso di investire nel riciclo 50 milioni di euro ogni anno per 5 anni dal 2020 al 2025 - aggiunge -, un piano da 250 milioni di euro solo sugli impianti di riciclo. Ed è il motivo per cui abbiamo investito ad Anagni, in Sudafrica, in Messico, in Polonia, in Austria, in Thailandia. Alcune volte nostre produzioni alcune volte joint venture. A questa cifra si aggiunge tutta l'altra parte di sviluppo: soluzioni per ridurre il peso dei prodotti o su cicli di produzio-



Tiziano Andreini

ne molto più brevi, macchine elettriche, con sistemi che permettono la riduzione dei consumi energetici. In Italia abbiamo due cogeneratori, uno a Tortona e una ad Anagni e questi permettono una riduzione dei consumi energetici e comunque rientra sempre nell'attività di ridurre l'emissione di Co²».

Alpla recupera le bottiglie e le rimette nel circuito perché questo permette una riduzione delle emissioni di Co² e nel farlo si riduce anche la parte energetica, il consumo dell'acqua e tutta la parte di quello che oggi spesso finisce in discarica. «Gran parte il nostro sforzo - dice - è fare in modo che ci sia meno prodotto in discarica o nell'inceneritore. Deve poter rientrare nel circuito». M. T. M. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL REPORTAGE

Viaggio all'Alpla dove la plastica può diventare più sostenibile



MARIA TERESA MARCHESE

Il nuovo volto del plastic packaging targato Alpla è innovativo e sostenibile; è specializzata nella produzione di bottiglie, tappi e parti stampate a iniezione per svariati settori. - PAGINA 44



Lo stabilimento di Tortona ha aperto le porte
Inventato un packaging che risulta sostenibile

Il nuovo volto della plastica “Con Alpla è cambiata”

IL REPORTAGE

MARIA TERESA MARCHESE
TORTONA

Il nuovo volto del plastic packaging targato Alpla è innovativo e sostenibile. Azienda del territorio leader mondiale nello sviluppo e nella produzione di soluzioni di imballaggio innovative in plastica, è specializzata nella produzione di bottiglie, tappi e parti stampate a iniezione e nel riciclo della plastica.

Ieri mattina ha aperto le porte dello stabilimento di Tortona, sulla strada statale per Alessandria, per illustrare le diverse fasi del processo produttivo. Qui grosse macchine producono barattoli, vasetti per chewingum, flaconi per detersivi e farmaceutici. La plastica passa attraverso i tubi dei silos e arriva alle macchine, viene sciolta, scende attraverso tubicini che la immettono dentro uno stampo dove viene soffiata e prende la forma. A Tortona si producono circa 200 milioni di bottiglie in Hdpe, un centinaio di milioni di bottiglie in Pet. Ci sono anche mac-

chine che fanno preforme: le scaldano, le mettono dentro lo stampo, dove vengono soffiate e diventano bottiglie. Un altro reparto fa tappi in Hdpe e per acque minerali o detersivi. Le macchine per il soffiaggio sono prodotte da Alpla in Svizzera e vengono costruite anche in Cina, India e Messico, mentre per l'iniezione si acquistano macchinari sul mercato. L'officina controllo stampi è dotata di un magazzino automatico per le parti di ricambio, tutto digitalizzato. Molto attento è il controllo di qualità: vengono svolti diversi test sulle bottiglie che non devono rompersi se cadono e sono studiate per avere il miglior design possibile, il minor spessore ed essere sempre perfette. C'è persino un robot che misura la bottiglia in diversi punti. Tutto automatizzato è anche il reparto magazzino e logistica, dove il prodotto finito e imballato viene caricato sui camion per essere consegnato al cliente.

Alpla è un'impresa familiare con una storia di oltre 65 anni che conta circa 21.600 dipendenti in 178 sedi produttive in 45 Paesi del mondo. In Ita-

lia gestisce sei impianti, di cui due in-house, e impiega più di 450 dipendenti. Con un investimento di 5 milioni di euro, nel 2022 ha aperto un nuovo impianto per il riciclaggio del Pet ad Anagni.

Gli imballaggi di alta qualità prodotti da Alpla vengono utilizzati in un'ampia gamma di settori: food & beverage, cosmetico, pharma, prodotti per la pulizia, oli per motori e lubrificanti. Alpla possiede impianti per il riciclaggio di Pet e Hdpe in Austria, Polonia e Spagna e alcune joint venture in Messico e Germania. Fra i progetti in corso, c'è l'iniziativa «La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica», nata nel 2021 con l'obiettivo di sfatare i luoghi comuni sulla plastica e portare a conoscenza di come la ricerca e sviluppo e l'applicazione di migliori pratiche di economia circolare stiano cambiando l'impatto che questo materiale ha sull'ambiente. «Alla base del progetto - spiega Maria Cristina Zanocco, responsabile acquisti Alpla Italia - c'è la consapevolezza di come un uso sostenibile della plastica e degli imballaggi plasticosti-

tuisca il fondamento per assicurare che le generazioni future possano vivere in un ambiente sano e sempre più evoluto dal punto di vista del benessere sociale e individuale». Cuore del progetto è il blog la-plasticaecambiata.it, contenitore virtuale che racconta il cambiamento che la plastica ha avuto nel tempo, affiancato dai canali social. Il progetto prevede il coinvolgimento di alcuni influencer che hanno offerto la loro interpretazione sul cambiamento della plastica. La ricerca sta portando a nuovi materiali sempre più evoluti, sempre più riciclabili e sostenibili, a nuove tecnologie per usarne sempre di meno negli imballi dei prodotti che acquistiamo ogni giorno e per ridurre le emissioni di CO2, quando si rigenera, fino al 90% in meno. Per questo è importante evitare di disperderla nell'ambiente, recuperarla ogni volta che è possibile e riciclarla in modo corretto. Questo è il messaggio generale che il progetto vuole dare. Con la compagnia Naif Teatro è stato realizzato anche uno spettacolo teatrale, «Deus ex plastica», rivolto agli studenti delle scuole medie e superiori. —



Il materiale plastico che si trasformerà: dalle bottiglie ai barattoli



Lo stabilimento **Alpla** di Tortona che ieri ha organizzato un open day



Un addetto con alcune forme di packaging **FOTOSERVIZIO FEDERICA CASTELLANA**

L'azienda ha deciso di investire nel riciclo 50 milioni ogni anno dal 2020 al 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



161303



Tortona Alpla presenta il grande futuro per la plastica

“La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica”: ha ormai compiuto tre anni la campagna organizzata da Alpla per far conoscere le innovazioni in un mercato dove ricerca e sviluppo stanno cambiando l'impatto di questo materiale sull'ambiente. Dopo un'introduzione dell'Ad di Alpla Italia Tiziano Andreini (in foto), una visita allo stabilimento ha permesso di toccare con mano i progressi.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



161303

Imbottigliamento

[AREA BIRRA](#) [IMPIANTI](#) [BEVANDE](#) [PRODOTTI](#) [EXPORT](#) [SOSTENIBILITÀ](#) [PACKAGING & DESIGN](#)

[Home](#) > [Prodotti](#) > [ALPLA, innovazione e sostenibilità nel futuro della plastica](#)
Prodotti

ALPLA, innovazione e sostenibilità nel futuro della plastica

Maria Luisa Doldi 25 settembre 2024

ALPLA, azienda multinazionale austriaca leader nel settore del packaging in plastica, ha lanciato nel 2021 una campagna di informazione globale intitolata "A Voice" e declinata a livello locale nei vari paesi in cui ALPLA è presente.

In Italia la campagna, realizzata da ALPLA Italia con l'agenzia BeWe, si intitola "**La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica**".



Maria Cristina Zanocco

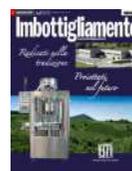
«L'iniziativa ha l'obiettivo di sensibilizzare i consumatori sui progressi della plastica e sull'importanza di una corretta gestione dei rifiuti per promuovere un'economia circolare», spiega **Maria Cristina Zanocco, Country Procurement Manager di ALPLA Italia**. La plastica ha subito significativi miglioramenti, come si può osservare in prodotti comuni come le bottiglie in PET, caratterizzate da una riduzione di materiale vergine e un design che ne facilita il riciclo.

ALPLA, che nel 2022 ha registrato un **fatturato globale di 5 miliardi di euro**, con una presenza in **46 paesi e 190 stabilimenti**, ha innovato i suoi processi produttivi per ridurre l'impatto ambientale. Un esempio dell'innovazione aziendale è lo **stabilimento di Tortona, headquarter italiano**, dove si producono contenitori per vari settori. Qui, l'azienda ha investito 5 milioni di euro per introdurre entro il 2026 una nuova tecnologia di produzione, l'**injection stretch blow moulding**, destinata ai

LEGGI LA RIVISTA



n.7 - Ottobre 2024



n.6 - Settembre 2024



n.5 - Giugno 2024

[Edicola Web](#)

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

settori alimentare, farmaceutico e parafarmaceutico.

«Questo processo è particolarmente efficiente poiché permette di modellare contenitori in un unico passaggio, riducendo ulteriormente i costi e l'impatto ambientale» spiega **Tiziano Andreini, Amministratore Delegato di ALPLA Italia**. La scelta di investire in questa tecnologia è strategica per ALPLA, che intende rafforzare la propria presenza in mercati stabili come il food&beverage e il farmaceutico, rendendo lo stabilimento più resiliente nel lungo termine.



Tiziano Andreini

L'azienda ha inoltre lavorato all'implementazione di **Industria 4.0** per digitalizzare i processi produttivi. ALPLA Italia ha certificato la maggior parte delle sue macchine per consentire un'interazione digitale con gli operatori e sta introducendo automazione soprattutto nelle fasi finali della produzione. In aggiunta, ALPLA partecipa anche al **Industria 5.0** che si concentra sull'efficienza energetica. Lo stabilimento di Tortona è già dotato di cogeneratori per ridurre i consumi energetici e le emissioni di CO₂, e la ricerca continua a livello globale è rivolta all'adozione di tecnologie più efficienti dal punto di vista energetico.

Nel campo del riciclo, ALPLA Italia ha recentemente installato nel suo sito di Anagni (FR) un **estrusore** che rende lo stabilimento in grado di trasformare scarti di plastica post-consumo in resina riciclata da inserire nuovamente nel circolo produttivo.

Infine, ALPLA adotta modelli di business sostenibili anche nella **logistica**. L'azienda ha stabilimenti vicini ai clienti per ridurre le emissioni legate al trasporto e, in alcuni casi, ha impianti "in-house" direttamente nelle aziende dei clienti. Nonostante alcune sfide, questo modello consente un'efficienza logistica ottimale e riduce i costi e l'impatto ambientale.

«La **campagna di comunicazione "A Voice"**, promossa da ALPLA, mira a creare consapevolezza sull'evoluzione della plastica e sulla sua gestione responsabile. La plastica moderna è al 100% riciclabile e la riduzione delle emissioni è un obiettivo fondamentale del settore, che richiede il coinvolgimento attivo di tutti, dai produttori ai consumatori», conclude Zanocco.

TAGS ALPLA plastica

ARTICOLI CORRELATI DI PIÙ DELLO STESSO AUTORE

Alessandria Ospita la Prima Edizione del Festival Ambiente & Sostenibilità: Nove Giorni di Eventi p

Dal 30 settembre all'8 ottobre 2024, Alessandria diventa il centro della sostenibilità con un festival dedicato alla promozione di stili di vita responsabili e pratiche ecologiche. Articolo: Alessandria, settembre 2024 Alessandria si prepara ad accogliere la prima edizione del Festival Ambiente & Sostenibilità, una manifestazione di nove giorni che si terrà dal 30 settembre all'8 ottobre 2024. L'evento, dedicato alla promozione della green economy e degli stili di vita sostenibili, coinvolgerà non solo la città ma anche l'intero territorio alessandrino. Il festival rappresenta un'importante occasione per affrontare temi cruciali per il futuro del pianeta e sensibilizzare la comunità, in particolare le nuove generazioni, su questioni ambientali di primaria importanza. Il Festival Ambiente & Sostenibilità è un'iniziativa promossa dal Gruppo AMAG ARAL Spa Consorzio di Bacino Alessandrino Città di Alessandria e Associazione Cultura e Sviluppo, con il patrocinio di numerosi enti pubblici e privati. L'evento si propone di rendere la sostenibilità una realtà concreta, vivibile e condivisa, attraverso una serie di incontri, spettacoli, giochi e convegni che metteranno in luce le sfide ambientali e le soluzioni innovative per affrontarle. Un Festival per Tutte le Generazioni Un aspetto centrale del festival è il coinvolgimento delle nuove generazioni. Sono attesi circa 2.000 studenti provenienti da scuole primarie, secondarie e dall'Università del Piemonte Orientale. Per loro sono stati organizzati momenti di informazione, spettacoli e dibattiti, con l'obiettivo di sensibilizzarli al rispetto della natura e delle risorse ambientali, alla riduzione degli sprechi e all'adozione di stili di vita sostenibili. Il programma del festival è ricco di iniziative rivolte anche al pubblico adulto. Tra gli appuntamenti più attesi, vi sono incontri di divulgazione scientifica e dibattiti con la partecipazione di giornalisti, studiosi e protagonisti della green economy, sia locali che nazionali. Eventi in Evidenza Il festival prenderà il via lunedì 30 settembre con lo spettacolo teatrale Deus ex plastica presso il Cinema Teatro Alessandrino, che affronterà il tema dell'uso responsabile della plastica. Nei giorni successivi, si susseguiranno numerosi eventi, tra cui il Green Game, un'iniziativa dei consorzi nazionali per il riciclo degli imballaggi, e il seminario Lions & scuola per l'Ambiente presso l'ITIS A. Volta di Alessandria. Un momento di particolare rilievo sarà la tavola rotonda Imprese, Innovazione ed Infrastrutture territori e obiettivi dell'agenda 2030, che si terrà il 2 ottobre e vedrà la partecipazione di rappresentanti del tessuto economico e istituzionale locale. Inoltre, la giornata del 7 ottobre sarà dedicata all'economia circolare, con un focus su tecnologie e responsabilità sociale per ridurre gli sprechi e dare nuova vita ai materiali. Il festival si concluderà l'8 ottobre con il concerto La Terra vista da Vivaldi Le Quattro Stagioni presso Palatium Vetus, eseguito dall'Ensemble Barocco L'Archicembalo. Questo evento chiuderà in bellezza una settimana ricca di contenuti, riflessioni e proposte per un futuro più sostenibile. Un'Occasione di Confronto e Sensibilizzazione Il Festival Ambiente & Sostenibilità rappresenta un'opportunità unica per la comunità alessandrina di confrontarsi su temi cruciali legati all'ambiente e alla sostenibilità. Attraverso il dialogo tra amministratori locali, esperti e cittadini, l'evento mira a costruire un percorso condiviso verso un futuro più rispettoso del pianeta. Alessandria, il 26 settembre 2024 Festival Ambiente & Sostenibilità Alessandria protagonista di una nove giorni per la promozione della green economy e degli stili di vita responsabili Da lunedì 30 settembre a martedì 8 ottobre 2024 si svolgerà ad Alessandria la prima edizione del Festival Ambiente & Sostenibilità. Nove giorni di incontri, spettacoli, divulgazione, giochi e convegni che coinvolgeranno non solo la città ma l'intero territorio alessandrino, affrontando temi cruciali per il futuro del pianeta e delle donne e degli uomini che lo popolano. La sostenibilità non va solo rendicontata e raccontata è fondamentale farla vivere nella comunità e nel territorio: è questo lo spirito che guida questo Festival che metterà a confronto amministratori locali, manager, esperti su temi più critici a livello ambientale ma con un approccio sempre orientato alla ricerca di nuove pratiche e soluzioni da condividere. Contemporaneamente il Festival vuole essere una straordinaria opportunità di ascolto sensibilizzazione e dialogo con le nuove generazioni sulle sfide del pianeta. Le nuove generazioni saranno le protagoniste assolute: a circa studenti tra scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado e Università del Piemonte Orientale saranno dedicati momenti di informazione, di spettacolo e di confronto. Obiettivo dichiarato è quello di sensibilizzare i bambini e i ragazzi al rispetto della natura e delle risorse ambientali (acqua, aria, piante e animali), all'uso di stili di vita sostenibili ed ecologici, a un'alimentazione sana e a basso impatto ambientale, alla mobilità sostenibile, alla riduzione degli sprechi e dell'inquinamento e al riciclo dei rifiuti, alla distinzione fra energie rinnovabili e non rinnovabili. Numerose iniziative saranno rivolte anche al pubblico adulto, dai momenti di divulgazione scientifica ai dibattiti con la partecipazione di giornalisti, studiosi e protagonisti





della green economy dentro e fuori Alessandria. Il Festival è promosso dal Gruppo AMAG, ARAL Spa, Consorzio di Bacino Alessandrino, Città di Alessandria e Associazione Cultura e Sviluppo, a cui si è aggiunta un'ampia e corale risposta del territorio che ha contribuito a dare forma e sostanza all'evento attraverso l'adesione di numerosi enti pubblici, realtà del privato e del privato sociale. Hanno dato il loro patrocinio: Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, UPO Università del Piemonte Orientale, Azienda Ospedaliero Universitaria di Alessandria -Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione, ARPA, Confindustria Alessandria, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Fondazione VIVA, Fondazione ACOS, Aree protette Po piemontese, Aree protette Appennino piemontese, Centro Servizi per il Volontariato Alessandria e Asti, CCIAA di Alessandria, ANCE Collegio Costruttori Edili di Alessandria e Federmanager. Collaborano altresì: Corpo AIB Piemonte Alessandria, ALPLA Italia, AMAG Mobilità, ANA Ass.ne Naz. Alpini sezione di Alessandria, Amici ed Ex Allievi Liceo Scientifico Galileo Galilei, Associazione Ideale 3i Group, Ass.ne Italiana Familiari e Vittime della Strada, Ass.ne Nazionale Bersaglieri d'Italia Sez. E. Franchini, Ass.ne Nazionale Vigili del Fuoco, Automobile Club Alessandria, Carabinieri, Centro Educazione Ambientale, Coldiretti Alessandria, Comunità San Benedetto al Porto, Confini Sustainability Lab, Croce Verde Alessandria, Croce Rossa Italiana, CUS Piemonte Orientale, ENAIP Piemonte CSF Alessandria, Ensemble Barocco L'Archicembalo, Federmanager, Gruppo Maurizio Mondavio, Gruppo Naturalisti Stazzano, Gruppo RELIFE, I.C. Bovio-Cavour Alessandria, I.I.S. Umberto Eco Alessandria, I.I.S. Vinci-Nervi-Fermi Alessandria, Istituto per la Cooperazione e lo Sviluppo, ITIS A. Volta Alessandria, La Ventura ASD, Le 2 Pervinche Azienda Agricola, Lions Club Bosco Marengo ECOLIFE, Lions Distretto 108/IA2, MASCI comunità di Acqui Terme, Polizia di Stato, Polizia Locale Alessandria, Protezione Civile Alpina G. Calissano, Protezione Civile Coord. provinciale, Ufficio Scolastico Regionale Ufficio IV Ambito Territoriale AL e AT, Vigili del Fuoco Comando provinciale. Media partner del Festival: Radio Gold TV, MEDIAL, BE-WE e Amapola Società Benefit. IL PROGRAMMA Il festival coinvolgerà tutta la città, articolandosi in numerosi spazi. Lunedì 30 settembre alle ore 9.30, al Cinema Teatro Alessandrino, il festival si aprirà con Deus ex plastica uno spettacolo teatrale per la regia di Andrea Robbiano, con Marta Mantero, Massimiliano Viola e Michele Puleio. Rivolto alle scuole superiori e sostenuto da ALPLA Italia (la filiale italiana di un'azienda globale che opera nel settore degli imballaggi plastici), il progetto stimolerà alla riflessione e al dibattito sull'uso sostenibile e responsabile della plastica e degli imballaggi plastici. Nel pomeriggio alle ore 15.00, presso la scuola primaria Pietro Morando, Federica Giglio de Le 2 pervinche (azienda agricola di Cassine) proporrà ai bambini Zitti tutti, parla Melly un laboratorio ambientale che racconta il mondo visto con gli occhi di un'ape bambina alla scoperta di odori, colori e consistenze dei prodotti dell'alveare. Attraverso questo gioco sensoriale ci si avvicinerà alla natura sfruttando olfatto e tatto. Martedì 1° ottobre la Giornata della Sostenibilità si svolgerà dalle ore 9.00 alle ore 16.00 in due punti diversi della città: il parco Carrà ospiterà la sezione ambiente e sostenibilità, mentre in piazza Divina Provvidenza ci si occuperà di prevenzione, educazione e sicurezza stradale, mobilità sostenibile, soccorso e protezione civile. L'edizione di quest'anno è rivolta ad insegnanti e alunni delle classi IV/V della scuola primaria e alle I/II/III della scuola secondaria di primo grado. L'evento intende coinvolgere gli studenti in una grande iniziativa di promozione della cura ambientale rilanciando la raccolta differenziata e la cultura dell'economia circolare attraverso il riuso e il riciclo. Un'importante occasione per diffondere le buone pratiche della sostenibilità. Noi crediamo che l'educazione abbia lo scopo di stimolare scelte consapevoli nella vita quotidiana (dall'alimentazione, al turismo, dall'uso dell'energia a quello dell'acqua) che tengano conto delle ripercussioni sull'ambiente, dello stretto legame tra fattori ambientali e cambiamenti sociali. Non mancherà il Green Game, un'iniziativa dei Consorzi nazionali per la raccolta, il recupero e il riciclo dei materiali d'imballaggio (COMIECO per la carta e il cartone, COREVE per il vetro, COREPLA per la plastica, RICREA per l'acciaio, BIOREPACK per il riciclo organico della plastica e CIAL per l'alluminio) che ha lo scopo di coinvolgere gli studenti sul tema della raccolta differenziata e del riciclo degli imballaggi. Le gare si svolgeranno in due momenti, una batteria al mattino per le scuole secondarie di I grado e una batteria al pomeriggio per le scuole primarie. In caso di pioggia l'evento sarà spostato a mercoledì 9 ottobre, stesso luogo e stessa ora. Mercoledì 2 ottobre, alle ore 9.15, presso l'aula magna dell'ITIS A. Volta di Alessandria si terrà un seminario organizzato dal Dipartimento Ambiente Lions Distretto 108 IA2 sul tema Lions & scuola per l'Ambiente. L'evento è organizzato solo per gli studenti del dipartimento di chimica dell'ITIS Volta. Interverranno Alessandro Bruno Governatore Distretto 108/IA2, Marta Scrivanti con I cambiamenti climatici Gianni Castellani con Ambiente, Territorio e Prevenzione, Livia Paglia con Acqua una risorsa, Albina Trevisan con Le Api Service Salviamo la Regina, Mario Mariani con Ambiente ed Energia, Marzia Maso Diamo voce all'Ambiente e Federica Rolando con Leo4green. Alle ore 10.00, invece, presso l'aula magna della scuola media Cavour, Serena Baretto, finalista alla XV edizione del Premio Acqui Ambiente per la letteratura per ragazzi, presenterà il suo nuovo libro Il rifiuto che non si rifiuta (Impressioni Grafiche Edizioni) introducendo l'importanza della raccolta differenziata. L'artista, che è anche arteterapeuta, inviterà i ragazzi



ad interagire fornendo spunti e nozioni sui concetti di riuso e rifiuto come risorsa, e darà spazio a domande e dibattiti tra gli stessi studenti. Nel pomeriggio, alle ore 18.00, presso la Sala Conferenze del Centro Congressi Alessandria, Corriere della Sera Corriere di Torino e il Piccolo di Alessandria daranno vita a una tavola rotonda e a un talk-show sul tema Imprese, Innovazione ed Infrastrutture territori e obiettivi dell'agenda 2030. L'evento, moderato dalle firme autorevoli del Corriere e del Piccolo, prevede interviste e dibattito con i protagonisti del tessuto economico locale e regionale, oltre al coinvolgimento delle istituzioni locali. Giovedì 3 ottobre, alle ore 9.30, presso la Sala Convegni di Cultura e Sviluppo, la direttrice del Festival CinemAmbiente Lia Furxhi presenterà alle scuole superiori il documentario internazionale *Marcher sur l'eau* camminare sull'acqua, della regista senegalese Aïssa Maïga, premiata nella XXIV edizione del Festival CinemAmbiente di Torino. Il prof. Paolo Trivero di UPO approfondirà con gli studenti quanto l'acqua sia un elemento cruciale per l'uomo e gli ecosistemi naturali. Nel pomeriggio alle ore 15.00, presso l'Aula Magna Conca dell'I.I.S. Vinci-Nervi-Fermi di Alessandria, la Fondazione ACOS e l'Università del Piemonte Orientale organizzeranno un incontro tra gli studenti di Alessandria e gli studenti delle scuole di Novi Ligure e Tortona che hanno partecipato al progetto *Nuove strategie per il risanamento delle acque*. Interverranno la prof.ssa Chiara Bisio del DISIT Università del Piemonte Orientale, la prof.ssa Nadia Semino docente dell'I.I.S. G. Marconi di Tortona, il prof. Gianpaolo Bovone presidente della Fondazione ACOS di Novi Ligure, le dott.sse Noemi Faccidomo e Roberta Malaspina per la parte relativa alle attività di AMAG Reti Idriche. Seguirà, alle ore 18.00, presso la Sala Conferenze dell'Associazione Cultura e Sviluppo, l'incontro *La conservazione e la promozione della biodiversità del territorio*. Le aree protette sono territori ricchi non solo di biodiversità, ma anche di testimonianze di uno storico rapporto fra uomo e natura che ha garantito il mantenimento di una enorme ricchezza naturale e di paesaggi. Ne parleranno Lorenzo Vay delle Aree Protette dell'Appennino piemontese, e Maria Teresa Bergoglio delle Aree Protette del Po piemontese, responsabili della promozione e della comunicazione dei rispettivi enti, insieme ai guardiaparchi. L'entomologo Asghar Talbalaghi dell'Ipla, l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente, illustrerà i metodi di lotta biologica e integrata alle zanzare, una delle più diffuse patologie ambientali del nostro territorio. In un clima informale e accogliente, basato sulla curiosità, sulle domande e sulla partecipazione del pubblico, l'incontro, inserito nel ciclo dei Caffè Scienza, offrirà occasioni di discussione di taglio scientifico tra gli esperti e i non addetti ai lavori. Venerdì 4 ottobre, presso l'Istituto Tecnico Industriale Statale A. Volta di Alessandria, si terrà alle ore 9.30 la quarta edizione di E Mobility AL24 che coinvolgerà gli studenti in attività didattiche sulla mobilità sostenibile e la sostenibilità ambientale: sarà un susseguirsi di interventi con esperti, corsi sulla sicurezza stradale per i veicoli elettrici, prove al simulatore di guida, visita a mezzi elettrici. Alle ore 19.00, organizzato da RECUPERANDO Comunità San Benedetto al Porto presso la Casa di Quartiere di via Verona, si terrà lo spettacolo di *Che fine ha fatto Rosmarina?* Sulle tracce della biodiversità, con la regia di Carmen Vogani. Fabio Ciconte, scrittore e direttore di Terra, svelerà, attraverso un monologo teatrale, i retroscena del mercato agroalimentare e smonterà l'ipocrisia di chi sposta tutto il peso del pianeta sulle spalle del consumatore. Lo spettacolo sarà affiancato dalla Mostra del riciclo, realizzata in collaborazione con gli studenti del corso di moda dell'I.I.S. Vinci-Nervi-Fermi-Migliara di Alessandria, e da un Buffet a base di scarti a cura della Ristorazione Sociale. Sabato 5 ottobre, alle ore 9.30, presso la Sala Conferenze del Centro Congressi inizierà l'incontro pubblico *Insieme per migliorare la gestione dei rifiuti* AMAG Ambiente incontra i Sindaci del territorio, promosso da AMAG Ambiente. Interverranno Roberto Saettone, direttore generale di COREVE, Fabrizio Longoni, direttore generale Centro coordinamento RAEE, Andrea Pavan e Albina Ambrogio di Confini Sustainability Lab e Francesco Moretti, direttore di AMAG Ambiente. Domenica 6 ottobre, a partire dalle 9.30, in parco Carrà gli scout di AGESCI e MASCI organizzeranno *A spasso con Mowgli* in collaborazione con le Associazioni del Terzo Settore. Si tratta di una passeggiata animata in cui bambini e adulti vivranno in prima persona le storie del libro della giungla incontrandone i personaggi e partecipando ad attività divertenti e educative. Lunedì 7 ottobre, a partire dalle ore 9.00, l'Associazione IDEALE 3i Group organizzerà in via Galimberti n. 36 il lancio della VIII edizione della Gara di Scienze *Energia in Energia*. Una rappresentanza delle scuole che hanno vinto le passate edizioni esporrà i propri modellini/progetti, raccontando alle classi in visita il percorso che ha portato dall'idea al loro sviluppo. Al pomeriggio, alle ore 14.30 in Confindustria, l'appuntamento forte sarà con l'economia circolare, grazie alla tavola rotonda promossa da ARAL spa su *RIFIUTI, L'INNOVAZIONE È CIRCOLARE* tecnologie e responsabilità sociale per ridurre gli sprechi e dare nuova vita alla plastica. Modera: Sergio Vazzoler, Co-founder di Amapola Società Benefit. Interverranno Marco Rivolta, direttore di ARAL spa, Marco Monti, Consorzio PROPLAST, Tiziano Andreini, A.D. di ALPLA Italia, Enzo Scalia, Gruppo RELIFE, Noemi De Sanctis, Marketing e Comunicazione Giunko Srl, Paola Vigna Giampaolo Mortara e Francesca Bravi, progetto RECUPERANDO Comunità San Benedetto al Porto SIE e Caritas. Alla sera, a partire dalle ore 20.45, l'Associazione IDEALE 3i Group concluderà la giornata organizzando in via Galimberti n. 36 la proiezione del corto *L'uomo che*



piantava gli alberi , regia di Frédérick Back, vincitore nel 1988 del premio Oscar per il miglior cortometraggio d'animazione. Seguirà l'incontro con il dott. Angelo Ranzenigo, da anni curatore delle collezioni del Giardino Botanico di Alessandria D. Bellotti, intervistato da Micol Burighel marketing & communication manager di Amapola srl Società Benefit. Martedì 8 ottobre, alle ore 9.30, presso il Liceo musicale e coreutico Saluzzo-Plana di Alessandria, ci sarà un laboratorio-spettacolo del gruppo Riciclato Circo Musicale che prevede la costruzione e la possibilità di suonare diversi strumenti musicali ispirati a quelli delle culture tribali e popolari di tutto il mondo. Gli strumenti saranno realizzati utilizzando i rifiuti solidi urbani, dimostrandone un potenziale inesplorato e da sviluppare. A partire dalle ore 10.00, lo staff del Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione incontrerà gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado presso il Salone di Rappresentanza dell' Azienda Ospedaliero Universitaria di Alessandria. Argomento: Il microbiologo e l'ambiente . Si parlerà infatti di patologie ambientali attraverso le linee di ricerca del Centro Studi, e gli studenti potranno scoprire in prima persona attraverso alcuni test microbiologici presentati dai professionisti della Microbiologia e del Laboratorio di Sequenziamento DAIRI e mediante un laboratorio artistico e interattivo come si realizza l'attività di sequenziamento degli acidi nucleici e dei microorganismi. Al pomeriggio, dalle ore 14.45 alle ore 16.45, presso l'Aula Magna dell'Università del Piemonte Orientale si terrà il convegno La sostenibilità e le sue declinazioni , rivolto agli studenti delle scuole superiori della città. Interverranno il prof. Giorgio Barberis (DIGSPES): Democrazia sostenibile? Riflessioni sulla crisi della politica, la prof.ssa Roberta Lombardi (DISSTE): Elementi teorici e pratici per una definizione attuale di sviluppo sostenibile e il prof. Guido Lingua (DISIT): Il ruolo del microbiota del suolo per un'agricoltura sostenibile. Alle 18.30 a Palatium Vetus, sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la I edizione del Festival Ambiente e Sostenibilità si concluderà con il concerto La Terra vista da Vivaldi Le Quattro Stagioni . Si esibirà l'Ensemble Barocco L'Archicembalo con Valerio Giannarelli e Vittoria Panato violini, Elena Saccomandi viola, Claudio Merlo violoncello, Nicola Barbieri violone, Daniela Demicheli clavicembalo e Marcello Bianchi violino solista. Ingresso solo ad invito. Ufficio Stampa Gruppo AMAG Gli eventi economici, sociali, ed ambientali degli ultimi anni hanno posto lo sviluppo sostenibile al centro delle aspirazioni della comunità globale e dell'agenda 2030. Questo libro intende analizzare i modello macroeconomici e microeconomici attuali ponendo l'attenzione sulle aree di miglioramento che potrebbero essere attuate per raggiungere obiettivi di welfare e di sostenibilità In "AMBIENTE" Per leggere l'articolo su Instagram link in Bio: Il Comune di Masio ospita un festival ricco di laboratori, incontri e attività dedicate alla sostenibilità e al rispetto per la natura. Il Comune di Masio, situato nel cuore del Monferrato, si prepara a ospitare un evento speciale dedicato all'ambiente e alla In "ATTUALITA'" Oltre 1.000 cappellini gialli hanno animato percorsi realizzati per i consumatori di domani' Sostenibilità: parte dai bambini la Rivoluzione Verde per rispettare ambiente, cibo e paesaggio La Cittadella di Alessandria trasformata per un giorno in un grande laboratorio didattico E' stata la Cittadella di Alessandria ad accogliere la Terza Giornata In "AMBIENTE"

Inaugurazione del Festival Ambiente & Sostenibilità 2024: Giovani protagonisti per un futuro green

Oltre 700 studenti coinvolti nell'apertura del Festival, dedicato all'economia circolare e alla tutela dell'ambiente. Il 30 settembre 2024 ha segnato l'inizio della prima edizione del Festival Ambiente & Sostenibilità ad Alessandria, un evento dedicato alla sensibilizzazione sui temi dell'economia circolare e della sostenibilità. Promosso da Gruppo AMAG ARAL Spa Consorzio di Bacino Alessandrino Città di Alessandria e Associazione Cultura e Sviluppo, il festival ha visto la partecipazione di oltre 700 giovani studenti provenienti da tutta la provincia, insieme a diverse autorità locali e partner dell'iniziativa (CS INAUGURAZIONE FESTIV). Un festival all'insegna della sostenibilità. L'inaugurazione si è svolta presso il Cinema Teatro Alessandrino, dove è stato presentato lo spettacolo teatrale Deus ex plastica, una performance interattiva che ha messo in evidenza l'importanza di un uso responsabile della plastica e degli imballaggi. Lo spettacolo, sotto la regia di Andrea Robbiano e interpretato da Marta Mantero Massimiliano Viola e Michele Puleio, ha coinvolto gli studenti delle scuole superiori in una riflessione critica sui problemi ambientali e sulle soluzioni offerte dall'economia circolare (CS INAUGURAZIONE FESTIV). La plastica cambia: cambia idea. Lo spettacolo rientra nel progetto educativo La plastica è cambiata. Cambia idea sulla plastica, promosso da ALPLA Italia, una filiale di un'azienda leader nel settore degli imballaggi plastici. L'obiettivo del progetto è sfatare i luoghi comuni sulla plastica e far conoscere le nuove tecnologie e le migliori pratiche che stanno riducendo l'impatto ambientale di questo materiale (CS INAUGURAZIONE FESTIV). Al termine della rappresentazione, ogni studente ha ricevuto una cartolina con un quiz sulla plastica e materiale informativo da utilizzare in classe, stimolando così il dibattito e la riflessione anche dopo l'evento (CS INAUGURAZIONE FESTIV). Eventi pomeridiani e attività educative. Nel pomeriggio, il festival ha proseguito presso la Scuola Primaria Pietro Morando, dove è stato organizzato il laboratorio ambientale Zitti tutti, parla Melly, curato da Federica Giglio dell'azienda agricola Le 2 pervinche di Cassine. Il laboratorio ha immerso i bambini nel mondo delle api, offrendo un'esperienza sensoriale alla scoperta degli odori, dei colori e delle consistenze dei prodotti dell'alveare. Questa attività ha permesso ai più piccoli di avvicinarsi alla natura utilizzando il tatto e l'olfatto, sensibilizzandoli alla protezione dell'ambiente fin dalla giovane età (CS INAUGURAZIONE FESTIV). Un futuro sostenibile nelle mani delle nuove generazioni. L'Amministratore Delegato del Gruppo AMAG Emanuele Rava, ha sottolineato l'importanza di coinvolgere le nuove generazioni nella costruzione di un futuro sostenibile. Abbiamo voluto iniziare questo Festival partendo dai giovani, perché crediamo nelle nuove generazioni che saranno i cittadini di domani, ha affermato Rava, evidenziando la necessità di promuovere stili di vita sostenibili, ridurre gli sprechi e promuovere il riciclo (CS INAUGURAZIONE FESTIV). Prossimi appuntamenti del festival. Le attività del Festival Ambiente & Sostenibilità proseguiranno il 1° ottobre 2024 con la Giornata della Sostenibilità, che si terrà dalle 9:00 alle 16:00 in due punti principali della città: il Parco Carrà, dove si svolgeranno attività legate all'ambiente e alla sostenibilità, e Piazza Divina Provvidenza, dove si parlerà di prevenzione, educazione e sicurezza stradale, oltre a mobilità sostenibile, soccorso e protezione civile (CS INAUGURAZIONE FESTIV). Dal 30 settembre all'8 ottobre 2024, Alessandria diventa il centro della sostenibilità con un festival dedicato alla promozione di stili di vita responsabili e pratiche ecologiche. Articolo: Alessandria, settembre 2024. Alessandria si prepara ad accogliere la prima edizione del Festival Ambiente & Sostenibilità, una manifestazione di nove giorni che. In "AMBIENTE" <http://alessandria.today/2021/09/20/amag-ambiente-giovedi-23-settembre-a-fubine-monferrato-la-prima-giornata-della-sostenibilita-evento-plastic-free-mrg/> Comunicato Stampa Alessandria, 23 settembre 2021. AMAG Ambiente: grande successo a Fubine Monferrato per la prima Giornata della Sostenibilità. Fra i testimonial anche il Presidente dei Grigi Di Masi La Rivoluzione Verde di AMAG Ambiente parte dalle scuole del territorio. Giovedì mattina a Fubine Monferrato circa 800 studenti dai. In "NEWS" Per leggere l'articolo su Instagram link in Bio: Alessandria firma un protocollo triennale con la Onlus Plastic Free per promuovere la raccolta differenziata, la sensibilizzazione ambientale e il decoro urbano. Primo appuntamento sabato 7 settembre 2024. L'amministrazione comunale di Alessandria ha ufficialmente siglato un protocollo d'intesa della durata di tre. In "AMBIENTE"





Al via il Festival Ambiente & Sostenibilità

Dalle 9.30, al Cinema Teatro Alessandrino, la kermesse culturale della multiutility alessandrina ha invitato oltre 700 giovani provenienti da ogni parte della provincia, insieme alle numerose autorità locali e partner dell'iniziativa presenti, a ragionare sull'uso sostenibile e responsabile della plastica e degli imballaggi plastici attraverso lo spettacolo "Deus ex plastica".

La rappresentazione teatrale proposta, sotto la drammaturgia e la regia di **Andrea Robbiano** e l'interpretazione degli attori **Marta Mantero**, **Massimiliano Viola** e **Michele Puleio**, si è rivolta a un pubblico di ragazze e ragazzi frequentanti le scuole superiori del territorio.

Un progetto dedicato alla plastica e alla sua evoluzione

Deus ex plastica fa parte del progetto sostenuto da **ALPLA** Italia (la filiale italiana di un'azienda globale che opera nel settore degli imballaggi plastici), denominato "La plastica è cambiata. Cambia idea sulla plastica", che intende sfatare i luoghi comuni sulla plastica e portare a conoscenza di come la ricerca lo sviluppo e l'applicazione di best practices di economia circolare stiano sostanzialmente cambiando l'impatto che questo materiale ha sull'ambiente.

Il progetto stimolerà alla riflessione e al dibattito anche in classe in quanto ad ogni ragazzo, al termine dell'evento è stata consegnata, una cartolina contenente tra le altre informazioni anche un quiz sulla plastica e materiali da utilizzare per approfondire gli argomenti trattati.

Laboratorio ambientale

Nel pomeriggio di lunedì, presso la scuola primaria "Pietro Morando", **Federica Giglio** de "Le 2 pervinche" (azienda agricola di Cassine) ha proposto ai bambini "Zitti tutti, parla Melly", un laboratorio ambientale che racconta il mondo visto con gli occhi di un'ape bambina alla scoperta di odori, colori e consistenze dei prodotti dell'alveare.



8 OTTOBRE 2024



▶ ASCOLTA LE RADIO

▶ GUARDA LA TV

**RadioGold**
NEWS ALESSANDRIA

SCOPRI I CANALI DI RADIO GOLD

NEWS
PAVIACANALE RADIO 1
POP TODAYCANALE RADIO 2
WONDERLAND

NEWS | CRONACA | POLITICA | EVENTI | SPORT | VIDEO | DIRETTA TV | RADIO | CITTÀ | SPECIALI | ON DEMAND

CRONACA - ALESSANDRIA

Dal Festival Ambiente & Sostenibilità idee e suggestioni su energie rinnovabili ed economia circolare



Redazione

MARTEDÌ, 8 OTTOBRE 2024 - 15:00

CONDIVIDI



ALESSANDRIA – Giornata ricca di eventi quella di ieri, **lunedì 7 ottobre**, per la **prima edizione del Festival dell’Ambiente e della Sostenibilità** organizzato dal **Gruppo AMAG**. Al mattino dalle 9 in via Galimberti n. 36, si è svolta **“Energia in Energia”**, la Gara di Scienze giunta alla VIII edizione organizzata dall’**Associazione Ideale – 3i Group**, che forma e sensibilizza le nuove generazioni alla salvaguardia della Terra e all’uso

NEWSLETTER RADIO GOLD ALESSANDRIA

Inserisci il tuo indirizzo email per ricevere le **ultime news di Radio Gold Alessandria** direttamente nella tua casella di posta elettronica.

ISCRIVITI

ULTIMI PUBBLICATI

Spinetta allagata, i commercianti: “Un disastro, molti più danni rispetto a sette mesi fa”

Martedì, 8 Ottobre 2024 - 15:20

CRONACA - ALESSANDRIA

Quando la spazzatura diventa musica: al Liceo Eco il gruppo che trasforma materiali di recupero in strumenti

Martedì, 8 Ottobre 2024 - 15:04

CRONACA - ALESSANDRIA

Riscaldamento: anche ad Alessandria è già possibile accendere gli impianti

Martedì, 8 Ottobre 2024 - 14:21

CRONACA - ALESSANDRIA

Il video dell’Orba a Predosa sulla provinciale 179

Martedì, 8 Ottobre 2024 - 14:13

CRONACA - OVADA

A Casale è già possibile accendere il riscaldamento

Martedì, 8 Ottobre 2024 - 13:53

CRONACA - CASALE MONFERRATO



efficiente delle risorse.

Il progetto scolastico, patrocinato dal **Comune di Alessandria** in collaborazione con **l'Università del Piemonte Orientale** e con **Amapola Srl Società Benefit**, che ogni anno conta più di 500 studenti delle scuole primarie e secondarie di I grado, in questa edizione ha avuto come titolo **“Il Sole, fonte di energia (r)innovabile”**.

Durante il percorso scolastico sono previsti tre momenti importanti: il seminario formativo rivolto agli insegnanti partecipanti presso l'UPO di Alessandria; il laboratorio rivolto a tutti gli studenti partecipanti condotto dagli studenti dell'ITIS Volta in *peer to peer education*; la Gara di Scienze finale, in cui le scuole competono con i modellini realizzati durante l'anno per essere valutati e premiati da una giuria tecnica in materiale didattico. Hanno presentato la mattinata **Gianluca Gualco**, vicepresidente dell'Associazione Ideale; **Irene Angela Molina**, assessore alla pubblica istruzione del Comune di Alessandria; **Chiara Bisio e Paolo Trivero**, professori dell'UPO; **Micol Burighel**, marketing & communication manager di Amapola srl Società Benefit.

Circa 40 studenti degli istituti I.C. Straneo, I.C. Pascoli, I.C. Borsellino, I.C. De Amicis Manzoni hanno esposto i loro modellini vincitori a 120 studenti in visita (Alexandria International School, I.C. Bovio Cavour/Morando, I.C. De Amicis Manzoni) per raccontare la loro esperienza dall'idea alla realizzazione. Vi è stata, inoltre, la presenza speciale di **Federico Bergo**, studente che ha partecipato e vinto col suo modellino la prima edizione di Energia in Energia nel 2017, che è stato premiato a settembre 2024 alla 35° edizione del Concorso europeo per giovani scienziati a Katowice (Polonia) con il suo progetto “DSUP-Project. Come rendere il corpo umano resistente alle radiazioni per i viaggi spaziali”. Un'occasione importante per rivolgersi direttamente a piccoli potenziali nuovi scienziati, per ispirarli e coinvolgerli nel progetto di questa edizione.

Al pomeriggio, alle 14.30 in via Legnano in Confindustria, si è tenuta la tavola rotonda promossa da **ARAL spa “Rifiuti, l'innovazione è circolare. Tecnologie e responsabilità sociale per ridurre gli sprechi e dare nuova vita alla plastica”**. Il moderatore **Sergio Vazzoler**, Co-founder di **Amapola Società Benefit**, ha introdotto i relatori, dopo il saluto di **Matteo Ferraris** in rappresentanza di **Fondazione VIVA**. **Marco Rivolta**, direttore generale di **ARAL spa**, ha fornito un esaustivo sguardo d'insieme sulla raccolta differenziata della plastica. Negli ultimi 10 anni vi è stato un incremento da raccolta differenziata della plastica dell'80% in Italia e 74% (da 94.183 a 156.384 ton) in Piemonte. Il Tasso di riciclo della plastica rispetto



all'immesso al consumo è passato dal 40% del 2015 a circa il 90% del 2019.

Rivolta ha invitato a una gestione migliore del materiale plastico, sottolineando come il mondo del riciclo abbia tutti gli strumenti per ottimizzare il suo utilizzo senza alcun preconcetto verso questo materiale fondamentale in molteplici settori, lanciando anche un po' provocatoriamente lo slogan "La plastica è democratica".

Enzo Scalia, Gruppo ReLife, ha evidenziato come per l'azienda sia fondamentale il criterio di vicinanza: stabilirsi vicino ai luoghi dove si costituisce il rifiuto per abbattere sia le emissioni di CO2 che i costi legati al trasporto e alla gestione. Oggi, ReLife è diventato il primo operatore privato italiano nel riciclo della carta e del cartone. Inoltre, il Gruppo ha progettato un modello per trasformare il "rifiuto del riciclo" in energia alternativa da impiegare in sostituzione del carbon fossile, per ridurre l'incremento dello scarto da selezionare.

Tiziano Andreini, A.D. di **ALPLA Italia**, leader mondiale nello sviluppo e nella produzione di soluzioni di imballaggio innovative in plastica, con 190 siti produttivi in 46 Paesi e in Italia presente con 5 impianti e circa 450 dipendenti, con sede principale a Tortona, ha portato all'attenzione le soluzioni del packaging che partono sin dalla fase iniziale del design e non trascurano l'aspetto sociale legato al prezzo, Andreini ha poi presentato il progetto di comunicazione "**La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica**" e, in particolare, l'opera teatrale "**Deux Ex Plastica**" che, tra l'altro, ha inaugurato il Festival.

A seguire, **Marco Monti** per il **Consorzio PROPLAST**, centro tecnologico che si occupa di ricerca e sviluppo nel mondo dei polimeri e dei compositi con forti sinergie col territorio, ha esposto dati e analisi sulla plastica in Italia. Il nostro Paese è leader nella differenziazione della plastica in Europa: dal 2006 +70% di riciclo e -83% di discarica. Sulla trasformazione l'Italia è il secondo Paese europeo dopo la Germania. Monti ha poi parlato di alcuni concetti chiave quali il riciclo, le bioplastiche, la biodegradazione dei materiali, la compostabilità, le risorse circolari alternative al petrolio.

Ha preso poi la parola **Noemi De Sanctis**, Marketing e Comunicazione **Giunko Srl**, l'azienda che ha creato *Junker*, l'app che informa il cittadino sulla raccolta differenziata. Ben 2500 Comuni in Italia, tra cui Alessandria e altri Comuni della provincia seguiti da AMAG, hanno a disposizione questo strumento utile per ricevere informazioni e fugare ogni dubbio sulla destinazione dei rifiuti, partecipare a sondaggi, attivare servizi quali, per esempio, le prenotazioni dei ritiri, la consegna di attrezzature, lo



spazzamento strade, lo sblocco dei bidoni. L'ultima curiosa e innovativa possibilità che offre l'app è l'uso dell'AI per il riconoscimento dei materiali dei rifiuti semplicemente scattando una foto all'oggetto da parte del cittadino.

Infine, **Paola Vigna (Comunità San Benedetto al Porto)**, **Giampaolo Mortara (Caritas)** e **Francesca Bravi (SIE)** sono intervenute su **RECUPERANDO**, il progetto a cura di una rete che si è costituita tra sette soggetti tra Terzo Settore e pubblico allo scopo di mettere a sistema orari e disponibilità dei soggetti promotori per la raccolta e la distribuzione di cibo e vestiti alle persone in difficoltà. Tra le finalità vi è la riduzione dello spreco, attraverso un'app denominata Bringfood a fini di recuperabilità sociale. Il progetto nasce dall'esigenza di recuperare alimenti per il servizio di pronta accoglienza per i poveri. Già avviata per il comparto da forno da anni, con l'ausilio di una bicicletta, oggi si è esteso ad altri prodotti del food. A questo si affianca il progetto "Il recupero dell'anima", nato nel 2017, da parte di SIE Onlus, che si occupa di accogliere donne vittime di violenza in diverse strutture territoriali o aiutare famiglie in situazioni fragili donando arredi o oggetti recuperati direttamente a casa di altre persone donatrici (per quasi 400 famiglie assistite).

Alla sera, a partire dalle ore 20.45, la giornata si è conclusa in via Galimberti n. 36 con un evento dell'**Associazione IDEALE – 3i Group** in collaborazione col Giardino Botanico di Alessandria "D. Bellotti", e Amapola Srl Società Benefit, ossia la proiezione de **L'uomo che piantava gli alberi**, corto vincitore nel 1988 del premio Oscar per il miglior cortometraggio d'animazione del regista **Frédéric Back**. A seguito della proiezione il dott. **Angelo Ranzenigo**, responsabile del Giardino Botanico di Alessandria, è stato intervistato da **Micol Burighel**, marketing & communication manager di Amapola. A conclusione dell'evento, un dibattito aperto tra il dottor Ranzenigo e il pubblico in sala.

CONDIVIDI 

VEDI ANCHE

In Prima Pagina



Stork IMM apre filiale nel Regno Unito



Lehvoss distribuisce le resine fenoliche di Shengquan



I costruttori tedeschi tagliano le stime 2024

La 'paper bottle' ha anche il tappo

La chiusura in fibra è stata messa a punto dalla start-up svedese Blue Ocean Closures. Sugli scaffali già l'anno prossimo.

8 ottobre 2024 11:38

In fase di sviluppo ormai da qualche anno, la 'paper bottle' di **Paboco** potrà avvalersi anche di una **chiusura in fibra** messa a punto dalla start-up svedese **Blue Ocean Closures**. Adatto al confezionamento di solidi e **pillole**, il contenitore con chiusura è già in produzione e potrebbe giungere sugli scaffali nel corso dell'anno prossimo.

Il flacone (nella foto), del peso di **16 grammi** con il tappo, è all'apparenza fatto di carta - da qui il nome -, ma per garantire la necessaria **barriera** è presente all'interno uno strato di polietilene alta densità (**HDPE**) del peso di circa **2 grammi**. Secondo la società danese, ciò non precluderebbe la possibilità di conferire la bottiglia nel circuito degli **imballaggi in carta**.



"La nostra chiusura a base di fibre rappresenta una nuova tipologia, applicabile a una gamma di materiali per bottiglie - afferma **Ola Tönnerberg**, CCO di BlueOcean Closures -. Ampliando le possibilità di **ridurre la plastica**, siamo entusiasti di introdurla anche sulle bottiglie in fibra, attraverso la nostra collaborazione con Paboco".

Paboco trasferirà le esperienze tecniche e progettuali nelle bottiglie di carta e tappi all'interno della **Pioneer Community**, un gruppo di aziende che sono state le prime a supportare questo tipo di imballaggio, tra cui **The Absolut Group**, che sta già lavorando sia con Paboco che con Blue Ocean Closures.

La 'paper bottle' con chiusura in fibra è già disponibile per i partner selezionati. Esemplari saranno mostrati al **CPHI** di Milano (8 ottobre) e allo **Scanpack** di Goteborg (22-25 ottobre).

Alla fine dell'anno scorso, il controllo di Paboco è passato al gruppo austriaco **Alpla**, che ha acquisito la partecipazione nella joint-venture detenuta dal produttore di pasta di legno e carta **Billerud** ([leggi articolo](#)).

© Polimerica - Riproduzione riservata

Numero di letture: 79

[Alpla](#) [Blue Ocean Closures](#) [imballaggio](#) [Paboco](#)

Condividi questo articolo su

Stampa questo articolo



Motore di scambio di risorse plastiche

[Trova l'affare](#)

Polimero ASA ASA LG LI965	1,69 €/Kg	prodotto Vai al prodotto
Polimero HDPE	1,10 €/Kg	Vai al prodotto

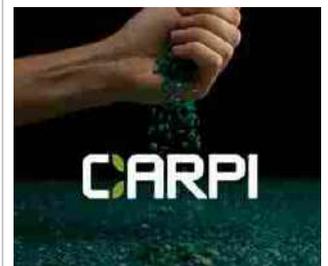
Motore di scambio di risorse plastiche

Polimero PP
C. PP CC.20%
BIANCO(PP5234)
R.9003

Polimero HDPE
Polimero TDE

SCHEDE AZIENDE

[Lucy Plast](#)



LEGGI ANCHE

- [Stork IMM apre filiale nel Regno Unito](#)
- [Torna la joint-venture tra Bio On e RKG](#)
- [Acquisizione in Serbia per Inn-Flex](#)
- [Cambia il Direttore commerciale di Wisecap](#)
- [SUP, procedura d'infrazione anche per la Francia](#)
- [Compost gratuito con la raccolta dell'umido](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

161303



Sei qui: Home > Alessandria

Massimiliano Viola in scena per Pino Quartullo: "Sono il miglior amico del suo San Francesco"

Il giovane attore di Bosio, in scena stasera 26 ottobre a Broni, spicca il volo sui palcoscenici nazionali ma mantiene salde le radici nell'alessandrino

SABA FISICHELLA

26 Ottobre 2024 alle 16:30 | 2 minuti di lettura



L'attore di Bosio Massimiliano Viola nello spettacolo "Deus ex Plastica"

La storia d'amore di Massimiliano Viola con la recitazione è iniziata con la compagnia teatrale Teatro del Rimbombo. «C'è una famosa fotografia in cui io dormo con i figli dei fondatori sotto la stufa della loro prima sede a Crebini Cazzuli, frazione di Castelletto d'Orba; mia mamma andava lì a fare i corsi e poi, in sostanza, ci siamo dati il cambio - racconta il ventinovenne originario di Bosio -. Ho cominciato con loro, ho visto creare lo spazio a Castelnuovo Bormida e ho capito che avrei intrapreso questa strada».

ENTR

Bagno di folla per Pif all'Alessandria Film Festival: un weekend di eventi e proiezioni

MARCO SALA

L'esperienza accanto a Quartullo

Lasciata la facoltà di Psicologia all'università, ha frequentato l'Accademia Internazionale di Teatro a Roma e ora prova a prendersi il suo spazio con la carriera attoriale. Interpreta frate Leone nello spettacolo «La storia di Francesco» diretto da Pino Quartullo, che racconta l'ultima parte di vita del santo di Assisi.

La rappresentazione, una produzione de «La Città degli Artisti - Margherita Romaniello» di Roma, è un progetto speciale del ministero della Cultura e stasera alle 21 sarà in scena al Teatro Carbonetti di Broni, in provincia di Pavia: «Sono stato assistente di Pino per alcuni suoi spettacoli e quando mi ha mandato il copione di questa rappresentazione di cui è regista e drammaturgo, mi sono appassionato».

Viola dichiara che frate Leone incarna per eccellenza il legame di un santo con l'umano: «Hanno un rapporto diretto e lui è uno dei pochi che racconta San Francesco nella sua umanità. Fanno tutto un viaggio insieme per andare su un eremo ed è colui a cui il santo dirà di rivolgersi a lui qualsiasi cosa gli accada, per cui c'è un'amicizia forte che ho cercato di riportare sul palco».

Per prepararsi a questo personaggio, Viola ha letto il romanzo «La Sapienza di un povero» di Eloi Leclerc da cui lo spettacolo è tratto e ha fatto una ricerca sulla figura di frate Leone: «Mi sono interfacciato con un religioso perché la cosa che io sentivo più distante era la capacità di chiudersi dentro a un eremo, isolarsi e cercare qualcosa di più alto, cosa un po' complessa da ritrovare ai giorni nostri».

Le tappe dello spettacolo

Il 15 e 16 novembre «La storia di San Francesco» sarà alla Basilica di Santa Maria in Ara Coeli a Roma. Se la Città Eterna è ora casa di Viola, che li vive, il suo legame con l'Alessandrino non si è mai reciso: è infatti impegnato con la compagnia teatrale Naif di Ovada nella commedia «Deus ex Plastica», promossa da Alpa e dedicata al riuso e al riciclo.

Racconta: «In una sorta di quiz televisivo condotto da un'intelligenza artificiale, attraverso giochi e viaggi nel tempo raccontiamo un aspetto fondamentale: la responsabilità delle nostre azioni».

ENTR

Independent Book Tour, tappa ad Alessandria per l'evento itinerante delle piccole case editrici

MARINA RAFFI

LEGGI I COMMENTI



Video Del Giorno



Così i Pfas, i composti chimici "inquinanti eterni", si no li frange ne nastro patta

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SOSTENIBILITÀ

Maria Luisa Doldi

L'evoluzione della plastica



In una campagna di comunicazione globale ALPLA racconta come il packaging in plastica evolva verso soluzioni di economia circolare

Epartita nel 2021 e si intitola "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica": si tratta di una campagna di informazione che intende approfondire i temi che riguardano il mondo degli imballaggi in plastica per aumentare il livello di conoscenza dei consumatori in merito ai materiali plastici, per renderli consapevoli di come e quanto questi si siano evoluti negli ultimi anni e per sottolineare la responsabilità di ciascuno per un corretto smaltimento della plastica, contribuendo così alla realizzazione di una economia circolare. «L'iniziativa ha l'obiettivo di sensibilizzare i consumatori sui progressi della plastica e sull'importanza di una corretta gestione dei rifiuti per promuovere un'economia circolare», spiega Maria Cristina Zanocco, Country Procurement Manager di ALPLA Italia.

Ideatrice e promotrice di questa campagna è ALPLA, multinazionale austriaca fondata nel 1955 e gestita dalla terza generazione della famiglia Lehner. Leader nel settore del packaging in plastica, l'azienda, presente in 46 paesi con 23.000 dipendenti e 190 stabilimenti, ha raggiunto un fatturato globale di 5 miliardi di euro nel 2022. In Italia, ALPLA conta cinque stabilimenti e circa 450 dipendenti, con un fatturato che si aggira attorno ai 200 milioni di euro. La campagna di cui sopra è partita a livello mondiale come un'unica voce in risposta ad affermazioni denigratorie sulla plastica non sempre basate su fatti e dati corretti, che non tengono conto dell'evoluzione a cui sono andati incontro negli ultimi anni questo materiale e la sua filiera. E, soprattutto, che non tengono conto del fatto che in molti casi gli imballaggi in plastica sono essen-

ziali per aumentare il ciclo di vita di altri prodotti come quelli alimentari e contribuire, in questo modo, a diminuirne lo spreco.

Come è cambiata la plastica?

Che la plastica sia cambiata lo si vede anche solo prendendo in mano una bottiglia in PET per bevande: sgrammatura, tappo attaccato, contenuto in materiale riciclato sono solo alcune delle caratteristiche più evidenti che indicano come negli ultimi anni vi sia stato un adeguamento per un utilizzo minore di materiale vergine, un design per migliorare il riciclo, un recupero per generare riciclato. Ma anche i metodi di produzione sono cambiati. Sono infatti molteplici gli sforzi e la continua ricerca che le aziende produttrici di materiali, di macchine e di imballaggi plastici stanno mettendo in campo, con l'introduzione di politiche



«In questi 5 anni ALPLA ha investito a livello mondiale 250 milioni di euro per il riciclo in diversi dei suoi siti produttivi di cui uno è quello di Anagni. Questo sito è specializzato nella produzione di preforme in PET per le bottiglie del beverage»

Tiziano Andreini,
Amministratore Delegato
di ALPLA Italia

improntate alla circolarità, con polimeri innovativi e tecnologie, macchine e processi sempre più efficienti.

Tecnologie mirate per produzioni più resilienti

Lo stabilimento di Tortona (AL), headquarter di ALPLA Italia, è un buon esempio degli sforzi che l'industria ha compiuto e sta compiendo per introdurre processi di produzione più sostenibili. Qui a Tortona si producono essenzialmente contenitori in plastica sia food che non food, per prodotti che spaziano dai chewing gum agli shampoo, detersivi e oli lubrificanti.

Le tecnologie utilizzate nello stabilimento sono tre: estrusion blow moulding, soffiaggio e iniezione. Ma entro il 2026 lo stabilimento si doterà di una quarta tecnologia - injection stretch blow moulding - un processo produttivo utilizzato soprattutto nel food, nel farmaceutico e parafarmaceutico. Il processo - altamente efficiente - che prevede lo stiramento di una preforma nella forma di una bottiglia o di un contenitore utilizzando uno stampo di soffiaggio, in un unico passaggio anziché in due come nell'estrusion blow moulding. Investimento previsto: circa 5 milioni di euro. Come mai questa scelta? Spiega Tiziano Andreini, Amministratore Delegato di ALPLA Italia: «Questa tecnologia, particolarmente efficiente, è usata soprattutto nel food&beverage e nei settori farmaceutico e parafarmaceutico. Sono segmenti di mercato nei quali noi vogliamo rafforzare la nostra presenza. Oggi, qui a Tortona, produciamo molti contenitori per oli lubrificanti, ma in un'ottica di affermazione della mobilità

elettrica probabilmente vedremo una riduzione in questa richiesta. Lo stesso dicasi per i detersivi: le abitudini cambiano e la pulizia della casa non ha più la stessa valenza che aveva in passato e anche qui ci aspettiamo dei futuri cali nella richiesta. Al contrario, food&beverage, farmaceutico e parafarmaceutico sono settori acidici, stabili e puntare su questi settori renderebbe questo stabilimento a lungo termine più resiliente». Una scelta strategica che ben si inserisce nella filosofia aziendale della famiglia Lehner e di ALPLA a livello mondiale che già oggi sta definendo il suo piano di sviluppo al 2035 per guidare l'azienda nei prossimi dieci anni.

Plastica 4.0

Tutti gli impianti di ALPLA Italia hanno aderito all'iniziativa governativa Industria 4.0. Spiega Andreini: «Abbiamo certificato quasi tutte le nostre macchine per una interazione digitale e da remoto. Stiamo cercando di introdurre l'automazione ovunque sia possibile, soprattutto nel fine linea dove i pallet vengono mandati nei magazzini. Ad esempio, già oggi nel nostro magazzino verticale di Tortona, da 12.000 posti pallet, alcune navette LGV (Laser Guided Vehicle) a guida autonoma affiancano i carrellisti di magazzino risparmiando loro una parte delle movimentazioni. Poiché gestiamo prodotti molto diversi e le richieste dei nostri clienti si differenziano parecchio l'una dall'altra, non è sempre facile introdurre automazione. Ma crediamo che, sotto questo aspetto, l'intelligenza artificiale ci aiuterà parecchio ed è in quella direzione che stiamo guardando per future implementazioni».

Tecnologie più efficienti

Non solo 4.0. In ALPLA Italia si sta affrontando anche il nuovo programma governativo 5.0. Afferma Andreini: «Industria 5.0 si sviluppa come evoluzione di Industria 4.0. La differenza sostanziale è che essa è più focalizzata sull'efficienza energetica, un tema che noi portiamo avanti da sempre. Infatti, a livello globale abbiamo un Energy team costantemente impegnato nello scegliere sempre le tecnologie e le macchine più efficienti». Efficienza non solo in linea: «Sia a Tortona che nello stabilimento di Anagni (FR) abbiamo dei cogeneratori che permettono una sostanziale riduzione dei consumi energetici e una riduzione delle emissioni di CO2 che vanno ad aggiungersi all'efficienza di macchine e processi».

Economia circolare anche per la plastica

Tra gli investimenti previsti da ALPLA per i prossimi anni vi è anche un piano quinquennale (2020-2025) per il riciclo. Spiega Andreini: «In questi 5 anni ALPLA ha investito a livello mondiale 250 milioni di euro per il riciclo in diversi dei suoi siti produttivi di cui uno è quello di Anagni. Questo sito è specializzato nella produzione di preforme in PET per le bottiglie del beverage. Tre anni fa abbiamo dotato questo impianto di un estrusore che, partendo dai flakes di PET che noi compriamo dai riciclatori, produce resina riciclata da post consumo. Questa, pro quota come richiesto dai clienti, viene poi immessa nelle preforme» afferma Andreini che aggiunge: «Anagni è il nostro centro di eccellenza in Italia per la produzione di preforme in PET. Qui abbiamo concentrato tecnologia e know how. In questo impianto le tecnologie sono all'avanguardia». Attualmente, nel sito di Anagni, ogni anno vengono lavorate 50.000 tonnellate di PET. L'entrata in funzione del nuovo im-

SOSTENIBILITÀ

Oggi gli imballaggi in plastica contengono materiali riciclabili al 100%. Sono prodotti con nuove tecnologie per usarne sempre meno e per rigenerare i materiali riducendo le emissioni



pianto consentirà di portare la quota di rPET impiegata nella produzione a coprire il 25% circa del fabbisogno, per poi salire nel giro di alcuni anni, con evidenti benefici in termini di impatto ambientale. Considerando infatti anche il solo processo produttivo che sta a monte nella produzione di flaconi e bottiglie, ovvero quello necessario per generare il polimero, il PET riciclato consente di risparmiare il 90% delle emissioni di gas serra rispetto al materiale vergine. Questo tipo di riciclo è riciclo di materiale da post consumo. Ma negli stabilimenti ALPLA nulla va sprecato e si pratica anche riciclo da materiale post industriale: quei pezzi che saltuariamente non rispettano gli standard di produzione vengono nuovamente tritati e riutilizzati, per cui il livello di scarto di materiale nelle aziende ALPLA è bassissimo.

Modelli di business per una logistica più sostenibile

«Il trasporto dei flaconi di plastica, contenitori ingombranti e sostanzialmente pieni di

aria, risulta essere particolarmente oneroso sia dal punto di vista economico che ambientale. Per questo abbiamo 190 stabilimenti nel mondo, perché la vicinanza al cliente finale significa minori emissioni e minori costi». Ma in ALPLA vi sono modelli logistici ancora più efficienti. Spiega Andreini: «Con alcuni clienti abbiamo stabilimenti "in house" ovvero abbiamo le nostre macchine e i nostri operatori direttamente nell'azienda del cliente. Si tratta di un mo-

«La plastica si rinnova. Per far esprimere al meglio questi cambiamenti è necessario creare consapevolezza e guardare al materiale con occhi nuovi»

Maria Cristina Zanocco,
Country Procurement Manager di
ALPLA Italia

dello ottimale dal punto di vista logistico ma che in Italia fa fatica ad affermarsi perché significa un legame a lungo termine tra fornitore e cliente che non tutti si sentono di abbracciare. Un modello simile è il cosiddetto "wall to wall" dove il nostro impianto produttivo si trova di fianco a quello del cliente. Si tratta di modelli ottimali dal punto di vista della logistica, ma che per noi comportano però il rischio di doverci reinventare qualora il cliente sposti la produzione».

La campagna di comunicazione

Il progetto di comunicazione di cui abbiamo parlato all'inizio è partito a livello mondiale per iniziativa della famiglia Lehner con il titolo "A Voice" ed è poi stato declinato a livello locale. In Italia, ALPLA si è appoggiata alla agenzia Bewe per la campagna e ha messo in piedi un progetto che ha come target il consumatore finale, per spiegare come si sono evolute plastica, tecnologie, riciclo e riuso in un'ottica di maggiore sostenibilità, come il corretto riciclo sia fondamentale per un'economia circolare e di come, nel successo del riciclo, il consumatore abbia la sua parte di responsabilità. «Con questa campagna vorremmo portare al consumatore alcuni messaggi importanti. Oggi gli imballaggi in plastica contengono materiali riciclabili al 100%. Sono prodotti con nuove tecnologie per usarne sempre meno e per rigenerare i materiali riducendo le emissioni. La plastica, insomma, si rinnova. Per far esprimere al meglio questi cambiamenti è necessario però crearne consapevolezza e guardare al materiale con occhi nuovi: un imballaggio giunto al fine vita non è un rifiuto ma una risorsa e più se ne acquista consapevolezza, più si facilita l'economia circolare», conclude Maria Cristina Zanocco.





di Maria Luisa Doldi

Innovazione, riciclo
e sostenibilità

L'evoluzione della plastica

In una campagna di comunicazione globale **ALPLA** racconta come il packaging in plastica evolve verso soluzioni di economia circolare



È partita nel 2021 e si intitola "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica": si tratta di una campagna di informazione che intende approfondire i temi che riguardano il mondo degli imballaggi in plastica per aumentare il livello di conoscenza dei consumatori in merito ai materiali plastici, per renderli consapevoli di come e quanto questi si siano evoluti negli ultimi anni e per sottolineare la responsabilità di ciascuno per un corretto smaltimento della plastica, contribuendo così alla realizzazione di una economia circolare. «L'iniziativa ha l'obiettivo di sensibilizzare i consumatori sui progressi della plastica e sull'importanza di una corretta gestione dei rifiuti per promuovere un'economia circolare» spiega Maria Cristina Zanocco, Country Procurement Manager di **ALPLA** Italia. Ideatrice e promotrice di questa campagna è **ALPLA**, multinazionale austriaca fondata nel 1955 e gestita dalla terza generazione della famiglia Lehner. Leader nel settore del packaging in plastica, l'Azienda, presente in 46 paesi con 23.000 dipendenti e 190

stabilimenti, ha raggiunto un fatturato globale di 5 miliardi di euro nel 2022. In Italia, **ALPLA** conta cinque stabilimenti e circa 450 dipendenti, con un fatturato che si aggira attorno ai 200 milioni di euro. La campagna di cui sopra è partita a livello mondiale come un'unica voce in risposta ad affermazioni denigratorie sulla plastica non sempre basate su fatti e dati corretti, che non tengono conto dell'evoluzione a cui sono andati incontro negli ultimi anni questo materiale e la sua filiera. E, soprattutto, che non tengono conto del fatto che in molti casi gli imballaggi in plastica sono essenziali per aumentare il ciclo di vita di altri prodotti come quelli alimentari e contribuire, in questo modo, a diminuirne lo spreco.

Come è cambiata la plastica?

Che la plastica sia cambiata lo si vede anche solo prendendo in mano una bottiglia in PET per bevande: sgrammatura, tappo attaccato, contenuto in materiale riciclato sono solo alcune delle caratteristiche più evidenti che indicano come negli ultimi anni vi sia stato un

Materiali riciclati. Oggi gli imballaggi in plastica contengono materiali riciclabili al 100%. Sono prodotti con nuove tecnologie per usarne sempre meno e per rigenerare i materiali riducendo le emissioni

adeguamento per un utilizzo minore di materiale vergine, un design per migliorare il riciclo, un recupero per generare riciclato. Ma anche i metodi di produzione sono cambiati. Sono infatti molteplici gli sforzi e la continua ricerca che le aziende produttrici di materiali, di macchine e di imballaggi plastici stanno mettendo in campo, con l'introduzione di politiche improntate alla circolarità, con polimeri innovativi e tecnologie, macchine e processi sempre più efficienti.

Tecnologie mirate per produzioni più resilienti

Lo stabilimento di Tortona (AL), headquarter di **ALPLA** Italia, è un buon esempio degli sforzi che l'industria ha compiuto e sta compiendo per introdurre processi di produzione più sostenibili. Qui a Tortona si producono es-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



(sopra) Tiziano Andreini, Amministratore Delegato di **ALPLA** Italia

(sotto) Maria Cristina Zanocco, Country Procurement Manager di **ALPLA** Italia

senzialmente contenitori in plastica sia food che non food, per prodotti che spaziano dai chewing gum agli shampoo, detersivi e oli lubrificanti. Le tecnologie utilizzate nello stabilimento sono tre: estrusion blow moulding, soffiaggio e iniezione.

Ma entro il 2026 lo stabilimento si doterà di una quarta tecnologia - injection stretch blow moulding - un processo produttivo utilizzato soprattutto nel food, nel farmaceutico e parafarmaceutico. Il processo - altamente efficiente - che prevede lo stiramento di una preforma nella forma di una bottiglia o di un contenitore utilizzando uno stampo di soffiaggio, in un unico passaggio anziché in due come nell'estrusion blow moulding. Investimento previsto: circa 5 milioni di euro.

Come mai questa scelta? Spiega Tiziano Andreini, Amministratore Delegato di **ALPLA** Italia: «Questa tecnologia, particolarmente efficiente, è usata soprattutto nel food&beverage e nei settori farmaceutico e parafarmaceutico. Sono segmenti di mercato nei quali noi vogliamo rafforzare la nostra presenza. Oggi,



qui a Tortona, produciamo molti contenitori per oli lubrificanti ma in un'ottica di affermazione della mobilità elettrica probabilmente vedremo una riduzione in questa richiesta. Lo stesso dicasi per i detersivi: le abitudini cambiano e la pulizia della casa non ha più la

stessa valenza che aveva in passato e anche qui ci aspettiamo dei futuri cali nella richiesta. Al contrario, food&beverage, farmaceutico e parafarmaceutico sono settori aciclici, stabili e puntare su questi settori renderebbe questo stabilimento a lungo termine più resilien-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

161303



te». Una scelta strategica che ben si inserisce nella filosofia aziendale della famiglia Lehner e di ALPLA a livello mondiale che già oggi sta definendo il suo piano di sviluppo al 2035 per guidare l'Azienda nei prossimi dieci anni.

Plastica 4.0

Tutti gli impianti di ALPLA Italia hanno aderito all'iniziativa governativa Industria 4.0. Spiega Andreini: «Abbiamo certificato quasi tutte le nostre macchine per una interazione digitale e da remoto. Stiamo cercando di introdurre l'automazione ovunque sia possibile, soprattutto nel fine linea dove i pallet

vengono mandati nei magazzini. Ad esempio, già oggi nel nostro magazzino verticale di Tortona, da 12.000 posti pallet, alcune navette LGV (Laser Guided Vehicle) a guida autonoma affiancano i carrellisti di magazzino risparmiando loro una parte delle movimentazioni. Poiché gestiamo prodotti molto diversi e le richieste dei nostri clienti si differenziano parecchio l'una dall'altra, non è sempre facile introdurre automazione. Ma crediamo che, sotto questo aspetto, l'intelligenza artificiale ci aiuterà parecchio ed è in quella direzione che stiamo guardando per future implementazioni».

Tecnologie più efficienti

Non solo 4.0. In ALPLA Italia si sta affrontando anche il nuovo programma governativo 5.0. Afferma Andreini: «Industria 5.0 si sviluppa come evoluzione di Industria 4.0. La differenza sostanziale è che essa è più focalizzata sull'efficienza energetica, un tema che noi portiamo avanti da sempre.

Infatti, a livello globale abbiamo un Energy team costantemente impegnato nello scegliere sempre le tecnologie e le macchine più efficienti». Efficienza non solo in linea: «Sia a Tortona che nello stabilimento di Anagni (FR) abbiamo dei cogeneratori che permettono una sostanziale riduzione dei consumi energetici e una riduzione delle emissioni di CO2 che vanno ad aggiungersi all'efficienza di macchine e processi».

Economia circolare anche per la plastica

Tra gli investimenti previsti da ALPLA per i prossimi anni vi è anche un piano quinquennale (2020-2025) per il riciclo. Spiega Andreini: «In questi 5 anni ALPLA ha investito a livello mondiale 250 milioni di euro per il riciclo in diversi dei suoi siti produttivi di cui uno è quello di Anagni.

Questo sito è specializzato nella produzione di preforme in PET per le bottiglie del beverage. Tre anni fa abbiamo dotato questo impianto di un estrusore che, partendo dai flakes di PET che noi compriamo dai riciclatori, produce resina riciclata da post consumo.

Questa, pro quota come richiesto dai clienti, viene poi immessa nelle preforme» afferma Andreini che aggiunge: «Anagni è il nostro centro di eccellenza in Italia per la produzione di preforme in PET. Qui abbiamo concentrato tecnologia e know how. In questo impianto le tecnologie sono all'avanguar-



Per la produzione delle resine vergini in plastica si usa petrolio, ma solo circa l'1,5% del petrolio usato a livello mondiale viene utilizzato per tale produzione

Preforme per flaconi in plastica



"Con questa campagna vorremmo portare al consumatore alcuni messaggi importanti. Oggi gli imballaggi in plastica contengono materiali riciclabili al 100%. Sono prodotti con nuove tecnologie per usarne sempre meno e per rigenerare i materiali riducendo le emissioni. La plastica, insomma, si rinnova"

Modelli di business per una logistica più sostenibile

dia». Attualmente, nel sito di Anagni, ogni anno vengono lavorate 50 mila tonnellate di PET. L'entrata in funzione del nuovo impianto consentirà di portare la quota di rPET impiegata nella produzione a coprire il 25% circa del fabbisogno, per poi salire nel giro di alcuni anni, con evidenti benefici in termini di impatto ambientale. Considerando infatti anche il solo processo produttivo che sta a monte nella produzione di flaconi e bottiglie, ovvero quello necessario per generare il polimero, il PET riciclato consente di risparmiare il 90% delle emissioni di gas serra rispetto al materiale vergine.

Questo tipo di riciclo è riciclo di materiale da post consumo. Ma negli stabilimenti ALPLA nulla va sprecato e si pratica anche riciclo da materiale post industriale: quei pezzi che saltuariamente non rispettano gli standard di produzione vengono nuovamente triturati e riutilizzati, per cui il livello di scarto di materiale nelle aziende ALPLA è bassissimo.

«Il trasporto dei flaconi di plastica, contenitori ingombranti e sostanzialmente pieni di aria, risulta essere particolarmente oneroso sia dal punto di vista economico che ambientale. Per questo abbiamo 190 stabilimenti nel mondo, perché la vicinanza al cliente finale significa minori emissioni e minori costi». Ma in ALPLA vi sono modelli logistici ancora più efficienti. Spiega Andreini: «Con alcuni clienti abbiamo stabilimenti "in house" ovvero abbiamo le nostre macchine e i nostri operatori direttamente nell'azienda del cliente. Si tratta di un modello ottimale dal punto di vista logistico ma che in Italia fa fatica ad affermarsi perché significa un legame a lungo termine tra fornitore e cliente che non tutti si sentono di abbracciare. Un modello simile è il cosiddetto "wall to wall" dove il nostro impianto produttivo si trova di fianco a quello del cliente. Si tratta di modelli ottimali dal punto di vista della logistica, ma che per noi comportano però il rischio di doverci reinventare qualora il cliente sposti la produzione».

La campagna di comunicazione

Il progetto di comunicazione di cui abbiamo parlato all'inizio è partito a livello mondiale per iniziativa della famiglia Lehner con il titolo "A Voice" ed è poi stato declinato a livello locale. In Italia, ALPLA si è appoggiata alla agenzia Bewe per la campagna e ha messo in piedi un progetto che ha come target il consumatore finale, per spiegare come si sono evoluti plastica, tecnologie, riciclo e riuso in un'ottica di maggiore sostenibilità, come il corretto riciclo sia fondamentale per un'economia circolare e di come, nel successo del riciclo, il consumatore abbia la sua parte di responsabilità. «Con questa campagna vorremmo portare al consumatore alcuni messaggi importanti. Oggi gli imballaggi in plastica contengono materiali riciclabili al 100%.

Sono prodotti con nuove tecnologie per usarne sempre meno e per rigenerare i materiali riducendo le emissioni. La plastica, insomma, si rinnova. Per far esprimere al meglio questi cambiamenti è necessario però crearne consapevolezza e guardare al materiale con occhi nuovi: un imballaggio giunto al fine vita non è un rifiuto ma una risorsa e più se ne acquista consapevolezza, più si facilita l'economia circolare» conclude Zanocco. ■

NEWS ECONOMIA

a cura di **Giovanna Delfrate**

CMG Granulators premiata nel Sustainability Rating



CMG Granulators ottiene la Bronze Medal nel Sustainability Rating di EcoVadis e si colloca, con un punteggio di 59/100, tra i primi 70 a livello globale. La valutazione di EcoVadis convalida gli impegni e le prestazioni di CMG in materia di sostenibilità aziendale.

CMG Granulators completa ogni anno una valutazione approfondita delle proprie pratiche di sostenibilità aziendale attraverso EcoVadis, lo standard globale per la valutazione della sostenibilità aziendale. La valutazione di EcoVadis comprende 21 criteri di sostenibilità suddivisi in quattro temi principali: Ambiente, Lavoro e diritti umani, Etica e Approvvigionamento sostenibile.

Più di 125.000 aziende a livello globale sono state valutate da EcoVadis. Nell'ultima valutazione, completata a Maggio 2024, si è ottenuto una medaglia di bronzo e un punteggio di 59/100, che colloca CMG tra i primi 70 a livello globale. I rating di sostenibilità aziendale di EcoVadis si basano su standard internazionali di sostenibilità come i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, gli standard della Global Reporting Initiative e lo standard ISO 26000. I rating forniscono un'analisi delle prestazioni basata su dati concreti e una tabella di marcia per il miglioramento continuo.

▶ **Alpla** si fa portavoce di diversi progetti internazionali che mirano a "ripulire" il Pianeta, dedicando particolare attenzione alle situazioni critiche all'interno di nazioni che non sono ancora attrezzate con infrastrutture adeguate al riciclo dei materiali



Progetti per la salvaguardia del Pianeta

Alpla da anni si pone l'obiettivo di sensibilizzare i consumatori su un uso responsabile e sull'importanza del riciclo, oltre che promuovere una migliore comprensione di uno dei materiali più importanti e discussi nella nostra vita quotidiana: la plastica. Per raggiungere questo importante obiettivo, l'azienda è attiva in tutto il mondo con campagne di comunicazione ad hoc. In Italia, ad esempio, da oltre due anni è attiva la campagna di sensibilizzazione "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica", nata con l'obiettivo di sfatare i luoghi comuni su questo materiale e portare a conoscenza di come la ricerca e sviluppo e l'applicazione di best practices di economia circolare stiano sostanzialmente cambiando l'impatto che questo materiale ha sull'ambiente e, fortunatamente non solo quello. Sta cambiando anche la cultura dei singoli cittadini che, anche grazie a campagne come questa promossa da **Alpla**, hanno raggiunto un livello più maturo di consapevolezza ambientale e un atteggiamento più responsabile verso l'utilizzo e lo smaltimento dei materiali, soprattutto in ottica di riciclo.

Tuttavia, anche se le campagne di comunicazione mostrano risultati sempre più impattanti sul comportamento del singolo consumatore, risultano essere una goccia nel mare di problematiche ambientali molto complesse e diffuse a livello globale e che spesso devono fare i conti con la scarsa predisposizione di strutture per gestire un ciclo dei rifiuti, completo e sostenibile.

Federazione Gomma Plastica: nuovo Consiglio Generale

Sono 18 i nuovi componenti del Consiglio generale di Federazione Gomma Plastica, per il mandato 2024-2028, eletti in occasione dell'Assemblea Generale. Sono 12 su 18 i nuovi delegati eletti, segno di ampio rinnovamento negli organi sociali e di voglia di partecipazione delle aziende associate alla vita federativa.

Col rinnovato Consiglio generale di Federazione e in sintonia con i Consigli Generali di Assogomma e Unionplast si consoliderà l'impegno per la crescita della rappresentanza, sui fronti delle relazioni istituzionali, delle relazioni industriali, dei temi tecnico-economici, della formazione e della consulenza personalizzata ai soci.

Secondo il report Assolombarda-Federazione Gomma Plastica, l'Italia è il secondo Paese europeo più rilevante nel settore gomma

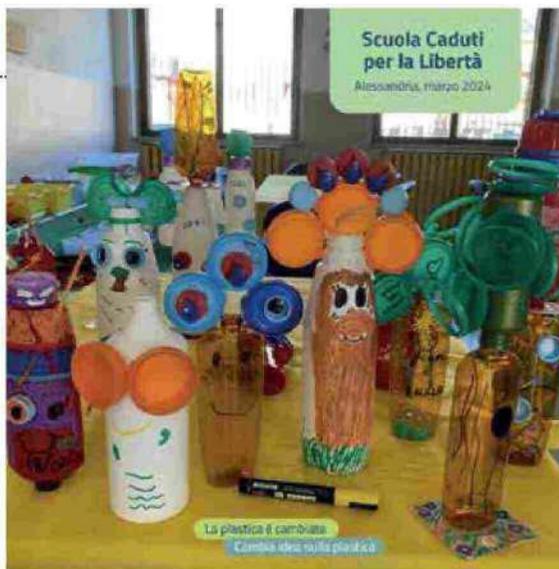
e plastica, dopo la Germania, per numero di unità locali, valori di fatturato e valore aggiunto. Il comparto conta oltre 150mila lavoratori e migliaia di aziende che fatturano complessivamente oltre 26 miliardi di euro, pari all'1,3% del Pil del nostro Paese. Attualmente, la Federazione aggrega quasi 500 imprese aderenti, che impiegano complessivamente oltre 47 mila addetti, rappresentando il 30% del totale dei lavoratori del settore in Italia. Le nuove adesioni dal 2021 al secondo semestre del 2024 sono state 115 e nello stesso periodo la rappresentanza in termini di lavoratori è aumentata di oltre il 10%. Nel solo primo semestre del 2024 sono 36 le nuove aziende associate.

I manager del futuro

La campagna di sensibilizzazione "La Plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica" fortemente voluta e promossa da **Alpla** Italia si estende ora alle generazioni Z e Alpha. Si tratta di iniziative mirate che vanno ad aggiungersi a quelle in corso e che mirano a informare e sensibilizzare anche i più giovani sull'uso corretto della plastica e a sfatare alcuni falsi miti riguardanti il PET e altre plastiche di uso comune.

La prima fase della campagna si è concentrata sul consumatore, evangelizzandolo sull'uso consapevole della plastica. Oggi, per potenziare ulteriormente l'impatto, la campagna include iniziative dedicate alle generazioni Z e Alpha, quali futuri manager che, fin dalla più giovane età, devono interiorizzare le buone pratiche di sostenibilità.

I laboratori organizzati da **Alpla** coinvolgono gli alunni del primo ciclo scolastico in attività creative che sono realizzate, nella maggior parte dei casi, all'interno delle scuole. Con l'aiuto di tecnici ed esperti del settore, i piccoli partecipanti apprendono le varie tipologie di plastiche, le fasi del loro ciclo di vita e riflettono criticamente sull'uso di questo materiale, sull'importanza del riciclo e della



▲ **Alpla** invita tutte le istituzioni scolastiche interessate a partecipare a questo progetto unico e a contribuire attivamente alla creazione di una cultura della sostenibilità

sostenibilità. Gli studenti delle scuole superiori, appartenenti alla Gen Z sono coinvolti in momenti di riflessione e approfondimento attraverso lo spettacolo teatrale "Deus Ex Plastica - Viene prima la fine del mondo, la fine dell'uomo o la fine dell'usa e getta?".

Alpla "imballa" Paboco e se la porta via

Acquisita quota di maggioranza nell'azienda che sviluppa una bottiglia in cellulosa certificata Fsc Alpla, attivo globalmente nel settore del packaging sostenibile e riciclabile, ha annunciato l'acquisizione della quota di maggioranza di Paboco-The Paper Bottle Company, azienda innovativa nel campo degli imballaggi in carta. La società ha sviluppato una bottiglia realizzata in cellulosa certificata FSC, completamente riciclabile e pronta per entrare sul mercato entro la fine del 2024. Questa acquisizione, so...





il latte

NEWS EDITORIALI IMPIANTI PACKAGING TECNOLOGIA APPLICATA MERCATO STATISTICHE ARCHIVIO



Home > Fatti e persone > ALPLA diventa azionista di maggioranza di Paboco

Fatti e persone

ALPLA diventa azionista di maggioranza di Paboco

redazione 14 Novembre 2024

6

Leggi la rivista



n.10 - Novembre 2024

n.9 - Ottobre 2024

n.8 - Settembre 2024

Edicola Web

Iscriviti alla newsletter

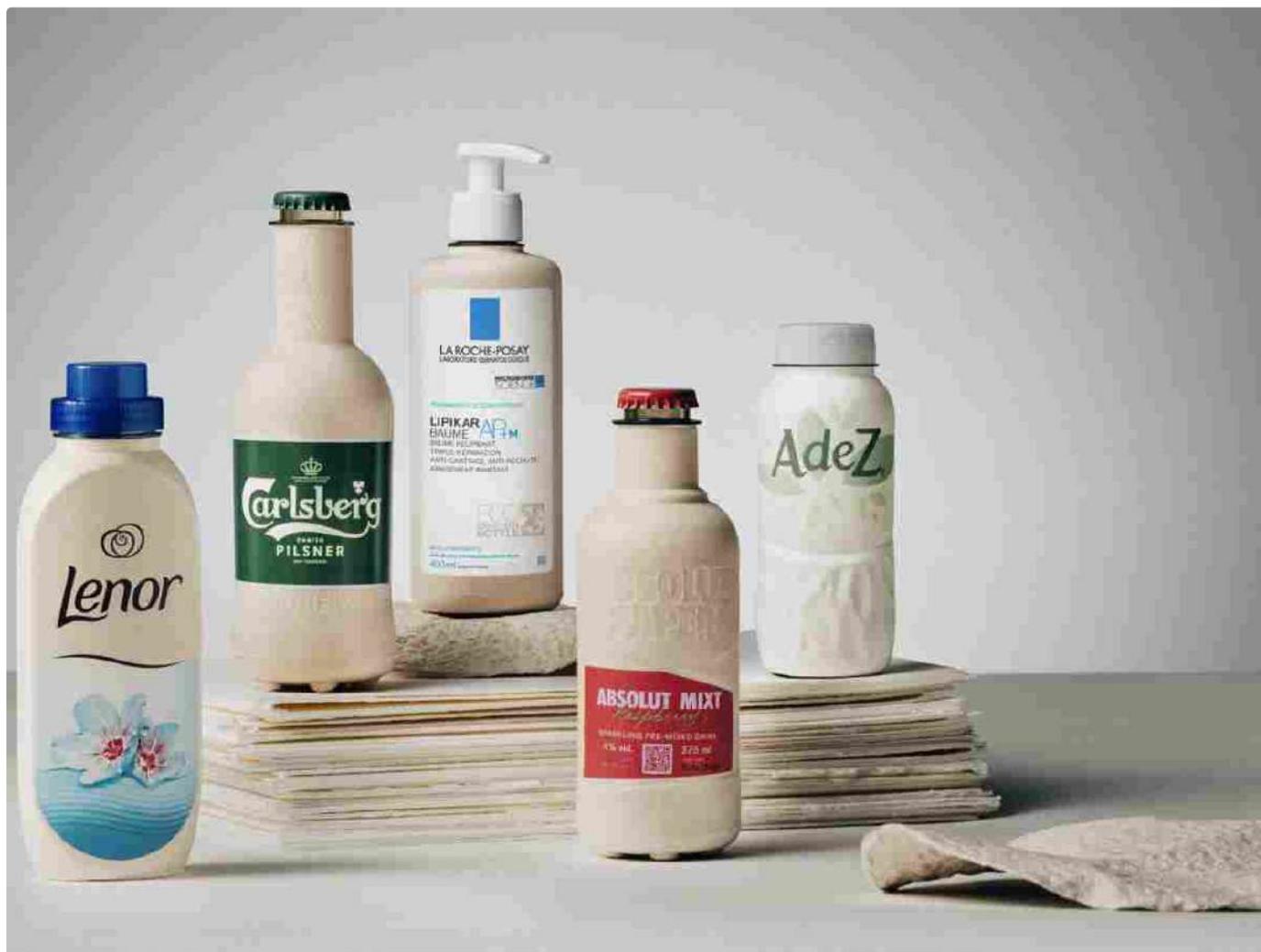
ALPLA, che opera nel settore del packaging sostenibile e riciclabile, ha acquisito la quota di maggioranza di Paboco (The Paper Bottle Company). Paboco ha sviluppato una bottiglia realizzata in cellulosa certificata FSC, completamente riciclabile e pronta per entrare sul mercato entro la fine del 2024. Questa acquisizione non solo rafforza l'impegno di **ALPLA** verso soluzioni sostenibili, ma arricchisce anche la sua offerta.

Senza mai mettere in discussione il valore della plastica quale materiale insostituibile per molteplici applicazioni, **ALPLA** continua a investire in Ricerca e Sviluppo per proporre alternative complementari e sostenibili. L'obiettivo non è sostituire la plastica, bensì offrire nuove soluzioni che possano integrarsi e arricchire le opzioni di imballaggio sostenibile.

La bottiglia di carta

Radicate nella natura, coltivate biologicamente

Il primo quotidiano sulla sostenibilità nel retail



■ PRODOTTI & PACKAGING ■ A cura di: Nicola Mamo

ALPLA rafforza l'Impegno sostenibile con l'acquisizione di Paboco

ALPLA, azienda globale nel settore del packaging riciclabile, ha annunciato l'acquisizione della quota di maggioranza di Paboco (The Paper Bottle Company), una società nota per aver sviluppato una bottiglia in carta riciclabile, realizzata con cellulosa certificata FSC.

La nuova bottiglia è destinata al mercato entro la fine del 2024. Questa acquisizione si inserisce nella strategia di ALPLA di diversificare le proprie soluzioni di imballaggio sostenibile, senza abbandonare l'uso della plastica dove questa risulta essenziale. “Le nostre soluzioni devono rispondere a criteri fondamentali di sicurezza, accessibilità e sostenibilità,” ha affermato Tiziano Andreini, Managing Director di ALPLA Italia. Andreini ha evidenziato l’obiettivo di ALPLA di offrire alternative concrete per ridurre l'impatto ambientale, mantenendo la qualità dei prodotti.

Fondata nel 2019 come joint venture tra ALPLA e Billerud, Paboco ha collaborato con marchi globali come The Absolut Company, Carlsberg Group, The Coca-



Cola Company, L'Oréal e Procter & Gamble. Con l'inizio della produzione in serie della bottiglia di carta previsto per la fine del 2024, l'azienda punta ad ampliare la capacità produttiva e accelerare la distribuzione.

L'acquisizione riflette l'impegno di **ALPLA** verso l'uso di materiali bio-based e lo sviluppo di un'economia circolare. L'azienda intende anche sostenere la propria missione di ridurre i rifiuti plastici attraverso iniziative come "La plastica è cambiata - Cambia idea sulla plastica," un progetto educativo volto a promuovere una maggiore consapevolezza sui vantaggi del riciclo e dell'uso responsabile della plastica.

■ **PRODOTTI & PACKAGING** | 15 Novembre 2024 STAMPA EMAIL CONDIVIDI

Articolo successivo: [Il packaging diventa al 100% green con MatixGO di BTicino Avanti](#)

NOTIZIE DEL GIORNO



Kioene e Weeshop insieme per un'alimentazione consapevole

Conad Nord Ovest dona 80.000 Euro per Corri La Vita 2024 per la lotta contro il tumore al seno

Prato: Lidl inaugura il suo secondo punto vendita

I più letti della settimana

Green Score: il punteggio per scegliere giocattoli sostenibili di PRG Retail Group

EDDO È NEL NOSTRO DNA



CHILLVENTA

8-10 Ott. Norimberga

VISITACI •

Il primo quotidiano sulla tecnologia nel retail



Paboco ha sviluppato una bottiglia in cellulosa certificata Fsc, completamente riciclabile

NEWS

Alpla acquisisce la maggioranza di Paboco per pack ancora più green

[- Alpla maggioranza Paboco](#) - [Alpla bottiglia carta](#) - [Alpla certificazione Fsc](#)

Alpla, operatore mondiale nel settore del packaging sostenibile e riciclabile, ha annunciato l'acquisizione della **quota di maggioranza di Paboco** (The Paper Bottle Company), azienda innovativa nel campo degli **imballaggi in carta** che ha sviluppato una **bottiglia realizzata in cellulosa certificata Fsc, completamente riciclabile** e pronta per entrare sul mercato entro la fine del 2024.

Questa acquisizione non solo rafforza l'impegno di **Alpla** verso **soluzioni sostenibili**, ma arricchisce anche la sua offerta, aiutando i clienti a rispondere alle crescenti **normative europee sui rifiuti da imballaggio**. Senza mai mettere in discussione il **valore della plastica** quale materiale insostituibile per molteplici applicazioni, **Alpla** continua a investire in ricerca e sviluppo per proporre **alternative complementari e sostenibili**. L'obiettivo non è quello di sostituire la plastica, bensì di offrire nuove soluzioni che possano integrarsi e arricchire le opzioni di imballaggio sostenibile. È qui che entra in gioco Paboco.

Fondata nel 2019 come joint-venture tra **Alpla** e Billerud, Paboco risponde concretamente alle esigenze di aziende nei settori della **bellezza e cura della persona**, dei **prodotti tessili per la casa** e dell'**alimentare**, interessate a esplorare **nuove soluzioni di imballaggio**. Acquisendo le azioni di Billerud e investendo in Paboco, **Alpla** potrà aumentare la capacità produttiva e accelerare la rapida **industrializzazione della bottiglia di carta completamente riciclabile**, realizzata con fibre certificate Fsc.

“Le nostre soluzioni devono rispondere a criteri fondamentali di sicurezza, accessibilità e sostenibilità – dichiara **Tiziano Andreini, managing director di Alpla Italia** – dopo anni di sviluppo intensivo e innovazioni rivoluzionarie, il team di Paboco è pronto a portare sul mercato un prodotto pionieristico e a posizionare la bottiglia di carta come alternativa sostenibile per una vasta gamma di clienti. Attraverso l’uso della carta e delle tecnologie più avanzate, offriamo alternative concrete e sostenibili ai tradizionali imballaggi in plastica, contribuendo alla nostra visione di una plastica ripensata”.

Dal 2021, Paboco sta testando i primi prodotti sul mercato con la **Paboco Pioneer Community**, formata da importanti **marchi globali** come The Absolut Company, Carlsberg Group, The Coca-Cola Company, L’Oréal e Procter & Gamble. Dopo il successo della fase di test, l’inizio della **produzione in serie** della **nuova generazione di bottiglie di carta riciclabili** è previsto per la **fine del 2024**.

NEWS | 16 Novembre 2024 | STAMPA | EMAIL | CONDIVIDI | [f](#) [X](#) [in](#) [📧](#)

[ALPLA](#) | [FSC](#) | [PABOCO](#) | [BOTTIGLIA](#) | [CARTA](#) | [CELLULOSA](#) | [IMBALLAGGI](#) | [PACKAGING](#) | [PLASTICA](#) | [RICICLABILE](#) | [SOSTENIBILITÀ](#)

Articolo successivo: [Acquisti online: consegne più lente per una minore impronta ambientale Avanti](#)

NOTIZIE DEL GIORNO



Acquisti online: consegne più lente per una minore impronta ambientale

TheFork con Mastercard: vantaggi esclusivi per i titolari di carta

DL Salva Infrazioni: Erion Energy plaude a emendamento sui marketplace

Netsens presenta SpyFly, la nuova trappola robotica by Agrorobotica

ALTRI ARTICOLI

ALIMENTANDO

IL PERIODICO DEL SETTORE ALIMENTARE

DIRETTO DA ANGELO FRIGERIO

HOME
LUXURYBEVERAGE
MERCATOBIO CARNI
ORTOFRUTTADOLCI&SALATI
RETAIL SALUMIFIERE
SURGELATIFORMAGGI
TECNOLOGIE

GROCERY

VINI

< Precedente



Packaging sostenibile: Alpla diventa azionista di maggioranza di Paboco (The paper bottle company)

18 Novembre 2024 - 14:38 | Categorie: [Tecnologie](#) | Tag: [alpla](#), [imballaggi in carta](#), [Paboco](#), [packaging sostenibile](#), [the paper bottle company](#)

Milano – **Alpla**, specialista globale nel settore del packaging sostenibile e riciclabile, ha annunciato l'acquisizione della quota di maggioranza di **Paboco (The paper bottle company)**, azienda innovativa nel campo degli imballaggi in carta. Che ha sviluppato una **bottiglia realizzata in cellulosa certificata Fsc, completamente riciclabile** e pronta per entrare sul mercato entro la fine del 2024.

Fondata nel 2019 come joint venture tra **Alpla** e Billerud, **Paboco studia e realizza packaging cellulosici nei settori del food&beverage, della bellezza e cura persona, prodotti tessili, per il cura casa**. Acquisendo le azioni di Billerud e investendo in Paboco, **Alpla** aumenterà la sua capacità produttiva e accelererà la rapida industrializzazione della bottiglia di carta 100% riciclabile. "L'obiettivo", fa sapere **Alpla**, "non è quello di sostituire la plastica, bensì di offrire nuove soluzioni che possano integrarsi e arricchire le opzioni di imballaggio sostenibile".

Dal 2021, Paboco sta testando i primi prodotti sul mercato con la Paboco Pioneer Community, formata da importanti marchi globali come The Absolut Company, Carlsberg Group, The Coca-Cola Company, L'Oréal e Procter & Gamble. Dopo il successo della fase di test, l'inizio della produzione in serie della nuova generazione di bottiglie è previsto entro la fine dell'anno in corso.

Foto: Newsroom The paper bottle company

LE NOSTRE RIVISTE

In questa sezione sono disponibili i numeri delle riviste del gruppo Tespi dedicate al settore alimentare:

[Salumi&Consumi](#)
[Salumi&Tecnologie](#)
[Carni&Consumi](#)
[Formaggi&Consumi](#)
[Formaggi&Tecnologie](#)
[DolciSalati&Consumi](#)
[Surgelati&Consumi](#)
[Grocery&Consumi](#)
[Vini&Consumi](#)
[Luxury Food & Beverage](#)
[The Italian Food Magazine](#)
[Tech4Food](#)
[Italy For Asia](#)

GLI EDITORIALI DEL

[HOMEPAGE](#)
[IL NOSTRO NETWORK](#)
[EDIZIONI DIGITALI](#)
[CHI SIAMO](#)
[SHOP](#)

Home > [PLASTICA](#) > [Alpla](#) diventa azionista di maggioranza di Paboco

PLASTICA

ALPLA DIVENTA AZIONISTA DI MAGGIORANZA DI PABOCO

Con questa mossa strategica, che si aggiunge ai numerosi progetti globali e all'iniziativa italiana "La plastica è cambiata - cambia Idea sulla plastica", Alplintensifica il proprio impegno verso un futuro più sostenibile per il pianeta.

19 Novembre 2024 • 0 commento



CONDIVIDI



Alpla, specializzata nel settore del packaging sostenibile e riciclabile, ha annunciato l'acquisizione della quota di maggioranza di **Paboco** (The Paper Bottle Company). Paboco, l'azienda innovativa nel campo degli imballaggi in carta, ha sviluppato una bottiglia realizzata in cellulosa certificata FSC, completamente riciclabile e pronta per entrare sul mercato entro la fine del 2024. Questa acquisizione non solo rafforza l'impegno di **Alpla** verso soluzioni sostenibili, ma arricchisce anche la sua offerta, aiutando i clienti a rispondere alle crescenti normative europee sui rifiuti da imballaggio.

Senza mai mettere in discussione il valore della plastica quale materiale insostituibile per molteplici applicazioni, **Alpla** continua a investire in Ricerca e Sviluppo per proporre alternative complementari e sostenibili. L'obiettivo non è quello di sostituire la plastica, bensì di offrire nuove soluzioni che possano integrarsi e arricchire le opzioni di imballaggio sostenibile. È qui che entra in gioco Paboco.

Fondata nel 2019 come joint venture tra **Alpla** e Billerud, Paboco risponde concretamente alle esigenze di

aziende nei settori della bellezza e cura della persona, dei prodotti tessili per la casa e dell'alimentare, interessate a esplorare nuove soluzioni di imballaggio. Acquisendo le azioni di Billerud e investendo in Paboco, **Alpla** potrà aumentare la capacità produttiva e accelerare la rapida industrializzazione della bottiglia di carta completamente riciclabile, realizzata con fibre certificate FSC.

“Le nostre soluzioni devono rispondere a criteri fondamentali di sicurezza, accessibilità e sostenibilità,” ha dichiarato **Tiziano Andreini**, *Managing Director di Alpla Italia*. “Dopo anni di sviluppo intensivo e innovazioni rivoluzionarie, il team di Paboco è pronto a portare sul mercato un prodotto pionieristico e a posizionare la bottiglia di carta come alternativa sostenibile per una vasta gamma di clienti. Attraverso l'uso della carta e delle tecnologie più avanzate, offriamo alternative concrete e sostenibili ai tradizionali imballaggi in plastica, contribuendo alla nostra visione di una plastica ripensata.”

Dal 2021, Paboco sta testando i primi prodotti sul mercato con la Paboco Pioneer Community, formata da importanti marchi globali come The Absolut Company, Carlsberg Group, The Coca-Cola Company, L'Oréal e Procter & Gamble. Dopo il successo della fase di test, l'inizio della produzione in serie della nuova generazione di bottiglie di carta riciclabili è previsto per la fine del 2024.

Questa acquisizione e il potenziamento della capacità tecnologica di Paboco riflettono l'impegno di **Alpla** verso una transizione ecologica che coinvolga anche l'impiego di materiali bio-based. Grazie alla nuova sede e al centro di sviluppo in Danimarca, **Alpla** potrà sostenere la propria missione di un futuro senza sprechi, completando la visione di un'economia circolare per un impatto positivo e duraturo sul nostro pianeta.

In Italia, l'impegno di **Alpla** per un futuro sostenibile si riflette non solo nei suoi impianti produttivi ma anche nell'iniziativa didattico-formativa “*La plastica è cambiata – Cambia idea sulla plastica*”, un progetto che mira a sensibilizzare il pubblico, in particolare i giovani e le scuole, sulla corretta comprensione della plastica, il suo impiego sostenibile e l'importanza del riciclo.

ALPLA

PABOCO

CONDIVIDI



articolo precedente

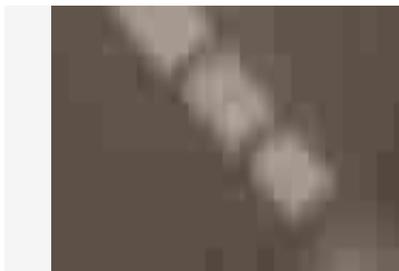
Penweld di Leister scelta da Air Clean
per la saldatura dei manufatti in PP

YOU MAY ALSO LIKE



Partnership tra Coim Group e Nordmeccanica

13 Novembre 2024



CMG Granulators: i prossimi eventi

11 Novembre 2024



Questo sito utilizza cookie di funzionalità e cookie analitici, anche di terze parti, per raccogliere informazioni sull'utilizzo del Sito Internet da parte degli utenti. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner o accedendo a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

OK No



IN BREVE. "ORIGAMA LA CARTA" PER SENSIBILIZZARE I GIOVANI E ALTRE NOTIZIE

MILANO MAR, 26/11/2024

Alpla ha acquisito la quota di maggioranza di Paboco (The Paper Bottle Company), un'azienda nel settore delle bottiglie di carta completamente riciclabili. Berlin Packaging ha annunciato di aver stipulato un accordo definitivo per l'acquisizione di Rixius

Origama la carta



Nella giornata nazionale dell'albero, che si è svolta il 21 novembre, è arrivata la campagna di comunicazione Origama La Carta con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sul ruolo della carta stampata e sulla sua sostenibilità: Piantala! Non restare indifferenziato. Presentate anche le nuove modalità per dialogare con i ragazzi delle scuole grafiche, fra le quali il bando di concorso "Sostenibilità della comunicazione su carta" illustrato da Valentina Zancla Candido Enip-Gct. Realizzata dagli studenti dell'Istituto Aldini-Valeriani di Bologna, vincitori del concorso alla sua prima edizione, Origama La Carta ha l'obiettivo di sensibilizzare i giovani, e non solo, sul ruolo della carta stampata e sulla sua sostenibilità.

Berlin e Rixius

Berlin Packaging ha annunciato di aver stipulato un accordo definitivo per l'acquisizione di Rixius, fornitore tedesco specializzato in packaging rigidi per i settori chimico, farmaceutico, cosmetico e food & beverage nelle regioni Dach e Benelux. Fondata 145 anni fa da Peter Rixius a Mannheim, in Germania, Rixius si è trasformata da tradizionale grossista di imballaggi in un partner di fornitura a 360°. Ora l'azienda offre un ampio portafoglio di prodotti di packaging e una serie di servizi a valore aggiunto, come la personalizzazione, l'etichettatura, la decorazione e la consulenza in materia di sostenibilità.

Alpla rileva la maggioranza di Paboco

Alpla ha acquisito la quota di maggioranza di Paboco (The Paper Bottle Company), un'azienda nel settore delle bottiglie di carta completamente riciclabili. **Alpla** continua a investire in tecnologie innovative che combinano la plastica con materiali bio-based, per sostenere la transizione verso un'economia circolare.

▼ immagini



[Imballaggi](#) [Milano](#) [Alpla](#) [Berlin Packaging](#) [Paboco](#)

LEGGI ALTRI ARTICOLI DI PAGINA IMBALLAGGI

- 26/11/2024 **Tuttoetichette. Etichette letterarie. La Corte dei Conti Ue sulle confezioni...**
- 26/11/2024 **Lucca sarà la "capitale del riciclo della carta" 2025**
- 26/11/2024 **Studio. Anche gli Stati Uniti puntano a rendere circolari Pet e poliestere**
- 21/11/2024 **L'intervista. Oli usati. Campanile (Conoe): "L'obiettivo più difficile è..."**
- 26/11/2024 **Rifiuti, cresce la raccolta differenziata in Toscana: nel 2023 si attesta al 66...**

PRIMA PAGINA
ECOLOGIA
GREEN LIFE
ENERGIA
ELETTRICITÀ
RINNOVABILI
UTILITIES
EFFICIENZA ENERGETICA
IMBALLAGGI
TECNOLOGIA
ALBO NOTANDA LAPILLO
APPROFONDIMENTI
CHI SIAMO
TAGS

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

PER ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER SETTIMANALE GRATUITA UTILIZZARE IL **FORM CONTATTI** IN FONDO ALLA PAGINA



CERCA

Cerca nel sito:

Cerca

CALENDARIO EVENTI

NOVEMBRE						
L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	

contro rinnovando l'appello alle istituzioni europee a riconsiderare il regolamento, evidenziando che il settore degli imballaggi per prodotti freschi, spesso realizzati fino all'80% con materiali riciclati, è un esempio di economia circolare. Salini ha dichiarato che ProFood lavorerà su due fronti: estendere le esenzioni agli imballaggi critici e promuovere po-

litiche più flessibili, simili a quelle canadesi, per supportare la sostenibilità senza compromettere la funzionalità degli imballaggi.

ProFood e i partecipanti all'incontro sostengono un approccio equilibrato al regolamento PPWR, che garantisca la sostenibilità ma preservi le funzionalità essenziali degli imballaggi per i prodotti deperibili.

Innovazione e sostenibilità nelle plastiche

Alpla, leader globale nel settore degli imballaggi in plastica, sta guidando la transizione verso un futuro più sostenibile, grazie all'innovazione e a un impegno costante verso il riciclo e la produzione responsabile. Con oltre 60 anni di storia, cinque stabilimenti in Italia e un fatturato di 200 milioni di euro, l'azienda ha lanciato la campagna di sensibilizzazione "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica", volta a promuovere un uso più consapevole degli imballaggi plastici.

Produzione e Riciclo

In Italia, **Alpla** opera con cinque stabilimenti, tra cui il sito di Tortona (AL), sede legale e headquarter italiano, dove vengono prodotte circa 2,5 miliardi di bottiglie all'anno, mentre ad Anagni (FR) ha investito in un impianto di estrusione di rPET, trasformando circa 13.500 tonnellate di PET riciclato ogni anno. Questo impianto recupera bottiglie post-consumo, le trasforma in *flakes* e poi in

resina riciclata (PCR), che viene riutilizzata per produrre nuove bottiglie, promuovendo così il concetto di circolarità.

Innovazione e sostenibilità: da bottiglia a bottiglia

Alpla è pioniera nell'adozione del Design for Recycling, integrando fin dalle prime fasi di progettazione criteri per garantire che gli imballaggi siano non solo funzionali ed estetici, ma anche sostenibili e completamente riciclabili. L'obiettivo a lungo termine è raggiungere il traguardo "from bottle to bottle", ovvero produrre una nuova bottiglia per ogni bottiglia riciclata. Per sostenere questa visione, l'azienda ha deciso di investire 50 milioni di euro all'anno per i prossimi 5 anni, per un totale di 250 milioni di euro, con l'obiettivo di migliorare la qualità del riciclo e ridurre al minimo lo spreco. Vi si aggiunge l'attività di sviluppo, mirata alla riduzione del peso dei prodotti e della durata dei cicli di produzione.

Campagna di sensibilizzazione

La campagna "La plastica è cambiata, cambia idea sulla plastica" lanciata da **Alpla** Italia si propone di educare i consumatori sull'importanza del riciclo e del corretto uso degli imballaggi plastici. A distanza di 18 mesi dall'inizio dell'iniziativa, un'inchiesta condotta dall'azienda ha mostrato una crescente consapevolezza tra i consumatori sull'importanza del recupero e riciclo degli imballaggi in plastica, di cui la raccolta differenziata domestica rappresenta una prassi consolidata fra i consumatori. Inoltre, **Alpla** ha promosso iniziative culturali e didattiche, come lo spettacolo teatrale "Deus ex Plastica", che invita il pubblico a riflettere sull'uso della plastica, e laboratori creativi per i bambini delle scuole elementari, volti a far comprendere i processi di produzione e riciclo della plastica.

Con queste iniziative, **Alpla** non solo punta a innovare il settore degli imballaggi, ma anche a educare e responsabilizzare le future generazioni sul corretto utilizzo della plastica e la sostenibilità ambientale.



Alpla acquisisce Paboco

Alpla, leader mondiale nel settore del packaging sostenibile e riciclabile, ha annunciato l'acquisizione della quota di maggioranza di Paboco (The Paper Bottle Company). Paboco, l'azienda innovativa nel campo degli imballaggi in carta, ha sviluppato una bottiglia realizzata in cellulosa certificata,

completamente riciclabile e pronta per entrare sul mercato entro la fine del 2024. Questa acquisizione non solo rafforza l'impegno di **Alpla** verso soluzioni sostenibili, ma arricchisce anche la sua offerta, aiutando i clienti a rispondere alle crescenti normative europee sui rifiuti da imballaggio.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



161303

RASSEGNA

STAMPA

ALPLA

2024